CONSIGLIO DI STATO: RIAPRITE IL CANTIERE A TRINO

TRINO — (g. g.) Il Consiglio di Stato ha deciso che a Trino i lavori per la centrale possono riprendere. La sentenza è stata emessa ieri e in pratica è stato accolto il ricorso dell'Enel contro la decisione del Tar, che aveva ordinato la sospensione dei lavori, in seguito a un ricorso dei Comuni limitrofi e delle associazioni ambientaliste e antinucleari. Secondo il Consiglio di Stato i lavori del cantiere sono opere preliminari di scavo e come tali non producono danni irreparabili.

A Trino la notizia rappresenta l'argomento di discussione del giorno e molte sono le voci favorevoli alla ripresa dei lavori. Sulla stessa lunghezza d'onda naturalmente gli imprenditori trinesi e soprattutto quelli che avevano ottenuto l'appalto per costruire la recinzione del cantiere della centrale nucleare.

Reazioni contrastanti negli ambienti politici. *«Sono contento che il Consiglio di Stato abbia adottato questa decisione* — sostiene il vicesindaco Alberto Ronco, padi —; *sul piano economico, riaprire il cantiere significa ridare impulso all'attività dei consorzi che si sono costituiti per ottenere le commesse e ridare fiato all'occupazione. Voglio ricordare che il blocco di ieri voluto dal Tar ha comportato il licenziamento di una trentina di cittadini trinesi».* Critico Gianni Terzolo, capogruppo psi in Comune: *«Sono francamente dispiaciuto che i lavori possano riprendere. L'Enel porta avanti il suo tentativo di arrivare alla conferenza di Venezia mettendo tutti di fronte al fatto compiuto. Era meglio mantenere bloccati i lavori per permettere ai congressisti ed al Parlamento una decisione più serena».*

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 341

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 20 Dicembre 1986

«PROF. SACHAROV, PUO' TORNARE» GLI HA TELEFONATO GORBACIOV

Cala il silenzio sugli incidenti di Alma Ata dopo l'intervento dell'esercito: forse sette morti

MOSCA — Mentre a Mosca è atteso nelle prossime ore l'arrivo di Sakharov, si è appreso ieri che sarebbe stato Michail Gorbaciov in persona ad annunciare per telefono al dissidente sovietico che poteva fare ritorno a Mosca con la moglie, Yelena Bonner. La comunicazione sarebbe stata fatta nel pomeriggio di martedì.

Lo ha dichiarato la figliastra del fisico sovietico, Tatiana Yankelevich, in una intervista all'emittente francese «Radio France International». La Yankelevich, che è figlia di primo letto di Yelena Bonner, ha affermato parlando telefonicamente dalla sua casa di Boston, negli Stati Uniti, che lunedì nella tarda serata un addetto ai telefoni si è presentato nell'appartamento dei coniugi Sakharov a Gorki per riattivare l'apparecchio che da molto tempo risultava isolato. Il giorno successivo Gorbaciov ha chiamato Sakharov per annunciargli che poteva lasciare Gorki.

Intanto, l'offensiva di Gorbaciov sul terreno dei diritti umani ha portato ieri al rilascio di un'altra vittima del gulag: Mustafà Dzhemiliev, un tataro della Crimea che ha trascorso circa 18 anni nei campi di lavori forzati sovietici per attività dissidente. L'annuncio è stato dato dallo scrittore sovietico in esilio Lev Kopelev, in un'intervista rilasciata a radio Brema: Dzhemiliev, paladino dei diritti dei tatari di Crimea e in particolare del loro diritto a tornare a stabilirsi nella loro terra, sarebbe stato rilasciato ieri.

La notizia del rilascio di Dzhemiliev era giunta da Mosca anche al Keston College, che controlla lo stato delle libertà religiose nell'Europa orientale.

Il dissidente tataro aveva finito di scontare il 10 novembre una condanna a tre anni, ma non era stato ancora rilasciato, e si stavano diffondendo voci allarmate su un suo nuovo arresto per «violazione del regolamento» del campo di lavoro.

A completare il quadro è giunta la notizia che una sovietica malata di cancro, che cercava di emigrare dall'Urss da sette anni, è giunta ieri a New York. Si tratta di Rimma Bravve, 32 anni. La donna fa parte di un gruppo di cinque sovietici malati di cancro in favore dei quali 57 senatori americani hanno lanciato un appello nel luglio scorso.

Gorbaciov con la moglie Raissa (la foto è del 13 ottobre, al ritorno da Reykjavik)

ALMA ATA — Sette agenti di polizia uccisi, venti feriti: questo sarebbe il primo bilancio dei violenti incidenti nella capitale del Kazachstan, a seguito della sostituzione del segretario del partito locale, Dinmukhamed Kunaev, con un «uomo di Mosca», Gennady Kolbin. Gli scontri si sono protratti per due giorni e innumerevoli sono stati i danni anche materiali: auto incendiate, negozi e bar semidistrutti. Ora la situazione pare essersi normalizzata, ma è dovuto intervenire l'esercito, che è stato aiutato nella sua opera da attivisti del partito: parecchi «teppisti» sarebbero stati arrestati.

A dare per primo la notizia degli incidenti era stato un redattore della «Pravda Kazacha», poi la conferma è arrivata anche dal ministero degli Esteri. Il portavoce ha richiamato l'attenzione sul fatto che «la notizia dei fatti di Alma Ata è stata resa pubblica immediatamente». «In questo modo — è stato il suo commento — si manifesta il nuovo stile della nostra dirigenza. E' un altro esempio della franchezza e della trasparenza che sono state proclamate dal 27° Congresso del nostro partito».

Secondo l'agenzia sovietica Tass a provocare i disordini era stato un «gruppo» di studenti «incitato da elementi nazionalisti» che ha contestato la decisione del plenum del comitato centrale della Repubblica». Il dispaccio dell'agenzia è stato ripreso immediatamente dal telegiornale «Vriemya», seguito da decine di milioni di sovietici. I sovietici sono rimasti impressionati sia dal contenuto della notizia che dalla rapidità in cui è stata data. Per la prima volta sono stati informati di una manifestazione di carattere «nazionalistico» che è degenerata in gravi incidenti. L'importanza dell'avvenimento è tanto più grande se si considera che è avvenuto nella seconda Repubblica sovietica per territorio e terza per numero di abitanti. Il giornalista del telegiornale ha letto il comunicato soffermandosi sulle parole. «Non mi sarei mai immaginato che potesse succedere qualcosa del genere», ha dichiarato un sovietico impiegato presso l'ufficio stranieri. Non sono mancati giudizi negativi nei confronti degli «asiatici». Lo stupore è comprensibile se si considera che nel 1978 e nel 1981 solo attraverso le radio occidentali si era venuti a sapere di manifestazioni in Georgia.

IL CASO DELLA NAVE IRANIANA NON E' CHIUSO

«Liberi» ma ancora a Teheran i sei connazionali: li lasceranno partire? I portuali di Livorno lavoreranno alle operazioni di scarico per vari giorni. Le dichiarazioni di Scalfaro: «Dovevamo farlo, ma la verità è ferita»

ROMA — *«Dovevamo farlo, ma la verità è ferita»*: questo, in sintesi, il giudizio del ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, sulla vicenda del mercantile iraniano «Iran Jahad», fermo per due settimane nel porto di Genova con a bordo un ventiduenne clandestino iraniano, Amir Albogino (aveva chiesto asilo politico), ripartito l'altro ieri sera per Livorno.

Secondo il ministro dell'Interno, che è intervenuto ieri alla Camera in risposta alle interrogazioni sulla nave iraniana, il governo italiano ha agito dando testimonianza *«di quanto doverosamente ma convintamente si crede nei diritti della persona e nel dovere di renderli attuali. Anche i sindacati hanno reso a questi valori una testimonianza viva, ferma, esemplare. Rimane un'ulteriore conferma al principio che vede la libertà conseguenza diretta della verità, e ciò vale anche in politica internazionale».*

Scalfaro ha poi anche aggiunto: *«Ma il principio del diritto naturale della persona umana alla verità esce da questa avventura almeno incerto se non ferito. E' vero o no che il giovane chiedeva asilo politico o cercava soltanto un paese che gli desse possibilità di lavoro? La risposta manca di elementi di assoluta certezza, non tanto giuridico-formale, quanto umano».*

Quanto alla decisione del governo iraniano di trattenere sei cittadini italiani in partenza da Teheran, poi rilasciati, Scalfaro ha detto che si trattava di «persone conosciute» dalle autorità iraniane, che più volte si erano recate nel Paese a causa del loro lavoro. Tutte erano in regola con le formalità di soggiorno *«e del resto nessun rilievo è venuto in questo senso dai dirigenti iraniani. Solo ufficiosamente e oralmente si è accennato a controlli circa il trasporto di droga».*

Alle 10 di ieri mattina l'ambasciatore italiano a Teheran ha appreso che i sei erano stati rilasciati mezz'ora prima: l'ambasciata ha subito organizzato il loro rimpatrio.

«Compatibilmente con le circostanze — ha aggiunto il ministro dell'Interno — *risulta che i sei sono stati trattati correttamente».*

Il ministro Scalfaro, avvalendosi anche di un rapporto del ministero degli Esteri, ha riepilogato i momenti salienti della vicenda del mercantile iraniano, dal 4 dicembre scorso, giorno in cui è giunto a Genova, a l'altro ieri sera quando, dopo l'intervento del presidente del Consiglio Craxi sulla base delle assicurazioni che il giovane sarebbe stato processato solo per «accesso illegale alla nave», è salpata per Livorno.

A LIVORNO

LIVORNO — E' tornato il sole, il mare si è placato attorno alle fiancate della «Iran Jahad» che si mantiene in rada davanti a Livorno con Amir prigioniero, il giovane iraniano che a Genova aveva scelto la libertà perchè voleva fuggire dagli incubi della guerra crudele che insanguina il suo Paese. La nave stamane si staglia nettamente sullo scenario delle isole Capraia e Gorgona, a circa 2 chilometri dall'ingresso del porto. Già all'alba si vede gente che si sta muovendo in coperta forse per riparare piccoli danni provocati dalle lunghe ore di tempesta durante la giornata di ieri. Dalle banchine del porto, dai viali di Livorno che guardano il mare la gente, gruppi di bambini che vanno a scuola, si soffermano qualche attimo a guardare, a commentare. Già da ieri sera però tutti gli accessi allo scalo marittimo sono presidiati da un forte servizio di polizia per impedire l'ingresso a estranei alle banchine dove si svolgeranno le operazioni ed evitare manifestazioni sotto bordo della nave.

La «Iran Jahad» entrerà in porto verso le 13,30 secondo i programmi ma non è da escludere che le operazioni di attracco avvengano in serata e forse anche domattina. Il «punto 40» assegnato alla nave iraniana dalla capitaneria è presso la banchina Alto fondale ed è infatti ancora impegnato dalla nave sudanese «Blu Nile» che deve completare un carico di cellulosa. Quindi la «Iran Jahad» resterà ancora per qualche ora fuori dal porto.

Omero Marraccini

• SEGUE A PAGINA 17

A GENOVA

GENOVA — *Qualcuno aveva proposto di organizzare in tutta fretta un viaggio a Livorno per continuare l'azione di protesta contro la «Iran Jahad» dovuta interrompere a Genova, dopo sei giorni di blocco: ma fra i portuali genovesi ha prevalso il senso della misura. Sono invece già nel porto toscano una decina di universitari iraniani, che studiano a Genova, e che intendono continuare la protesta.*

«Seguiremo con attenzione — dicono stamane i portuali — quel che accadrà a Livorno, anche se ormai pare evidente che la battaglia è perduta: difficile che Amir Albogino Macktari riesca a sottrarsi alla sua sorte».

Un senso di amarezza e soprattutto di frustrazione domina stamane Ponte Eritrea dove uno specchio di mare vuoto, fra una petroliera e una porta-containers, indica il punto dove la nave iraniana è stata fermata dall'azione dei portuali. Una prova della generosità della gente di mare: si era già formato un comitato, composto da una decina di persone, che si sarebbe occupato di trovare un posto ad Amir, se il giovane avesse potuto sbarcare. «Per i primi giorni gli avremmo dato noi i soldi necessari per vivere», afferma Gino Lazerra addetto ai containers. Purtroppo tanta disponibilità è andata perduta.

Dice Danilo Oliva, segretario della Cgil trasporti che ha pesato la protesta: «Ci siamo visti consegnare giovedì sera in

Guido Coppini

• SEGUE A PAGINA 17

«L'ITALIA E' UNA TIGRE DI CARTA...»

ROMA — Sono ancora a Teheran i sei italiani «liberati» ieri mattina dalle autorità iraniane dopo che la nave «Iran Jahad» ha avuto il permesso di partire da Genova. I nostri connazionali hanno lasciato l'aeroporto Mehrabad (erano stati trattenuti per 24 ore in una saletta) dopo la riconsegna dei passaporti e, fatta una breve tappa in ambasciata, sono rientrati nelle loro abitazioni per riorganizzare la partenza per l'Italia. Già entro oggi dovrebbero imbarcarsi su un aereo diretto in Europa. Sono notizie fornite a Roma dalla Farnesina.

Giuliano Cabrele, uno dei sei italiani, ha telefonato alla madre Giannina a Rieti per informarla che egli è libero assieme agli altri cinque italiani e si trova in un albergo. Cabrele non ha saputo dire quando potrà ripartire.

«Potrebbe essere domattina (oggi, ndr), *come domenica o anche lunedì»,* ha detto la madre, riferendo le parole del figlio.

Giuliano Cabrele è ingegnere della Teletra, e lavora nel reparto commercio con l'estero. Gli altri cinque «sequestrati» sono anche loro dirigenti di gruppi industriali e bancari italiani: Guido Cirone, direttore dell'Istituto per il Commercio estero, Mariano D'Arienzo, dirigente

• SEGUE A PAGINA 17

«PUNITO» DALLA MAFIA NEL PAVESE

Cadavere ritrovato in un'auto: fil di ferro a mani e piedi, un tappo nella bocca

PAVIA — Giallo nelle tranquille campagne della bassa pavese. Il cadavere di un uomo legato mani e piedi con un fil di ferro e con un tappo in bocca è stato rinvenuto ieri poco dopo mezzogiorno da una pattuglia dei carabinieri durante una perlustrazione. Il corpo senza vita è stato scoperto dentro una Ford Taunus bianca lungo la strada provinciale Chignolo Po-Miradolo, ad una decina di chilometri da Pavia.

Poche ore dopo gli inquirenti sono riusciti a dare un nome al cadavere. Si tratta di Attilio Sedini, 33 anni, residente a Magione, un paese umbro a circa 20 chilometri da Perugia. L'uomo risulta non avere mai avuto problemi con la giustizia; stringeva in mano una Colt 45 a tamburo. Secondo gli accertamenti dei carabinieri la vittima mancava da casa da un anno. Dal 1976 all'83 il Sedini aveva lavorato all'ufficio tecnico del Comune di residenza poi inspiegabilmente aveva lasciato il suo impiego e di lui si erano perse le tracce.

Due anni fa si era nuovamente fatto vivo ed aveva fatto sapere ai genitori, entrambi pensionati, di avere trovato lavoro presso una ditta di import-export di Foligno poi, abbandonata anche questa occupazione, aveva trovato lavoro come elettrotecnico in un'altra azienda, ma ben presto era nuovamente scomparso. Non avere più dato notizie e da un anno su di lui c'era il mistero più fitto. Ora il macabro rinvenimento nelle campagne del Pavese.

Questura e carabinieri non hanno trovato nulla sul suo conto che possa far pensare ad una collusione con il mondo della malavita ma il modo con cui è stato rinvenuto il cadavere fa pensare ad una esecuzione di tipico stampo mafioso, un modo abbastanza chiaro con il quale «l'onorata società» è solita chiudere la bocca a chi ha parlato troppo.

All'interno dell'auto non è stato trovato alcun proiettile nè tanto meno sul corpo della vittima: solo un rivolo di sangue su un lato del volto.

Sarà comunque l'autopsia, disposta per oggi dal magistrato inquirente, il dottor Giuseppe Baccolo, ad accertare le esatte cause del decesso.

Per il momento non si possono che fare solo delle ipotesi e sono tante: è stato ucciso altrove e trasportato nel luogo del ritrovamento con la messinscena di stampo mafioso per sviare le indagini dal vero movente del delitto? L'insospettabile geometra faceva parte di un giro dal grilletto facile? In questi dodici mesi di scomparsa dove era stato, soprattutto cosa aveva fatto? E ancora chi è veramente il personaggio trovato cadavere nella Ford bianca? Un giallo dai contorni ancora indecifrabili, che gli inquirenti pavesi stanno tentando in queste ore di decifrare.

Il posto dove è stata ritrovata l'automobile è abitualmente usato dalle coppiette per cercare un po' d'intimità. Si tratta comunque di un posto alquanto strano per nascondere un'auto con un cadavere sul sedile a meno che non la si volesse far ritrovare, e al più presto. Secondo i rilievi necroscopici eseguiti dal medico legale la morte risalirebbe a 12-20 ore prima del ritrovamento.

Amedeo Lugaro

Il progetto era stato presentato dall'accoppiata Recchi-Rozzi

LO «STADIO DELLA NUOVA GENERAZIONE» E' ARRIVATO AL TERZO POSTO

Il nuovo stadio di Torino: un'altra occasione da non perdere. La definiscono così i progettisti che hanno gareggiato nella finale per l'aggiudicazione della costruzione e della gestione dell'impianto che sorgerà alle Vallette. Per chi ha ideato le proposte non si tratta soltanto di pensare a una struttura più adatta per spettacoli sportivi di massa, ma di inventare nuove forme di intrattenimento, di dare alla città un punto di riferimento per il tempo libero, per celebrazioni e per attività imprenditoriali. Lo spettacolo come cerimonia, ma lo spettacolo anche come affare.

Lo stadio dei mondiali per il '90 se lo è aggiudicato a maggioranza, nelle indicazioni date dall'apposita commissione, il progetto dell'Acqua Marcia. Giovedì scorso abbiamo presentato lo stadio secondo finalista, quello della Fiat Engineering. Oggi ci occupiamo del terzo finalista, dell'accoppiata Recchi-Rozzi, con la presenza di cooperative. Si chiama «Stadium». A chi lo ha disegnato piace definirlo «lo stadio della nuova generazione».

Il progetto di stadio firmato dal gruppo Recchi-Rozzi, terzo per numero di voti in commissione

Per arrivare alla proposta finale lo studio Pier Paolo Maggiora e Associati ha messo in campo consulenti di primo piano. Ecco alcuni nomi: Dino Zoff per il calcio, Livio Berruti per l'atletica, Mario Missiroli per il teatro, Luigi Musumeci per le strutture, Gino Sacerdote per l'acustica, Filippo Barbano per gli aspetti sociologici, Jorrit Tornquist per il colore, Vittorio Wyss per le attrezzature mediche, Mario Vigone per la sicurezza.

«Sappiamo che lo sport, e in particolare il calcio, è al tempo stesso cerimonia, agone e scontro». E' il concetto base di chi vede il pubblico come risorsa e come problema: esige soluzioni architettoniche confortevoli, con garanzie di sicurezza forti.

«Nel disegno ellissoidale, gradinate e tribune avvolgono il pubblico in un continuo, dove ogni posto consente a ciascuno e a tutti un fluido osservare, privo di salti e di fratture nell'attenzione. I posti (settantamila, numerati) sono tutti a sedere e di arredo confortevole. La copertura continua protegge la quasi totalità degli spettatori».

Le soluzioni per la sicurezza (ingressi, mobilità interna, separazione dei settori, protezione del campo di gara, deflusso) sono state studiate per ben inserirsi nell'arredo della struttura.

Un'idea-forza: lo stadio come luogo di rappresentazione, dotato di risorse di spettacolarità. Per avere un uso multifunzionale della struttura (dal calcio all'atletica, a manifestazioni artistiche, a concerti, balletti, cinema, teatro, meeting) si è pensato a spazi per gli spettatori aggregabili in moduli di capienza diversificata. *«E' perciò possibile selezionare i casi della tribuna centrale, in modo da farli convergere, come cavea di un antico teatro, sul proscenio situato nella zona intermedia fra il terreno di gioco e le gradinate di bordo»*. Con foyer, palchetti, servizi di ristoro, camerini anche acustiche in grado di dare risalto alle manifestazioni di turno. Sede appropriata, si dice, per spettacoli così diversi come il campionato e il rock.

Grandi tabelloni elettronici sono previsti come potenziali schermi video, ubicati a far parte integrante della struttura anziché incombere dal cielo. I servizi stampa e di tv, la sala per le conferenze rendono possibile la comunicazione con le redazioni e i centri di rete interessati, assicurando la simultaneità dell'informazione di ciò che avviene sul terreno di gioco con tutti gli altri avvenimenti, sportivi e non, dal mondo, *«un grande villaggio multimediale»*.

Uno stadio alto, non interrato come altri. *«La zona della Continassa non lo consente, se non a fronte di gravi ostacoli da superare* — afferma l'architetto Maggiora. — *E' un luogo ricco di falde acquifere che si immettono nel torrente Ceronda»*.

Il progetto tiene conto delle esigenze di utilizzare la costruzione per qualificare urbanisticamente le Vallette. Si pensa a collegamenti rapidi (eliporto, ferrovia, tangenziali). Tra parcheggio e stadio appare una piazza urbana di ampie dimensioni che potrebbe *«aprirsi a funzioni di terziario superiore, direzionale, commerciale e alberghiero, in connessione con l'attività degli impianti sportivi»*. E' prevista la possibilità di insediare uno stadio di allenamento per l'atletica, altre attrezzature sportive. Dall'area Continassa, poi, potrebbero aprirsi collegamenti pedestri, ciclabili, equestri che giungano fino alla Mandria.

Luciano Borghesan

Per il tesseramento radicale

ROSA NEL PUGNO GRANDE KERMESSE

Lungo elenco di adesioni, dal sindaco Cardetti al presidente Viglione. Molti personaggi dello spettacolo: Miranda Martino, Teddy Reno, Rita Pavone, Anna Cuculo, Raffaella De Vita

Grande kermesse no-stop, oggi dalle 15 alle 22, al Centro danza di piazza San Carlo 197. La festa è del partito radicale. Partecipano attori, politici e cantanti con musica, discorsi, improvvisazioni per spiegare come mai si sono iscritti al partito e convincere i presenti a fare altrettanto. In sottofondo, proiezione video delle interviste e delle dichiarazioni dei nuovi iscritti più prestigiosi: Eugene Ionesco, fra gli altri, e Marek Halter. Fuori, in piazza, un «tavolo di adescamento radicale» si occuperà invece del «contatto diretto» coi passanti, con l'aiuto dei pagliacci, dei mimi e dei giocolieri del gruppo Assemblea teatro.

Titolo della festa, «Partito Radicale, le ragioni per iscriversi». L'elenco delle adesioni è lungo. Fra la «gente di spettacolo» saranno presenti Miranda Martino, Teddy Reno, Rita Pavone, Anna Cuculo, Raffaella De Vita, Silvana Simone, Guido Tonetti, Alfredo Cohen. Fra i «politici», il sindaco di Torino Giorgio Cardetti, il deputato socialista Filippo Fiandrotti, l'assessore regionale al Turismo Michele Moretti e quello comunale alla Cultura Marziano Marzano, il presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione. Ma ci saranno anche il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino Giuseppe Maspoli, il collettivo torinese avvocati radicali, il Movimento italiano transessuali. Per la «rosa» saranno invece presenti Enzo Tortora, Giovanni Negri, Adelaide Aglietta, Angelo Pezzana, Nicoletta Laudi Levi. Mancherà Pannella: «Marco» è ancora in Israele, dove è rimasto una settimana. Tornerà in Italia soltanto questa sera, con un'iscrizione prestigiosa: quella della moglie del dissidente sovietico Avital Sharansky. La signora ha versato la sua quota l'altro giorno a Gerusalemme.

Obiettivo della festa di oggi, «acchiappare» nuovi iscritti per raggiungere i diecimila entro la fine dell'anno. Per il 1987, i radicali si son prefissati di arruolarne altri cinquemila.

Un fuoco di sterpi, il vento, l'incendio

COSI' LO ZOO HA PERSO 2 ZEBRE

Gli animali soffocati dal fumo nella notte

Un fuoco, acceso probabilmente da un gruppo di «barboni» che bivaccavano sulla riva del Po poco distante dall'area del giardino zoologico, ha causato ieri sera la morte per asfissia di due zebre ospiti del parco Michelotti. Il rogo è da addebitarsi anche al forte vento che imperversa da quattro giorni sulla città e che ha spinto alcune foglie in fiamme accanto al capanno dove erano alloggiati i due animali.

Una terza zebra, la più anziana del gruppetto, si è salvata poiché non andava d'accordo con le altre due ed era stata trasferita da poco in un altro capanno, dalla parte opposta dove si è sviluppato l'incendio. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri l'incendio non sarebbe doloso.

Il box di legno dove erano rinchiusi i due animali è all'estremità del parco verso piazza Vittorio Veneto, e confina con un piccolo praticello secco, pieno di sterpaglie e facile esca per il fuoco. In breve le fiamme si sono propagate dal campetto alla stalla e per i due animali non c'è stato nulla da fare.

A dare l'allarme, verso le 20, è stato un vigile urbano che ha notato il rogo sulla sponda del fiume e il colpo di vento che ha trasportato le foglie accese all'interno dello zoo di corso Casale. Gli sterpi in fiamme si sono ammucchiati accanto alla stalla che ha preso fuoco quasi subito.

Avvisati dal direttore, Adriano Terni, 75 anni, sono accorsi i pompieri che in poco tempo sono riusciti a spegnere l'incendio. Domato il primo fuoco, alle 22, sempre a causa del vento, si è sviluppato un secondo rogo dalla parte opposta del giardino.

«E' una disgrazia: ce la teniamo aggiungendola a tutte le altre che già abbiamo — dice con rammarico, Giusto Benedetti, vice direttore dello zoo —. *Avevamo fatto da poco le grandi pulizie, sgombrando viali e recinti da foglie e sterpi»*.

Le due zebre dello zoo soffocate stanotte dal fumo di un principio d'incendio

Bandito in trasferta

DA VENARIA A CUNEO PER RAPINA

Si chiama Sergio Reina, 26 anni, disoccupato, e abita a Venaria in via Di Vittorio 31 il tossicomane che l'altra mattina ha rapinato una famiglia a Beinette, sequestrato un agente della polizia ferroviaria a Cuneo ed è quindi fuggito servendosi di un ignaro tassista che lo ha portato fino a casa.

La squadra mobile è arrivata, seguendo la traccia del taxi, fino all'abitazione del rapinatore, che però non si è fatto ovviamente trovare. Due amici del giovane, accusato di rapina, sequestro di persona, detenzione illegale di armi, sono stati arrestati per favoreggiamento personale. Sono Giuseppe Busè, 24 anni, e Salvatore Arabia, 30 anni, entrambi residenti a Venaria.

La squadra mobile della questura ha raccolto prove sufficienti per incriminarli. Entrambi avrebbero aiutato Sergio Reina a nascondersi, al suo arrivo a Venaria dopo le bravate nel Cuneese. Gli agenti sono sicuri che il giovane, da tempo tossicomane, si trovi nella zona di Venaria o a Torino. Si cerca anche di capire il motivo che ha spinto Sergio Reina a spostarsi fino a Beinette per rapinare di alcuni milioni la famiglia dell'ambulante Carlo Pettinotti.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorino Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Gino Mazzoni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Ieri sera alla Campus per l'uscita della sua ultima raccolta di vignette

FORATTINI A NATALE E' PIU' BUONO MA DAL SUO SACCO ESCE «PROVOCAZIA»

Aria di festa in famiglia ieri sera alla libreria Campus. In una morbida atmosfera prenatalizia, a lui apparentemente così incongrua, un sorridente, accomodante Giorgio Forattini firmava e firmava copie della sua ultima antologia-strenna edita, al solito con successo, da Mondadori: *Provocazia*, raccolta di vignette satiriche di un anno che fa seguito ai vari *Libreus*, *Res publica*, *Satyricon*, *Scomodoso*, nati alla metà degli anni scorsi.

Non c'era, stavolta, presentazione, né dibattito: che dire ancora, d'altronde, di un personaggio come Forattini, che da anni sulla prima pagina di «Repubblica» — e per un lungo intervallo anche de «La Stampa» — bersaglia instancabile, infallibile e incensurabile, il Palazzo, gli uomini (non solo italiani) del Potere?

Oreste Del Buono, nella prefazione a *Provocazia*, lo definisce «l'unico, vero autore di satira grafica italiano». E spiega perché: *«I personaggi di Forattini sono quelli della nostra vita invivibile aggrediti per toglier loro credito, maschere, potere... Forattini non marca a zona, marca duramente a uomo, cerca lo scontro fisico con quelli che considera suoi nemici e, mai sazio del suo furore, si preoccupa anche di esorcizzare le ombre, li richiama a volte dall'aldilà per un supplemento di denigrazioni e maltrattamenti...»*.

Ma anche e per fortuna, *«incontrato lontano dalla sua carta e dal suo inchiostro, è un uomo grande e grosso, roseo, chiaro, educatissimo e dolcissimo. Si direbbe il colmo della serenità e dell'indulgenza... ovvero la certezza della buona coscienza»*. Chi non ricorda infatti, tra tante vignette feroci e dissacranti, quelle tenere e melanconiche dedicate (sempre con ironia, sì, ma struggente) agli appena scomparsi Ugo La Malfa e Berlinguer?

Forattini è in ogni caso un grande professionista. La scelta dell'avvenimento del giorno, e del personaggio da «aggredire», viene fatta all'ultimo momento, spesso fra le 18 e le 19: in pochi minuti la sua penna implacabile ha finito di inventare, con quel gusto inarrivabile che sa anche essere «cattivo», i tratti che il giorno dopo colpiranno, magari «a tradimento», qualcuno del Palazzo. Uno stile «essenziale» che, dice, *«ho imparato da quando mi hanno dato lo spazio in "prima": e di questo devo ringraziare anche La Stampa»*.

Maurizio Spatola

Dopo una settimana di «crisi»

BABBO NATALE RIAPRE IL MERCATO ITTICO

Strade intasate di luci e di gente, ieri in occasione della penultima apertura serale dei negozi in attesa di Natale, mentre domani l'ultima domenica di serrande alzate comincerà a coagulare ciò che resta di spiccioli e di energie prima della serata conclusiva di *Torino-Sera*, in programma martedì prossimo. E domani, festa grande praticamente dappertutto. A partire da Porta Palazzo, dove da stamane funziona finalmente presso l'ex sede dei vigili del fuoco in corso Regina il nuovo centro ittico temporaneo. Un traguardo raggiunto dopo mille ostacoli, il più bel regalo per il mercato e per il mare dei torinesi abituati a farvi riferimento: non mancherà il capitone dai canoni di magro della tradizione; ci saranno pesci e molluschi tra gli alimentari che domani Porta Palazzo generosamente raccoglierà per offrirli agli istituti di beneficenza.

Intanto, mentre i giorni corrono verso la vigilia, in via Giolitti per il professor Giacomo Busto ricomincia l'agitazione di prammatica: la gente ha l'abitudine di acquistar strenne all'ultimo momento, e pazienza; ma quando esige bei papiri istoriati a mano con il nome del destinatario in geroglifici, accontentarla non è facile. Così il professor Busto sospira e lavora, consolandosi con i suoi [illegible] etruschi che Torino sta scoprendo con favore e il solito ritardo, visto che l'anno celebrativo dell'antica Etruria [illegible] a dodici mesi fa.

Ma l'importante è partecipare: magari sulla spinta delle tante mostre ispirate a inediti spunti natalizi. Ed ecco in via Monte di Pietà, alla Bottega d'Arte di Lucetta Gay, il più simpatico «gattario» della stagione. Fornito di mici, gattoni e strepatti di ogni materiale, colore e dimensione abbinati ad alcuni testi basilari: da «*Il mondo è gatto*» edito da Idealibri in cui c'è posto per sfrenate gattità, gattofilie e gattomanie, alla «*Terza Miscevide ovverosia la Gatogna*» di Carlo Regis, a base di canzoni piemontesi che han per protagonisti *il gat gris, il gat tigrà, il gat bapat* oppure *dij camin*. Per i cultori della pittura, gli [illegible] micioni naives firmati da Lorenzo Prala.

Come augurio basta un pensiero, si dice, ed è vero soprattutto se il si offre con garbo. Sulla linea scelta alla «*Bottega del Borgo Nuovo*» da Bianca Valiera per la sua tradizionale esposizione di dicembre, questa volta basata su tutto ciò che può servire da contenitore: scatole e valigie e involucri, [illegible] e astucci, gabbie e borse e bauli. Tra i pezzi più prestigiosi: lo stivale con all'interno tutti gli accessori per una virile toeletta ideato dal mastro artigiano Anselmo Ronchetti e ricordato nei sonetti di Monti e di Porta; uno straordinario poggiapiedi per Rolls-Royce, «*unico accessorio oggi non più programmato neppure per il nuovo esemplare da 280 milioni*», che si apre su un set da pic-nic con i manici in vecchio avorio inglese; il bauletto da [illegible] che è un misterioso incastro di tavole per [illegible] a tric-trac, specchi e portaocchiali, bacinelle e fiaschette con monogramma, oppure il pianino da viaggio per signora, identico a quello del 1830 ospitato al museo dell'Aia, che racchiude tutto il necessario per suonare le romanze più amate e ritoccare il maquillage dopo chissà quali peregrinazioni in carrozza.

Il massimo del lusso abbinato ad una efficiente concretezza ed una nuova [illegible] vettura; si spiega forse così la naturalezza, sotto il ghiaccio alla Mostra su argenti e porcellane di Palazzo reale, con cui la gente osa infilarsi in negozi apparentemente proibiti. Da Casartelli per sognare di fronte a rarissimi argenti piemontesi, bibelots un tempo ospitati alla reggia degli zar, monili Liberty e Decò di Tiffany o di Cartier tra cui spicca un incredibile collier di zaffiri da 776 carati. Nelle gioiellerie più prestigiose per scegliere alcuni tra i regali più in voga per questo Natale, e cioè piccoli «*pensieri*» preziosi accompagnati da una firma che da sola «vale» il regalo: le rane fiabesche e le allegrissime coccinelle portafortuna di Capello, i minuscoli piattini argentei uguali a quelli che Musy preparava un tempo per il Natale di Casa Reale, gli accessori e le celeberrime fedi in oro a tre colori di Cartier, oppure le scatolette guarnite di ghiande o di vischio nordico e gli animaletti velati d'argento che costituiscono da Fasano una delle strenne più democraticamente indovinate.

Si annuncia un Natale accompagnato da una tenerezza che luccica il più possibile: dalle pentole milionarie, garantite dai maggiori cuochi del mondo e rivestite in rame, che si impongono nella collezione appena inaugurata da «*Cuciarcollissimamente*» al Centro Lagrange, sino ai più inediti cartoncini d'augurio. Biglietti che da «*Di Carta*» presentano tastiere in grado di proporre le nenie della Notte Santa oppure accendono d'improvviso i mille globi di un grande abete, da Pellerino sembran disegni dimenticati da Alice prima di entrare nel Paese delle Meraviglie, alla libreria Luxemburg ripropongono la dolcezza inquietante e preziosa delle decorazioni dell'Inghilterra vittoriana.

Da oggi a Porta Palazzo di nuovo in funzione il mercato ittico, nella ex caserma dei vigili

---

La Malfa invece chiede impegni fino al '90

CONGRESSO SOCIALISTA LA DC NON SI FA VIVA

Al congresso «unitario» per il psi oggi parlano i parlamentari piemontesi Amato, Baratello, Fiandrotti, La Ganga e Salerno, oltre al sindaco Cardetti e al dirigente nazionale Marianetti. Domani interverrà il vicesegretario nazionale Martelli.

Non ci dovrebbero essere problemi interni da chiarire, o quantomeno sembra esserci un tacito accordo per affrontare quelli più delicati nelle stanze del prossimo direttivo se non del nascendo e nuovo esecutivo provinciale.

Il garofano rosso torinese sembra aver superato le difficoltà degli ultimi anni, è senz'altro rifiorito, e ha prospettive di ulteriore crescita, se verrà attuato il progetto illustrato dal segretario provinciale Cantore sulla base del lavoro svolto anche dai vice Nebiolo, Marianelli ed Enrietto.

Gli ostacoli possono derivargli dai confini, — diciamo anche «elettorali»? — che altre forze gli pongono: in una lettera, ieri, il repubblicano La Malfa chiede al psi di chiarire se intende governare nel pentapartito fino al '90, diversamente «*la verifica cessata avrebbe avuto scarso interesse, avendo il psi un orizzonte per i propri impegni così ravvicinato da rendere sostanzialmente impossibile un rilancio dell'attività della giunta*».

E non si sa fino a quanto sia da interpretare come un segnale, sempre ieri, l'assenza del saluto dei democristiani all'apertura del congresso socialista. I dc, ieri, *non c'erano*. Non hanno neppure pensato di annunciare la loro assenza e spiegarne i motivi con un telegramma, o semplicemente con una telefonata. Una dimenticanza e basta?

Non a caso si parla di dialogo non sempre cordiale tra dc, pri e i socialisti. I democristiani e i repubblicani chiedono, i primi più a livello nazionale e i secondi più a livello locale, la stessa cosa: il psi s'impegna per alleanze a fine legislatura?

Il segretario provinciale Cantore ha già lanciato alcuni messaggi che consentono di capire una risposta: «*Siamo un partito di movimento, ma non di movimento di formule. Marciamo verso un'alleanza riformista tra laici, socialisti, verdi, radicali; dal pci per ora non ci sono giunti segnali. A Torino lavoriamo, con lealtà, per il consolidamento dell'attuale maggioranza, che secondo noi ha ancora molto da dire e da fare, ma il rafforzamento deve passare attraverso una verifica, l'ultima, su funzionalità e collegialità. In futuro non più verifiche, ma bilanci preventivi e consuntivi, da estendersi anche in Regione e Provincia*».

Dopo un'introduzione dei lavori da parte dell'onorevole Fiandrotti (il quale parlando di psi unitario ha auspicato il ritorno ai valori socialisti, indipendentemente dalle vesti) e la relazione di Cantore, ci sono stati i saluti di Fassino (pci), Rattazzi (pri), Strobbia (psdi), Marchini (pli) e del movimento federativo.

All'assemblea socialdemocratica non c'è altrettanta armonia. Il segretario uscente Gatti ha aperto il dibattito parlando di un partito «clientelare»: «*Bisogna superare la logica correntizia a vantaggio del confronto, finora si è ripetuto il gioco dei clan*».

Incontro di fine anno ieri col pci all'opposizione dall'85 a Palazzo Lascaris

CARTA DELL'EMERGENZA DEL PCI IN REGIONE

Pesante giudizio sul pentapartito. Proposte per superare l'attuale situazione

«*Usciamo dalla crisi provocata dal fallimento del pentapartito*»: questo l'appello che i consiglieri del pci in Regione hanno lanciato ieri in una conferenza stampa. Non s'è trattato del tradizionale processo sommario di fine anno che ogni opposizione riserva ai partiti cui va la responsabilità del governo. I comunisti hanno elencato tutte le cose che non vanno ma alle critiche hanno affiancato un organico quadro di proposte.

Impietoso il giudizio del capogruppo Rinaldo Bontempi che dall'estate dell'85 guida il maggior partito sui banchi dell'opposizione: «*Non si ricorda un'idea che sia una, o un progetto o una iniziativa o una legge di rilievo a cui legare in questi diciotto mesi l'immagine della Giunta e della maggioranza di pentapartito. In compenso tante assenze, molti ritardi e incertezze, qualche brutta figura; in definitiva diciotto mesi di [illegible] di governo che stanno accelerando vistosamente la crisi dell'istituzione regionale al punto che non ne tiene più conto nessuno. Né il governo che si [illegible] sistematicamente appropriando di ruoli, funzioni, competenze proprie della Regione; né i Comuni che lasciati a se stessi cominciano a sentire più vicino e praticabile lo Stato che gli assessorati-ministeri di piazza Castello, né le forze economiche e sociali che si sono scelte altri interlocutori*».

Le conseguenze di questo stato di cose sono, secondo i comunisti, molto pesanti. Le hanno sintetizzate in uno «*svuotamento del Consiglio*», «*nell'assenza di confronto sulle cose e sui fatti che contano*», «*nel muro di gomma verso l'opposizione*».

Da questo panorama nasce la «*carta dell'emergenza istituzionale*» che il pci sta preparando. Viaggerà su cinque binari. Prima di tutto il settore «poteri e competenze», quindi la revisione del «sistema di partecipazione», gli strumenti per la garanzia della massima «trasparenza ed informazione», quindi «efficienza», e, per finire, «la nuova programmazione». Per tutti questi settori — come hanno precisato Mercedes Bresso, [illegible] Dameri e il segretario regionale del pci Bosio — «*stiamo elaborando un corpo organico di proposte, in continuità con innovazioni già definite, in alcuni casi perfino già introdotte in leggi regionali ma attualmente non attuate dalla giunta*».

Ci scrive il verde Berruto

ABETI IMBIANCATI SCONCIO O TRUFFA?

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. direttore, desidero associarmi alla protesta dei verdi civici torinesi per l'incredibile esposizione di abetini verniciati in via Po, agonizzanti e ridotti come tanti sepolcri imbiancati.

L'assurda tradizione dell'albero di Natale condanna a morte certa, ogni anno, migliaia di giovani abeti che vengono sradicati dal loro ambiente naturale per andare a seccare nei salotti cittadini, ed a marcire lungo le strade, e finire poi tutti insieme nelle discariche dopo le feste. Ma il caso di via Po supera ogni peggiore previsione, ed è una riprova del fatto che l'immaginazione commerciale ed affaristica non ha praticamente limiti di decenza e buon gusto quando si tratta di fare qualche soldo in più.

Non si tratta solo di rispettare la natura, ma di capire che il Natale è la festa della vita e non può essere sostanziata con il sacrificio di esseri viventi, quali sono appunto gli alberi, dei quali abbiamo sempre più bisogno per rifornire di ossigeno l'aria avvelenata. E questi abetini di via Po sono vivi, o lo erano prima della verniciatura, perché è stato constatato che hanno le radici ed, inoltre, risulta siano costati ben 150.000 lire caduno ai commercianti di quella via. Se si trattasse di semplici punte, come viene riferito, vorrebbe dire che qualcuno è stato truffato, perché le punte di abete verniciato non possono costare tanto.

Il Comune di Torino, a sua volta, anziché vietare questa esposizione pare ci abbia speculato sopra, facendo pagare il plateatico. Non intendo criminalizzare l'associazione dei commercianti di via Po, anche perché alcuni si sono già pentiti, ma voglio sperare che la protesta dei verdi serva almeno ad evitare il ripetersi di fatti analoghi per il futuro, e che il Comune acquisti una nuova sensibilità ecologica, vietando il commercio e l'esposizione di piante durante il periodo natalizio, allevate come i tacchini, o rubate nei boschi, per essere adornate come pagliacci da circo ed imbiancate di vernice tossica.

Franco Berruto
Consigliere provinciale

La ragazza che si era accusata di un delitto

UNA TELENOVELA GIUDIZIARIA

Appena assolta, cerca di rapinare un'amica

E' di nuovo in carcere e questa volta la prigione non è quella dei minori. Rosa Capogreco, protagonista di una telenovela giudiziaria, accusata di un omicidio, assolta l'altro ieri, è alle «Nuove». Reparto femminile.

Deve rispondere di un tentativo di rapina, resistenza e oltraggio. Con due giovanissime amiche Simona T. e Angela G., sedici anni ciascuna, era entrata nel fast food di via Milano 1 per sedersi accanto ad altre due giovanissime — Simona e Adriana — che bevevano Coca Cola e rosicchiavano patatine fritte.

La Capogreco non ha perso l'occasione per fare la dura. Si è avvicinata a Simona: «Dammi il braccialetto». Quell'altra è stata altrettanto secca nella risposta: «Nemmeno per sogno».

Parole pesanti, qualche insulto e poi botte. Un altro avventore si era accorto di cosa stesse accadendo e ha avvertito una pattuglia di vigili urbani. Ma la Capogreco non ha gradito nemmeno l'intervento delle divise e ha reagito violentemente. C'è stato da tribolare per caricarla sulla Ritmo e portarla al comando dei carabinieri di via Valfrè. L'arresto è stata l'ovvia conseguenza.

Rosa Capogreco era comparsa l'altro ieri davanti ai giudici del tribunale dei minori per rispondere di un delitto. A metà aprile 1985 era stato trovato il cadavere di Alfredo Panza ucciso da una [illegible]. La ragazza fu accusata del delitto perché proprio lei aveva confessato: «Sono stata io, non ne potevo più, mi sfruttava, mi procurava i clienti e poi mi dava soltanto il dieci per cento dei soldi che incassava».

Allora non aveva ancora compiuto 18 anni e fu portata al Ferrante Aporti. Tempo qualche mese cambiò versione: «Vi dico la verità, tutta la verità. Non sono stata io a colpire quell'uomo. E' stato Giannattasio. Mi ha convinto a prendermi la colpa perché, tanto, non avevo 18 anni, e il tribunale non sarebbe stato troppo severo con me. In cambio, mi ha dato 300 mila lire». Poi ha detto che era stato il padre e, dopo ancora, ha detto che erano stati, insieme, il padre e Giannattasio.

Il racconto poteva sembrare strampalato ma, nello stesso tempo, non era nemmeno del tutto illogico. La Procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta affidata al giudice istruttore Marilinda Mineccia per cercare prove e conferme.

Nel frattempo Rosa Capogreco è stata affidata a una comunità di Aosta ma è scappata (dev'essere processata per evasione); poi ha ottenuto la scarcerazione per «decorrenza termini» ma è scappata un'altra volta. Era continuamente latitante quando è cominciato il processo per omicidio. Quando i giudici erano già in camera di consiglio per la sentenza è entrata in aula per qualche minuto, è stata arrestata, poi la sentenza di assoluzione anche se con l'handicap del dubbio.

Per festeggiare ha scelto il fast food ma non ha resistito alla tentazione di dimostrare che il carcere le era servito a qualche cosa.

In questa soffitta venne ucciso Alfredo Panza (nel riquadro)

Lo studente che ha sparato per impedire l'aborto ribadisce in una lettera le sue convinzioni

DOPO IL CLAMORE, LA RIFLESSIONE PER ANNA E SIMONE

La ragazza e il giovane chiedono di essere lasciati soli e di poter scegliere in tranquillità

Simone Levi in famiglia, «dopo la tempesta»

Simone, lo studente che ha sparato per impedire un aborto, e la sua fidanzata, Anna, stanno vivendo quella che gli amici chiamano «una pausa di riflessione». La legge consente alla giovane ancora un po' di tempo per decidere se vuole o se non vuole far nascere il bambino e la sua famiglia l'ha accompagnata in una località tenuta segreta per consentirle di stare serena.

Prima lo sparo nella sala operatoria del *day hospital* al Sant'Anna, poi il processo e la clemenza dei giudici nei confronti di Simone, devono aver pesato molto sul delicato equilibrio di una donna in quelle condizioni e adesso Anna chiede, giustamente, di essere lasciata tranquilla. Ha parlato a lungo con Simone, e continua a parlargli.

In una lettera a *La Stampa* il giovane ha ripetuto, più o meno, quanto aveva detto ai giudici del tribunale: «Quel venerdì 5 dicembre sentivo di dover arrestare in qualche modo (e il modo scelto ammetto sia inammissibile, ma non ne sapevo altri) eventi che stavano precipitando addosso ad Anna e a me, sentivo che stava compiendosi un atto tremendo che nessuno dei due voleva».

«Ero spaventato — continua —, consapevole che ero stato impari ai compiti che la vita mi aveva posto, ma insieme sicuro che la situazione poteva ancora essere salvata. Provavo anche orrore per il luogo in cui ero. Tutto questo certamente si basava su precedenti e attuali convinzioni contro l'aborto che mi avevano avvicinato alle posizioni del Movimento per la vita e che mi facevano del tutto consenziente con l'insegnamento della Chiesa».

«L'urgenza del momento», come l'ha definita Simone, insieme con la sua carica emotiva, aveva poi annebbiato la mente, facendo dimenticare le conseguenze giuridiche di quell'atto.

Ma ora il giovane si dice pronto a riparare. «Sono convinto — dice ancora — che la confusione e la contraddizione, oltre che in me, fossero nella situazione di quel giorno. Son anche convinto che il fatto che mi sia stata restituita libertà d'azione mi aiuti ora ad assumere le mie responsabilità».

La «pausa di riflessione» servirà ad entrambi per capire quale decisione prendere senza lasciarsi catturare, ancora una volta, «dall'urgenza del momento, con la sua carica emotiva».

«E' il più grande filosofo italiano vivente»

AL PROFESSOR ABBAGNANO IL PREMIO PANNUNZIO '86

Il Centro studi Pannunzio consegnerà questa sera al filosofo Nicola Abbagnano il premio Pannunzio 1986 come uomo di cultura dell'anno, «*essendo il più grande filosofo italiano vivente*». In precedenza hanno ricevuto lo stesso riconoscimento Giovanni Spadolini, Davide Lajolo e Alessandro Galante Garrone. Per l'occasione è stata organizzata una cena al ristorante del «Cambio» cui interverranno il prefetto Sparano, uomini politici e di cultura. Consegnerà il premio ad Abbagnano il presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione. Parleranno il vicepresidente del Centro Pannunzio, Simonetta Conti, e il professor Giovanni Fornero, che illustrerà la figura e l'opera di Abbagnano.

L'insigne studioso è nato a Salerno nel 1901 e ha compiuto i suoi studi universitari a Napoli, alla scuola del professor Aliotta. Si è laureato a 21 anni ed è diventato libero docente a 24 anni. Dopo l'insegnamento liceale, si è trasferito nel 1936 a Torino per diventare professore di pedagogia e filosofia presso la nostra università. A Torino è restato per 35 anni — presenza-impegno ricordata nella motivazione del premio —, sino alla pensione e al ritiro, per modo di dire, nella sua seconda città d'elezione, Milano, dove recentemente, per un anno circa, è stato assessore comunale alla Cultura.

Nella motivazione del premio, che quest'anno ha ricevuto l'alto patronato del presidente della Repubblica, si sottolinea il valore dell'impegno di Abbagnano, «*testimoniato con coerenza contro ogni forma di conformismo*».

A Greenville - South Carolina (U.S.A.) dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Celeste Collatuzzo

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie Olga, i figli Piero, Elena, Titi col marito Rocco e il nipotino Matteo e parenti tutti. Sarà data comunicazione del giorno e dell'orario dei funerali.
— Torino, 20 dicembre 1986.

Addolorati piangono l'improvvisa scomparsa del caro TINO i cugini:
Annamaria Bessone e famiglia
Renata Dolmo-Lessandro e famiglia
Leo Bessone e famiglia
Piero Dolmo
e gli amici Mario e Laura Motta
Andrea e Claudia Deregibus.

La Wabco Westinghouse - Segnalamento Ferroviario S.p.A. colpita dall'improvvisa perdita dell'ing.

Celeste Collatuzzo
Direttore Generale

profondamente commossa si unisce alla famiglia nel dolore.
— Torino, 20 dicembre 1986.

La Wabco Westinghouse - Compagnia Italiana Segnali S.p.A. commossa partecipa con la famiglia alla perdita dell'ing.

Celeste Collatuzzo
— Torino, 20 dicembre 1986.

La Direzione della Wabco Westinghouse S.p.A. profondamente commossa partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita dell'

Ing. Celeste Collatuzzo
— Torino, 20 dicembre 1986.

Partecipano al grave lutto:
Giancarlo Lombardi
Enzo Bolzino
Vittorio Chiriotti
Piero Quattrocchi
Pietro Ipale
Emilio Gallocchio
Claudio Artusi
Carlo Nosenzo
Francesco Gambeli
Luciano Alberghini
Giuseppe Mazzaglia
Michelangelo Rissone
Marcello Giuliani
Maurizio Rosi
Gualtiero Gherardi
Giuseppe Spezzi
Tullio del Ruggiero
Alberto Piazza.

L'ing. Claudio Vaglio Berrè, Direzione e Collaboratori dell'ATE s.r.l. si uniscono al dolore della famiglia dell'

Ing. Celeste Collatuzzo
— Torino, 19 dicembre 1986.

Francesca con papà e mamma è affettuosamente vicina a Piero e famiglia.

Franco, Paola, Gabriele partecipano addolorati al dolore di Piero e famiglia.

La zia Bici Dori e famiglia partecipano commosse.

Improvvisamente è mancata

Maria Laiolo in Marchisio

L'annunciano con dolore: il marito Pietro, i figli Giovanna, Guido, Rita, Giuseppe e Livia con rispettive famiglie, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Vinchio d'Asti domenica 21 corrente ore 15,30, con partenza da Torino via Gioberti 70, ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1986.

E' mancata ai suoi cari

Clara Mangiaudi in Sobrito
Cavaliere della Repubblica
Pluridecorata FIDAS
Andiamo Avr

Addolorati lo annunciano il marito, la figlia, il genero, nipoti, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Vittorina Lanfranco per l'assistenza prestata. Funerali sabato 20 alle ore 14,30 in forma civile dall'abitazione via Ventimiglia 52.
— Torino, 19 dicembre 1986.

E' mancata

Anna Tito

Lo annunciano il marito, la figlia, le sorelle e fratello. Funerali oggi 20, ore 14,30 ospedale S. Luigi.
— Torino, 18 dicembre 1986.

Irma, Marisa, Guido e parenti tutti annunciano con dolore la perdita di chi sempre amarono

DOTTOR
Giuseppe Vietti Ramus
medico chirurgo

Si ringraziano: il prof. Rocco Rossetti, il caro prof. Casano ed il personale della Clinica Urologica per l'affettuosa assistenza. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori, offerte San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1986.

Livia, Roberto e Donatella Rigardello sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Vietti per la perdita del caro GIUSEPPE.

Le famiglie Panattaro-Pecchio e Fontana partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Irma Marisa Guido gli amici Massola e Lombardo.

I colleghi dell'ospedale Regina Margherita:
Andrea Alnardi
Luciano Balbo
Lodovico Benso
Giovanni Bona
Anna Brandino
Giancarlo Gallone
Marina Giacchino
Giuseppe Grazia
Alberto Mussa
Fulvio Negro
Guido Pasqua
Miranda Rosa Burzet
Carla e Laura Sacchetti
Rossana Solari
Felice Timone
Paolo Vacchino
partecipano al dolore di Marisa.

Gli amici
Angelo Barbalonga
Caterina Bosco
Luigi Casero
Giovanni Rolla
partecipano commossi al dolore di Guido e della famiglia.

Teresa Spiliacione e famiglia Rosa Salvato partecipano al dolore della signora Irma, Marisa e Guido.

A funerali avvenuti si comunica la scomparsa del

GENERALE DI DIVISIONE
Roberto Asinari di San Marzano
— Torino, 20 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Nigra ved. Bogetto

Lo annunciano la figlia Rosa, con marito Carlo Motta, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgetti per le amorevoli cure. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Funerali sabato 20 c.m. ore 14,30 parrocchia P. S. Giuseppe. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Pianezza.
— Torino, 19 dicembre 1986.

Sono vicini a Rosa e famiglia Laura Elisabetta Bosco.

Antonella, Rossana, Giulia piangono nonna PINA, pregandola di portare un bacio a Massimo.

Famiglia Marellino partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Garbolino

Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Pietro Sergio Paola con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 15 parrocchia Fatima via Cappelli Pinerolo.
— Pinerolo, 19 dicembre 1986.

Luigi Maria Gianni e Vanda Rolle si associano al dolore della famiglia.

Dina e Giovanni Ribotta partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Antonio Carlo Como
anni 86

Lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Piergiuseppe, l'adorata nipote Elisa, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali in Moncalieri Torinese sabato 20 corr. ore 15 in parrocchia partendo dall'Ospedale Vecchio di Rivoli alle ore 14.
— Rivoli, 18 dicembre 1986.

E' mancato

Luigi Frio
ex calzolaio

Lo annunciano: la moglie Teresa, i figli Vittoria con Giulio, Giovanni con Antonia e il piccolo Federico, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Maioli 7 e funzione nella parrocchia di Pianezza indi la cara salma proseguirà per Druento.
— Pianezza, 20 dicembre 1986.

Partecipano al dolore le famiglie Giovanni Abbo Sosi e Marchisio.

Pino Cavaliere e famiglia prendono parte al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Cesare Enrici Belfom
anni 77

Addolorati l'annunciano la moglie Caterina Macario, il figlio Giorgio con la moglie Carla e figlie Paola e Claudia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 14 da via dei Lauri 16 per Cirié ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 18 dicembre 1986.

Il 17 dicembre 1986 cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Ferraris in Bongia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Carlo, i figli Anna con Luigi, Paola con Laura, i nipoti Roberto Daniela Matteo Roberto Vittorio unitamente ai parenti tutti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al nostro dolore.
— Torino, 20 dicembre 1986.

Gli Amici dell'Iredi partecipano affettuosamente alla scomparsa della loro collega

Maria Roscini
anni 38
— Torino, 19 dicembre 1986.

Condòmini corso Vittorio 24 s'uniscono al dolore del loro amministratore Clemente Ridolfi per la perdita del figlio

Pier Luigi Ridolfi
— Torino, 20 dicembre 1986.

Direttivo, Collaboratori AIEMP partecipano al dolore per la scomparsa del socio

Andrea Viglongo
— Torino, 20 dicembre 1986.

Bruno e Nora Final che ier l'altro ancora ricevettero il suo saluto affettuoso quale dedica dell'ultima illuminata fatica partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Andrea Viglongo
— Milano, 19 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

1981 — 1986
Simone Ghibaudo
Anna e Graziella li ricordano.

21-12-1966 — 21-12-1986
Vanfrido Olivotto
Marpee, Carlo e Ada li ricordano con tanta nostalgia.

1979 — 1986
Luisa Iamanville in Campiglia
I tuoi cari ti ricordano.

1983 — 1986
dr. Camillo Ricca
Pensandoti sempre.

1986 — 1986
Renza Oggiano
Con amore e rimpianto. S. Messa 21 dicembre ore 11 Parrocchia Gesù Crocifisso, via Giacosa - Torino.

1966 — 1986
COLONNELLO
Ugo Cora
Con affetto Bianca.

1978 — 1986
Ugo Valle
Famiglia Spada ricorda.

Italia 1987

● Domani dalle 16 alle 19 presso la Società Canottieri Esperia il fotografo Stefano Bandiera presenterà per il secondo anno consecutivo il suo calendario «Italia 1987». Il mese di gennaio è dedicato a Torino, febbraio a Milano e così via.

Duomo di Carignano

● Stasera alle 21 nel Duomo di Carignano «Gran concerto di Natale» con la partecipazione della Corale Carignanese diretta dal maestro Ravizza, e del gruppo Corale S. Valfrè di Torino, diretto da E. Calvani.

Cartoline a Bussoleno

● Si inaugura domani alle 10,30 nella scuola media «Fermi» di via della Bocciofila a Bussoleno, la mostra itinerante «1890-1930, il Circondario di Susa nelle cartoline d'epoca». Interverranno il presidente della Provincia Castraghi e l'assessore alla Montagna Grotto.

Concerti di Natale

● Stasera alle 21 all'Auditorium Rai di via Rossini l'Orchestra a fiati della città di Torino diretta dal maestro Antonino Tatone; presenta Roberto Biasiol. In programma musiche di Shostakovich, Dvorak, Rossini, Grieg, Sibelius.

Alle 21 nella chiesa della Madonna del Pilone in corso Casale, concerto della Corale Madonna del Pilone. Soprano Lia Petrini, basso Dino Giuliano, organista Enzo Rossa, collaboratore musicale Flavio Guglielmi, direttore Gabriele Turicchi, presente Roberto Demo.

Alle 19 nella chiesa della Confraternita di San Rocco, in via San Francesco d'Assisi 1, concerto sinfonico organizzato dall'associazione «La proposta». In programma musiche di Vivaldi, Bach, Mozart.

Alle 21 nella chiesa parrocchiale di Condove, concerto vocale polifonico della Corale Universitaria di Torino, diretta da Mario Tabbia.

appuntamenti in città

Farmacie aperte

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 21 dicembre con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Alberosa, v. Reiss Romoli 51; Castaldi, p.za Campanella 9; Cavoretto, v. ai Ronchi 6; Cesano, v. Bologna 250/A; Comunale n. 15, c.so Traiano 86; Della Stura, v.le Falchera 62; Madonna dell'Aiuto, v. Tripoli 22; Penna, v. Cernaia 14; Peschiera, c.so Peschiera 295; Po, v. Po 4; San Giorgio, p.za Bianco 10; San Salvario, v. Madama Cristina 14; San Secondo, v. San Secondo 9; Sant'Emilio, v. Lancia 11/b; Sardi, v. Borgaro 86; Scotti, v. Nicola Fabrizi 11; Subalpina, c.so Casale 71; Tiboldo, v. Cigna 53.

Astrologia

● Stasera alle 21 presso la sede della Circoscrizione 5, in via Stradella 192, organizzata dal circolo «Eaniera» dell'Alca, l'astrologo Daniele Duretto terrà una lezione introduttiva su «Finalità e scopi dell'insegnamento astrologico nel mondo contemporaneo».

La nascita di Cristo

● Oggi alle 15,30 nella cappella dell'Educatorio della Provvidenza in corso Trento 13 la Compagnia del corso di improvvisazione teatrale dell'Unitre, presenta «La nascita di Cristo».

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi di ingrosso comprensivi di trasporto, sgabello, accordatura e domicilio. Garanzia 5 anni - tecnico in Torino. Possibilità di noleggio a riscatto, partendo da prezzi scontati su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 100 modelli esposti e pronti verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) fraz. Ronco, tel. (0172) 488.891 (chiuso la domenica e lunedì).

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30, Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Spettacolo di balletto. Musiche di Brahms, Schubert, Cervantes.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti, vendita presso Teatro Adua (ore 15,30-19), Salone La Stampa, Celid, Libreria Campus. Per inform. tel. 274.32.76 - 28.76.71.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Vittorio Gassman in Affabulazione, di Pasolini. Regia di Vittorio Gassman, con Paila Pavese, Alessandro Gassman, Eleonora Di Mario, Sergio Meogrossi. Produz. Olimpo '84. Spett. in abbonam. Tel. 554.562 (T. Alfieri tel. 535.440). Ultimi 2 giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): dal 26 al 31 dicembre Banda Osiris in Storie della musica - vol. I. Per informazioni e prenotazioni tel. 331.784. Si prenota per lo spettacolo del 31-12, ore 22, Notte di Capodanno.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi. Domani ore 16, il Teatro del Mediterraneo presenta La storia di Gesù di Nazareth e il Teatro dell'Angolo presenta Storie di Natale. Per informazioni e prenotazioni tel. 331.784.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia de Gli Incamminati presenta Franco Branciaroli in Peer Gynt di Ibsen. Regia di Franco Branciaroli. Tel. 544.562. Ultimi 2 giorni.

CENTRALINO CLUB: via delle Rosine, 16/A tel. 837.600 ore 21 il Cabaret Voltaire presenta Christmas Madness di Johnny Melville, ore 23 d.j. Club presenta «Discoline d'oro». The wave-night d.j. Riel.

LA TENDA: Tenda Circo di p.zza Risorgimento. Ore 21 Yves Lebreton in Nebia. Ingresso L. 4000.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 Antonio Salines è Strindberg ne «L'Inferno, rigorosamente autobiografico» con Francesca Bianco e Umberto Conte, regia di A. Salines. C. d'Azeglio 17, tel. 653.532. Ultimi 2 giorni.

NUOVO - ITALIADANZA: domani ore 21 Teatrodanza Contemporanea di Roma, cor. di Elsa Piperno e Joseph Fontano - C. d'Azeglio 17.

NUOVO: Il gusto e l'anima - Si prenota per i Balletti di Natale con Gabriella Conen, Raffaele Paganini, Marina Fisso, Guy Poggioli e la Compagnia Regionale. 25-26-27 dicembre Le nozze di Aurora, Le Silfidi, Don Chisciotte. C. d'Azeglio 17.

TEATRO ARTIGIANELLI: via Juvarra 15 ore 21 Pietre odiose di Manlio Bicchiri con Domenico Brioschi e Anna Cuculo. Regia di Francesco Guzzera.

TEATRO DELL'ANGOLO: Centro Teatro Giovani. Al Teatro Moretta, corso Langhe 104, Alba, prosegue la rassegna «Narratori adulti» con lo spettacolo Storie di Natale del Teatro dell'Angolo. Interverrà con una dimostrazione di racconto: Paolo Poli. Inizio spettacolo ore 18. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2500. Per informazioni rivolgersi al Teatro dell'Angolo, tel. 011/489.878 oppure alla biglietteria del Teatro Moretta, tel. 0173/35.113.

TEATRO MASSAUA: la C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi presenta il Teatro di Mezzanotte Karol di Slawomir Mrozek con Ulla Alasjärvi, Beppe Bergamasco, Antonello Mendolia. Regia di Antonello Mendolia. Inizio spettacolo ore 24. Interi L. 5000, ridotti L. 4000. Informazioni e prenotazioni C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 836.500 - 839.58.85. Ultima replica.

TEATRO MASSAUA (Piazza Massaua): da mercoledì 24 dicembre Gipo Farassino presenta Tregenda per monsù Pansè due tempi comicissimi di Dino Belmondo. Prenotazioni ore 15-19 alla cassa del teatro tel. 790.803.

TEATRO NUOVO-SALA OFF: ore 16 le Marionette giocattolo presentano Il flauto magico. Riduzione per bambini dell'opera di Mozart.

TEATRO NUOVO-SALA OFF: ore 21,15 L'Inventagiochi presenta Andalusia spettacolo di ispirazione flamenca su temi da F. Garcia Lorca con Letizia Garigliо Comurel.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.1283): lunedì 22 martedì 23 ore 21 Nella città sepolta dal romanzo di H. Böll. Ingresso L. 5000.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI (corso Moncalieri 18) ore 10: Le sedie, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotaz. tel. 650.9621 - 683.168. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n. 10 15506/13500 del 19-5-1984. Ultima recita.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68) Music Live: il 20/12 ore 17-23 Pax, Feel, Spritz, Arrows, Yudops, Kids, Midnight Hours in concerto e il 21/12 Barot, X Legio, Anti Stanti, Faster Red, X Rated, Blue Calala, Sharada in concerto. Ingresso gratuito. Organizzazione Cooperativa animazione Valdocco.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68 tel. 359.838): da martedì 23 dicembre Margherita Fumero in «concerto» con Renzo Arato, il mago Berry, I Mirage. Spettacolo di varietà. Prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19.

PALAGHIACCIO E ROTELLISTI - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30. Bigl. unico.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino): Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XX. Dal 29 novembre al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L.T.) (v. Volta 9, t. 515.834): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 86 n. 100, e in consultazione Lista n. 8 - Stampe antiche e del XX Secolo.

ARTE 121 (Nizza 121): personale di Silvio Brunetto. Or.: 10-13, 16-20.

ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): B. Saccomandi.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 22/B): Sogno e realtà: acquarelli di Bruna Ricci, 9-12,30; 15-19.

AVERSA (c. Alberto 24 - 532.682): Pittori dell'Ottocento. Omaggio ad Alberto Pasini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987, Markus Lupertz e Giulio Paolini, figure, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni: tel. 958.1547.

CELEBRINI - Carmagnola: Brunetto.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): De Lucy e Cleopatra profumi e colori del mondo antico. Or.: 10-19.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Natale e piccolo formato.

CODA GIANNI (c. Palestro 22 - Torino): presenta Angelo Abrate.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6906): sino al 9-1. André Masson. Dipinti, disegni. 10-12; 16-20.

GALBABBO - Alba: Mostra natalizia.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): propone il più vasto assortimento in Europa di Manifesti originali, grafica, multipli. Migliaia di immagini in numerose sale per arredare la casa, l'ufficio per regali natalizi e ricorrenze. Apertura dalle 9 alle 20 continuato.

GALLERIA ROCCA 6 (via della Rocca 22 - tel. 888.035 - 873.343): Yorino Aichhala 1976-1986. Orario tutti i giorni 9,30-12,30 - 15,30-19,30.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 687.110): Mino Maccari.

IL CALAMO (via della Rocca 4): incisioni dal XV al XX secolo.

LA CONCHIGLIA: Gigi Robiola.

LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.167): Anna Beccaria.

LA TELACCIA: Fausta Mantero.

L'ARIETE (via Bava 4): Acquarelli di Dasbara, Quaglino, L. Morgari, Alberto, ecc.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Viglione. Colore e poesia.

LOSANO Pinerolo: G. Doffi.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19.

PERONINO: (Carrù 15/D - tel. 339.1187): «Ombre e luci» negli oli e acquarelli di Elso Bellur. Sino al 27-12.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 264): Mostra della terraglia e del bronzetto. Orario: 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Angela Panini. Orario: 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: «Arte moderna a Torino», 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-18. Lunedì chiuso.

REGOLI (v. Donizetti 20/G - tel. 669.0102): Opere di Boyer, Colombotto Rosso, Eandi, Fico, Garino, Macciotta, Martelli, Menzio, Stroppa, Vellan, ecc.

SALAMON e C. (via Magenta 35): Mario Tozzi. Or.: 15-19.

IL GIDRE: Aldo Cimberle.

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Incisioni, serigrafie. Autori vari.

ZABERT (p.zza Cavour 10): Dipinti dal XVI al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale '86.

APPRODO: «Antica Cina» opere dal 1860 al 1930 (via Bogino 17).

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Grafica e ceramica d'autore.

BERMAN: Franco Pieri «Nature morte nella nicchia», «Istorie montermane».

DAVICO: personale Dino Boschi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Soffici, Rosai, De Pisis (16-20).

LA BUSSOLA (v. Po 9): Bay, Campagnoli, Capogrossi, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Cassinari, Cordero, De Chirico, De Pisis, Fico, Guttuso, Magnelli, Manzio, Messina, Scanavino, Schifano, Strina, Vasoignani.

LA GIOSTRA - Asti: Orlandi.

LA PARSINA: P. Guccione, C. Mattioli, B. Organ, S. Soffiantino.

LE IMMAGINI: Opere contemporanee.

MICRO' (p. Vittorio 10): Ministroneio.

NARCISO: Jean Arp e Fausto Melotti: opere grafiche e sculture.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.383): Edgardo Corbelli: 50 opere scelte.

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

PRISMA - Cuneo: Mostra collettiva pittori '800 e '900. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un fiore come augurio o come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

RITROVI

AL BAGATELLE: Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 15,15 Roby; ore 21 Franco Corona e i Remmi.

BELLE ARTI: 15,15-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Ritmi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

FARO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30-21 Liscio.

GARDEN: ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame; ore 21 serata che piace a tutti con il Gruppo 5.

LA LUCCIOLA: ore 15,15-21 liscio orch. Odissea.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14): ore 21 tutti insieme in allegria con l'orchestra Gli Spaniеri.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA: 21 I Ragazzi del Sole.

PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale.

TANGO (via Avet 3): ore 21.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio, ore 21 orch. Macario.

FRENZY - Ivrea - Tel. 0125/230.064, 21 ballo liscio - Odissea.

K. 11 DANCING - Varpenga (To) 0124/617.162: ore 21 orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi... Domani pomeriggio e sera i Pittori del Sol.

CIT TURIN - Piano Bar - Ristorante (via D. Jolanda 12, Torino, tel. 011 547.803): al piano Aldo Izza. Al sabato Giulio Saganti.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1650, chiuso il lunedì).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ornato 6 bis/I, tel. 873.572): al piano Guido Chiri.

JIMMY'Z CLUB DISCOTECA (corso Moncalieri, 35, tel. 688.95.56).

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

LAIRI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (M. Cristina 66, 669.95.96): Piero e Momy.

NEW YORK DISCOTECA (v. Genova, 268): 21,30 una serata allegra e spumeggiante.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15; 1,30; 3.

O.K. CLUB-MUSIC HALL (p. Guala 147, tel. 616.159): ore 21,30 Tutto OK con Giordy.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: si balla giovedì, sabato, domenica pomeriggio. Pren. per Veglioni Natale e Capodanno. Anche ballo liscio. Tel. 349.8147, serale 908.7792.

SHAKER CLUB - Piano bar (c. Sebastopoli 3, tel. 532.462): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21. Domani ore 15,30 e 21.

S. GIORGIO: Ristorante danze - Valentino, La Piana's Trio, c. Albertina.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Dal 21 novembre al 25 gennaio 1987 rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo). Fino al 25 gennaio 1987.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee: «Gli alpinisti», rassegna di caricature, fino al 25 gennaio (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-19; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

LINGOTTO: 1ª mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra: «I cacciatori neandertaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato 9-20; domenica 9-22; lunedì chiuso. Chiusura natalizia dal 22-12-86 al 6-1-87. Riapertura 7-1-87.

La ricetta del giorno

DOLCE DI NATALE

Chiudiamo in bellezza il pranzo di Natale con questo splendido dolce di grande effetto.

1 pandoro da 1 kg; 300 gr nocciole tostate; 200 gr zucchero a velo; 250 gr burro (o margarina); 2 rossi d'uovo; 2 cucchiai cognac o rhum; 50 gr zucchero a velo; 20 candeline rosse con porta candela da torta.

Tagliare il pandoro a fette alte tre dita, orizzontalmente. Preparare a parte la crema alle nocciole: in un contenitore lavorare a lungo, con un cucchiaio di legno, il burro o la margarina morbidi finché risulteranno soffici, poi aggiungere — sempre rimestando — a poco a poco lo zucchero a velo. Quando il composto sarà amalgamato, soffice e spumoso, aggiungere le nocciole tritate finissime, lavorare il tutto. Incorporare uno alla volta i due rossi d'uovo, sempre sbattendo bene con il cucchiaio di legno, ed infine aggiungere i due cucchiai di liquore.

Prendere la prima fetta, base del pandoro, spruzzarla leggermente di vino bianco secco, coprire la parte rotonda centrale con 2 grossi cucchiai di crema e posarvi sopra la fetta seguente avendo l'attenzione di mettere le punte al centro delle punte precedenti. Spruzzare leggermente di vino bianco, disporre al centro la crema di nocciole, posare la fetta seguente, sempre con le punte al centro delle precedenti.

Continuare sino all'ultimo strato. Si otterrà così un bellissimo albero di Natale. Su ogni punta esterna del Pandoro mettere una candelina e spolverare il tutto con una spruzzata di zucchero a velo. Accendere le candeline prima di portarlo a tavola.

Vi abbiamo dato le ricette per il pranzo di Natale con qualche giorno di anticipo in modo che ognuno possa organizzarsi anche per la spesa. Da lunedì vi daremo le ricette per il pranzo di Capodanno.

La grande tombola di STAMPA SERA

realizzata in collaborazione con

Centro Commerciale Lagrange 15

LANCIA

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.500.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 19° premio 16 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.100.000

GIOCO N° 16 (16ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

DM 4/283847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione, per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che quelli «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondono [illegible]

966.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in essa vi sono infatti dei codici particolari, idonei ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati [illegible]

diante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nelle settimane prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, darà diritto all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro familiari.

Se hai fatto Bingo telefona subito (e comunque non oltre le ore 20 di sabato) allo 011-6965272

Scolli vertiginosi, trasparenze, rosso, nero...

ED E' SUBITO (GRAN) SERA

MODA PER UN MAGICO CAPODANNO LA PAROLA D'ORDINE E' SEDUZIONE

Sfolgorio di pallettes, nero vampiresco, rosso canagliesco, lampi dorati, merletti e tulli che velano seducenti nudità: è quanto propone la moda per le feste di fine anno. Soprattutto nella grande occasione della notte di San Silvestro non c'è donna che non ricorra ai sottili sortilegi, alle magie della moda per esaltare la propria femminilità, affascinare, sfolgorare nella festa più lunga ed eccitante dell'anno.

Protagonista di questo spumeggiante show di mezzanotte, la moda propone alla donna di vestire eccentricamente, teatralmente, impudicamente per giocare il ruolo di star, adeguandosi alle immagini delle femmine folli viste sugli schermi cinematografici o in tivù sullo sfondo kitsch dei locali di Las Vegas o dei club alla moda di New York. Con lucida determinazione la donna organizza il suo successo di soubrette con la complicità della moda, consapevole di tutto il potere di attrazione che emerge quando indossa l'abito da sera.

Simboleggiano la donna sexy i modelli nerissimi contrastati dalla luce naturale [illegible] dalle generose scollature.

Nudo e nero: è la formula più eccitante rivelata dalle sofisticate toilettes fascianti il corpo come una seconda pelle. Filtrate da lievi trine, tulli e chiffon, altre nudità occhieggiano insistentemente fino a suscitare pensieri maschili tutt'altro che casti.

Gli stilisti tengono sempre presente che il nero è l'infallibile alleato delle vittoriose conquiste femminili.

Nelle collezioni predominano i modelli imperativamente neri che ignorano malintese timidezze e cupi umori per esprimere un look aggressivamente provocatorio interpretato in diverse versioni sia in lungo che in corto con una varietà di dettagli assolutamente inediti.

Rosso di sera è invece il leit-motiv che puntualmente risuona negli abiti by night di Valentino, nati per ballare, divertirsi, festeggiare il Capodanno con la vivacità di un colore energetico e stimolante.

In croccante taffetà, ricco di movimenti nella sottana oppure in morbida seta sfacciatamente drappeggiato e anche soltanto semplificato dalla linea spoglia, il rosso esplode allegramente nelle sere di festa.

Donne tutte d'oro, non necessariamente a diciotto carati, appariranno nei veglioni a simboleggiare la dea della Fortuna perennemente adorata da tutti. In lamé dorato lo stilizzatissimo chemisier di Saint-Laurent lungo fino a terra, percorso dalla luminosa abbottonatura facoltativa che prosegue all'altezza delle ginocchia ma volendo può bloccarsi anche a mezza coscia: tutto dipende dallo spirito di chi lo indossa.

Lo stile harem rivisitato da Magistro proietta l'immagine di una splendida odalisca laccata d'oro in pantaloni riccamente drappeggiati ad anfora.

Una suggestiva atmosfera ispirata alla Commedia dell'Arte aleggia invece nei [illegible], giovanili abiti creati da Giorgio Armani, caratterizzati dall'ampia sottana che sfiora le caviglie, fittamente plissettata a soleil a simulare un sole laminato contrastato dal corpino a guepière in velluto nero.

Trasparenze per la sera (e per chi osa). Modello di Pier Batty. A fianco: l'eleganza preziosissima di Maison Vendôme

La tuta stile harem firmata da Magistro. Sotto: tubino sexy da sera in lycra per rievocare immagini degli Anni Venti

Roberta ha pensato a scolpire il corpo e denudarlo vestendolo impiegando il sensazionale tessuto elasticizzato in lurex e lycra per confezionare un tubino estremamente sexy corto, privo di spalline, completamente drappeggiato.

Raffinatissima la linea volutamente essenziale, pulitissima del gran sera «tutto oro» firmato Pier Batty. Nell'aureo [illegible] si è inoltrata Genny per indorare le spettacolari fantasie floreali palpitanti sui lievi chiffon dei modelli che risplendono nelle vetrine della Balle.

Ancora più prezioso dell'oro in termini di moda è considerato il metallo brunito dai riflessi argentei che fa brillare i favolosi abiti di Gianni Versace, resi famosi dalle dive dello spettacolo, [illegible] da Ornella Vanoni, musa ispiratrice del celebre stilista, a Milva, Diana Ross, senza contare le numerose metallare di lusso appartenenti all'high life internazionale che nelle serate di gala sfoggiano questi modelli esclusivi, avveniristici, preziosi astucci metallici costruiti col laser.

Sarebbe un'imperdonabile mancanza non dare spazio al verde smeraldo, altro colore brillante, significativo per inaugurare l'anno nuovo con l'emblema della speranza. In crêpe-de-Chine la teoria degli abiti verdeggianti in due tonalità, morbidi, scivolanti lungo il corpo, elaborati nel taglio, alcuni animati da pannelli asimmetrici suggeriti da [illegible].

Nelle sartorie e nelle boutiques la richiesta degli abiti da sera è superiore rispetto agli anni passati. Si prevedono perciò feste inondate da fiumi di spumante nazionale per accogliere come si conviene il 1987 con un cin-cin di marca italiana che nulla ha da invidiare a quello francese.

Ricordando il vecchio adagio «anno nuovo vita nuova», affiora immediatamente il desiderio tipicamente femminile di rinnovarsi con una festosa toilette completata da monili vistosi e da acconciature estrose, costi quel che costi. Un anticipo sugli addobbi che sfavilleranno sul «gran sera» lo concede Badolato mentre è in procinto di inviare un abito in chiffon nero rischiarato dai preziosissimi cristallini ricamati secondo la più pura art déco. Scelto da una bellissima donna, assidua frequentatrice di questo noto atelier l'abito fatalissimo, in satin nero delineato come una sottoveste impreziosito da inserti di impalpabile organza costellati da jais onice.

Da Zegrà sfavillano i tubetti in cristallo disseminati sul vezzoso corpino di merletto nero del [illegible] modello nero con la gonna a ruota di velluto nero. Effetti abbaglianti si sprigionano dalle fiamme di strass che dal corpino arrivano a lambire le maniche e poi si dissolvono nella sottana ampia e lunga del «sera» nerissimo. Rammenta le pin up degli Anni Quaranta l'abito rosso, corto, scollato a cuore, ammorbidito da languidi drappeggi.

Superba la gamma dei modelli esclusivi della Maison Vendôme che favoriscono il nero enigmatico del velluto come ad esempio la toilette aderentissima stile sirena illuminata dallo splendore degli strass: un involucro ideale per la maliarda di turno. Altrettanto eccitanti i modelli maculati totalmente ricoperti da dovizie di jais che trasformano le donne in pantere imbrillantate, ineluttabilmente prede magnifiche di un Tarzan in smoking.

Fanno furore i blouson della sartoria Giusi in laminato oro e argento a disegni orientaleggianti, di linea ampia, la cui ricchezza è fermata oltre i fianchi dalla fusciacca di raso fermata da una grande gala. Realizzati anche in lieve merletto sono coordinati alle sottane di chiffon o di seta completamente pieghettate.

Carlo Pignatelli in occasione della recentissima inaugurazione del suo sontuoso atelier ancora fresco di vernice, ha presentato la serie nera degli abiti da gran gala di superbe [illegible] grondanti volants oltre a quelli in taffetà e velluto evocanti fastosità settecentesche.

Punteggiate di pois argentati le tute di satin nero di Basile schierate accanto agli estrosi abiti col lungo corpino di maglia a coste privo di spalline contrastante la vaporosità del tulle stampato a motivi astratti presentati da Vindigni quale novità assoluta della stagione. In lilla, viola, rosso rubino queste creazioni di Callaghan in bilico tra il look post-moderno e lo stile romantico entusiasmano la clientela giovanile. A sottolineare il nero-nudo ci sono i tubini corti appesi al collare di seta goffrata che scopre le spalle e denuda la schiena fino all'osso sacro. Un bel [illegible] consiglio da questi abiti da vamp fatti di niente o quasi ma talmente ricchi di seduzioni da poter competere coi più sfarzoso e costoso dei «vestitoni» da gran sera.

Elsa Rossetti

Bridge

COPPA ITALIA, FASI FINALI PITTALA' E TEALDO VANNO AI TRENTADUESIMI

Si è conclusa a Torino la fase finale di qualificazione della Coppa Italia '86-'87 con l'ammissione ai trentaduesimi di finale delle squadre Pittalà (con il professore, Vivaldi, Motta, Grossi e Pomponi) e Tealdo (lei, Corazza, Baroni, Laura Lampis, Villani e Pirilo). Sono state eliminate nel gironcino a quattro le formazioni Carmagnola e Grignani, [illegible] di misura da Tealdo, secondo classificato.

Il [illegible] di questa eliminatoria è assai [illegible] e impegna per un minimo di otto incontri (più il «danese» preliminare) le finaliste, ma la formula ha dei vantaggi indiscutibili. Innanzi tutto è raro che i risultati siano bugiardi: i migliori hanno modo di rimediare a qualche incertezza in avvio e, se alcuni dei favoriti escono comunque (leggi squadra Trivulzi) non hanno che da recriminare sulla [illegible] di allenamento o su peccati, e ripetuti, di sufficienza verso l'impegno agonistico. In secondo luogo i lunghi turni d'attesa alla linea obbligano le squadre ad un proficuo [illegible] spesso trascurato: con quel che dovrebbe comportare: analisi dei problemi licitativi, insorti realmente e non soltanto ipotetici, verifiche del livello di coppia, ricerca o conferma dell'affiatamento, discussioni collegiali. Rafforza la mia convinzione il fatto che non può essere casuale il ripetersi di Torino che conquista da tre anni consecutivi la Coppa Italia e con formazioni totalmente diverse, talvolta qualificatesi faticosamente a livello locale, per poi affermarsi con crescente sicurezza nelle fasi ad eliminazione diretta che portano al titolo.

Pittalà-Vivaldi: un ritorno importante. La squadra Pittalà, che perde (momentaneamente lo spero) Mina acquistando Vivaldi in coppia con il professore, ha avuto ed ha qualche problema di [illegible], soprattutto nella terna Motta, Grosso, Pomponi ma le [illegible] di cui sono stato testimone, diretto per il mento, attento per i toni, mi sono sembrate in ogni caso segnali positivi d'una ricerca seria che si rinnova: con Mina e Curò la squadra dà sempre ottima prova nella serie di «Eccellenza» ai Campionati Nazionali Assoluti. Ma voglio soffermarmi un attimo su Pitt e Antonio Vivaldi. Essi hanno ricostituito un sodalizio di valore mondiale che vorrei non fosse limitato a questa manifestazione, ma trovasse l'armonia e il coraggio per esporsi al rischio di ridiventare una coppia come le nostre Nazionali non esprimono da troppo tempo. Vediamoli in azione dall'ultimo incontro pareggiato, dall'alto d'un buon margine, con Tealdo.

Vivaldi l'apertore, in Sud, il professore rispondente, tutti in zona. 1 fiori: mano forte, richiesta di controlli (il sistema è tipo «Blue Team»); questa apertura è già una scelta audace, infatti non farebbe scandalo la dichiarazione di 1 S.A. (15-17 da sistema) trattandosi tutto sommato di una [illegible]. 2 fiori Pittalà ad indicare i suoi 5 mezzi controlli (voi sapete che un Re corrisponde a un mezzo, un Asso a due mezzi controlli). Ora l'apertore se ne troverà nel compagno i due Assi mancanti più un Re (si tratta semplicemente di aritmetica). E deve descrivere la sua mano: 3 fiori dunque. 3 cuori di Nord che [illegible] la [illegible], almeno nel seme. 3 S.A. finalmente di Sud che ha già cantato fin troppo con il materiale a disposizione. 4 S.A. del professore, «quantitativo» in gergo, e che vuole poi dire: ho di più di quel che già sai e si tratta di una Dama che è bastata a dare al nostro la forza e la sensibilità per [illegible]. Vivaldi raccoglie il messaggio di quella Dama in più, valutando che il compagno ha [illegible] almeno un paio di fiori e il seme di cuori, affrancandosi, può dare le prese mancanti per arrivare a 12, [illegible] che sia il Re rosso del partner, così chiude a 6 fiori.

Dimenticando per un momento che tutte le carte [illegible] che sono favorevolmente ripartite, come avete visto dal totale del diagramma, a completare una disamina ipotetica della mano, si perde lo slam, con attacco a [illegible], [illegible] se atout e cuori [illegible] divise 4-2 o peggio. Infatti, in tal caso, non possiamo eseguire i due tagli di mano [illegible] ad affrancare la quinta cuori. Senza attacco a quadri si vince anche con le 4-2 [illegible]: il totale delle prese sarebbe comunque di 3 picche, 3 cuori, 1 quadri e 6 fiori.

La squadra Lavazza trasferita a Pinerolo. Mantenendo un atteggiamento [illegible] verso l'organizzazione [illegible] torinese, la squadra capitanata da Maria Teresa Lavazza ha iniziato il cammino in Coppa Italia partendo da Pinerolo, «patria» di Federico Guermani, uno dei suoi giocatori con Italo [illegible], Versace, Mazzola e lei stessa. Autarchica: infatti non c'è più Belladonna. Il miglior modo per modificare strutture che non soddisfano, quando non si può negare che l'interesse è comune e sono differenti soltanto i punti di vista, non è a mio avviso di mostrare denti o muso duro, si fa per dire, quanto [illegible] di agire entro tali strutture, magari anche per rifondarle, comunque tentarle. Lavazza ha vinto a Pinerolo e punteggio pieno, magari senza nemmeno divertirsi. E che facile strada sarà comunque una buona notizia. Merita l'«onore» della cronaca un bel 3 S.A. proprio di Maria Teresa da un turno di questa selezione.

[illegible]

Gioca Sud e riceve l'attacco di piccola cuori per l'Asso di Est che rinvia quadri: [illegible] preso dal Re e ancora cuori. Con picche e quadri mal divise abbiamo soltanto 8 prese: bisogna incassare 2 fiori. Ecco il bel finale messo su dalla nostra. Cuori in mano e sorpasso a picche, quadri in mano e ancora picche e quadri; eliminazione dell'ultima cuori e picche, constatando le cattive distribuzioni.

L'8 di picche mette in mano Est che ha solo fiori e regala 3 levées nel colore: 3 S.A.+1

A cura di
Carlo Grignani

GARZANTI

invito in libreria prima di Natale

I narratori: gli incontri di un anno

Italo Calvino
Sotto il sole giaguaro
108 pagine, 15.000 lire

Ferdinando Camon
La donna dei fili
Premio Selezione Campiello
216 pagine, 19.000 lire

Roberto De Monticelli
L'educazione teatrale
344 pagine, 34.000 lire

Friedrich Dürrenmatt
Giustizia
Premio Mondello
290 pagine, [illegible] lire

Amitav Ghosh
Il cerchio della ragione
473 pagine, 36.000 lire

Peter Handke
Lento ritorno a casa
180 pagine, 16.000 lire

Luigi Malerba
Il pianeta azzurro
348 pagine, 22.000 lire

Enrico Palandri
Le Pietre e il Sale
180 pagine, 16.500 lire

Roberto Pazzi
La principessa e il drago
Finalista al Premio Strega
118 pagine, 16.500 lire

Henry Roth
Chiamalo sonno
570 pagine, 38.000 lire

Lao She
Città di gatti
174 pagine, 18.000 lire

Graham Swift
Il paese dell'acqua
348 pagine, 24.000 lire

Michel Tournier
Gilles e Jeanne
116 pagine, 14.000 lire

Nella stessa collana:

Italo Calvino
I nostri antenati
418 pagine, 30.000 lire
Cosmicomiche vecchie e nuove
[illegible] pagine, 21.000 lire

Gli elefanti: romanzi da rileggere, scrittori da non dimenticare

Carlo Emilio Gadda
L'Adalgisa
328 pagine, 14.000 lire

William Faulkner
Santuario
318 pagine, 14.000 lire
La paga dei soldati
304 pagine, 15.000 lire

Christopher Isherwood
Addio a Berlino
248 pagine, 14.000 lire

Peter Handke
La donna mancina
104 pagine, 10.000 lire

Giorgio Bassani
Gli occhiali d'oro
128 pagine, 12.000 lire

Norman Mailer
Il nudo e il morto
840 pagine, 15.000 lire

Paul Scott
Il giorno dello scorpione
552 pagine, 16.000 lire

Aldo Palazzeschi
Roma
244 pagine, 14.000 lire

Voci della poesia contemporanea

Agostino Richelmy
La lettrice di Isasca
Presentazione di Gianfranco Contini
Premio Speciale Viareggio Répaci
160 pagine, 26.000 lire

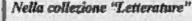
Giovanni Testori
Diadèmata
Premio Speciale Frontino Montefeltro
116 pagine, 26.000 lire

Giorgio Caproni
Il conte di Kevenhüller
Premio Chianciano
Premio Dino Campana
190 pagine, 26.000 lire

Bertolt Brecht
Poesie inedite sull'amore
Poesie politiche e varie
Prefazione di Cesare Cases
Testo originale a fronte
360 pagine, 48.000 lire

Nella collezione "Letterature"

David Daiches
Storia della letteratura inglese
2 voll., 1774 pagine, 368 illustrazioni in nero, 64 tavole a colori, 180.000 lire

Pierre Abraham - Roland Desné
Storia della letteratura francese
3 voll., 2924 pagine, 632 illustrazioni in nero, 36 tavole a colori, 270.000 lire

I Saggi Blu: leggere e vivere la cultura

Claudio Magris
Danubio
Premio Bagutta
Incontri e racconti discendendo il vecchio fiume
440 pagine, 30.000 lire

Giorgio Soavi
Il quadro che mi manca
Pittori e scultori raccontati in diretta: vita, opere e manie
294 pagine, 26.000 lire

Giacomo Debenedetti
Quaderni di Montaigne
Gli «Essais» e il loro autore
142 pagine, 18.000 lire

Giorgio Manganelli
Laborintus Inezie
Da Omero a Gian Burrasca nel labirinto dei classici
320 pagine, 30.000 lire

Italo Calvino
Collezione di sabbia
Gli oggetti narrano il mondo
228 pagine, 18.000 lire

Georges Duby
Il sogno della storia
I rapporti tra passato e presente. A colloquio con un grande storico
198 pagine, 24.000 lire

Giuliano Gramigna
Le forme del desiderio
Il linguaggio poetico alla prova della psicoanalisi
180 pagine, 20.000 lire

Guido Morpurgo-Tagliabue
Geologia letteraria
Quali significati nelle odierne lettere e arti?
296 pagine, 35.000 lire

Gillo Dorfles
Elogio della disarmonia
Arte e vita tra pensiero logico e pensiero mitico
280 pagine, 20.000 lire

I Saggi Rossi: ipotesi e realtà della scienza

Nicholas Kaldor
Ricordi di un economista
Keynes, Sraffa, von Neumann, le rivoluzioni economiche degli anni '30 nel racconto di un protagonista
96 pagine, 18.000 lire

John C. Sheehan
L'anello incantato
Tra scienza e industria l'avventurosa storia della penicillina
224 pagine, 23.000 lire

Barry Commoner
Il cerchio da chiudere
La bibbia dell'ecologia politica in una nuova edizione
404 pagine, 28.000 lire

Ambiente, energia ed energia nucleare. I dilemmi di oggi e di domani in alcuni fortunati titoli di questa collana: John McPhee, **Il nucleare tra guerra e pace** - Jeremy Bernstein, **Hans Bethe, il profeta dell'energia** - Enzo Tiezzi, **Tempi storici, tempi biologici** - Michael Riordan, **Il giorno dopo**

I sentimenti umani raccontati da Francesco Alberoni

Innamoramento e amore
152 pagine, [illegible] lire

L'amicizia
180 pagine, 16.000 lire

L'erotismo
260 pagine, 18.000 lire

I tre volumi sono anche raccolti in cofanetto.

I Libri della Spiga: classici inconsueti in una veste di pregio

Ruzante
Dialoghi drammatici
Inalterato a distanza di dieci secoli il morboso candore di Ruzante
XLIV + 330 pagine, 35.000 lire

Giambattista Basile
Lo cunto de li cunti
Il primo libro di fiabe dell'Europa moderna. Edizione critica di Michele Rak. Testo dialettale a fronte
1168 pagine, 60.000 lire

In libreria non dimenticate di farvi indicare anche gli altri titoli di questa raffinata collezione.

Memorie Documenti Biografie: l'occhio alla cronaca, alla storia, ai protagonisti

Paolo Spriano
Le passioni di un decennio 1946-1956
Il libro di un protagonista
233 pagine, 30.000 lire

Vittorio Zucconi
Il Giappone tra noi
Il vero Giappone sotto il kimono
224 pagine, 20.000 lire

Rodolfo Brancoli
I nuovi russi
La vita in URSS da qui al Duemila
254 pagine, 20.000 lire

Luigi Baccolo
Biografia del Marchese di Sade
Scritta dall'autore di Restif de la Bretonne
174 pagine, 18.000 lire

Jana Černá
Vita di Milena
Nel racconto della figlia la donna amata da Kafka
138 pagine, 20.000 lire

Marcello Morante
Maledetta benedetta
Infanzia e adolescenza di Elsa Morante
136 pagine, 18.000 lire

La storia: affascinanti testi di divulgazione

in edizione economica:

Eugen Cizek
La Roma di Nerone
428 pagine, 14 tavole f.t., 16.000 lire

Heinz Siegert
I traci
333 pagine, 16 tavole f.t., 15.000 lire

nell'edizione maggiore:

Gerhard Schweizer
I persiani
Una civiltà e una cultura in 2500 anni di storia
336 pagine, 18 tavole f.t., 37.000 lire

Grahame Clark
La preistoria nel mondo
Dall'ominide all'uomo: una nuova prospettiva
710 pagine, 305 illustrazioni, 88.000 lire

Carl W. Weber
Panem et circenses
Il culto dello spettacolo nella vita quotidiana di Roma: dal mimo alle battaglie navali
320 pagine, 16 tavole f.t., 37.000 lire

Un libro da leggere e da far leggere

Piero Angela
Quark Economia
per capire un mondo che cambia

Una lettura più approfondita e meditata dei temi della trasmissione televisiva
240 pagine, 19.000 lire

Uscita da poco, lo scorso novembre
LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELL'ARTE
1120 pagine, 7600 voci, 1600 illustrazioni a colori e in nero, 36.000 lire

vi ricorda le altre Nuove Garzantine: Universale, Geografica, della Musica, della Letteratura, della Filosofia, del Diritto e dell'Economia, e i Nuovi Dizionari di Italiano, Inglese e Francese.

Strenne Garzanti & Strenne A. Vallardi

Piero Angela e Pietro Motta
Viaggio nel corpo umano
176 pagine, illustrazioni a colori, 42.000 lire

Ajit Mookerjee
L'arte rituale in India
176 pagine, interamente illustrate a colori e in nero, 75.000 lire

Yvette Pitaud
Illusioni ottiche
64 pagine, interamente illustrate a colori e in nero, 18.000 lire

Greta Garbo
Ritratti 1920-1931
XIV + 144 tavole fotografiche, 65.000 lire

Annabel Jankel
Rocky Morton
Computergrafica creativa
144 pagine, interamente illustrate a colori e in nero, 60.000 lire

Garzanti nella sigla editoriale A. Vallardi

Elena Bonner
Soli insieme
Vita dei Sacharov a Gorkij. Persecuzione ed esilio di un grande scienziato nel racconto della compagna.
384 pagine, 16 tavole in nero f.t., 18.000 lire

Gaia Servadio
La donna nel Rinascimento
Cortigiane, poetesse, mistiche e politiche
350 pagine, 16.000 lire

Le guide

Matteo Marangoni
Saper vedere
428 pagine, 170 illustrazioni, 30.000 lire - rilegato

Achille Morricone
Vincenzo Pedicino
Dizionario dietetico degli alimenti
896 pagine, 7 tavole a colori f.t., 33.000 lire - rilegato

Carlo Lapucci
Indovinelli italiani
368 indovinelli a domande a tranello dalla tradizione popolare italiana
303 pagine, 15.000 lire

Per i bambini e i ragazzi

Pier Mario Fasanotti
Il mistero delle sette navi
Ricordate il gatto della mezzaluna? *Ritorna Tetti Veloci, il gatto avventuroso al servizio della giustizia e della pace.*
113 pagine, 16 disegni [illegible], 18.000 lire

Claudio Abbado
La casa dei suoni
Un grande direttore sinfonico racconta l'orchestra
53 pagine illustrate a colori, 16.000 lire

Arcimboldi
Il mercante di sogni
di Ferdinando Albertazzi
Un nuovo volume — il [illegible] — della splendida collana L'arte per i bambini.
32 pagine illustrate a colori, 14.000 lire

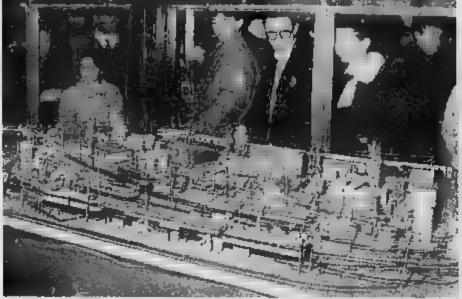
Gli uomini della preistoria
La grande epopea dei nostri più lontani antenati nella miglior collana didattica per l'infanzia: Popoli del passato.
Premio Andersen.
42 pagine illustrate a colori e in nero, 18.000 lire

Ultimi due giorni della mostra del regalo e del modellismo

SAVIGLIANO CHIUDE DOMANI «IDEA NATALE»

SAVIGLIANO — Si chiude domani a Savigliano la terza edizione di «Idea Natale», mostra interregionale del regalo e prima mostra nazionale del modellismo. La rassegna saviglianese, aperta sabato 6 in piazza Schiaparelli, è già stata visitata da oltre 35 mila persone. Un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa.

Oggi e domani, quindi, ultimi due giorni per visitare la rassegna che si presenta con oltre 150 stand commerciali e una vasta area dedicata al modellismo da collezione. Giuseppe Astegiano, presidente del Comitato promotore dell'iniziativa, è soddisfatto: *«Nonostante la fitta nebbia della scorsa settimana Idea Natale è stata presa letteralmente d'assalto. Un segnale che ci sprona a continuare su questa strada».*

«Idea Natale» presenta tutto quanto fa regalo: dai giocattoli tradizioni a quelli dell'ultima generazione (La Palla di Pinerolo ha in esclusiva un robot di grande dimensione che risponde e si muove sentendo la voce del padroncino), dall'oreficeria di classe alla pellicceria, dagli oggetti per la casa ai capi firmati d'abbigliamento. E poi molte altre novità regalo che vanno dalla macchina per scrivere al computer, dalla cantinetta di vini delle Langhe ai biscotti tipici di Alberobello, dai tendaggi alla moda, alla libreria.

Un discorso a parte [illegible] la mostra nazionale del modellismo, la rassegna che a «Idea Natale» sta riscuotendo un successo incredibile. In una grande sala della mostra saviglianese sono esposti i pezzi più pregiati delle collezioni private di mezza Italia. Elio Castellano, vice presidente del Comitato organizzatore, non ha dubbi: *«In questi giorni il consenso è aumentato. La mostra è stata visitata da parecchie scuole, mentre patiti del modellismo e del collezionismo sono arrivati dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Per oggi e domani ci sarà nuovamente il tutto esaurito».*

Molti i «pezzi» rari ed inediti presenti a Savigliano, come i treni in grande scala della Fiat Ferroviaria; gli elicotteri Eli-Mongardi di Torino (in assetto di volo e pronti al decollo) e un Agusta 109 presentato in esclusiva europea. Il primo velivolo ad avere la fusoliera portante con motore a 4 tempi. Merita un attento esame anche il settore allestito dal Cmsc, il Club modellistico statico di Cuneo che presenta una impressionante serie di soldatini e di diorami militari, scenari di grandi battaglie, che vanno dalle campagne di Napoleone ai terrificanti scontri sulla steppa russa fra truppe tedesche e sovietiche.

Anche il settore navale è degnamente rappresentato. Molto interessante il vascello da guerra della marina inglese del 1600 con ben cento cannoni disposti su tre piani, e la serie di imbarcazioni di lusso.

Fiorenzo Panero

Savigliano. Sempre affollati i padiglioni della rassegna

Una nuova riunione è prevista l'ultimo giorno dell'anno

NOVARA, IN COMUNE IL PCI ABBANDONA LA GIUNTA IN CRISI

NOVARA — Salta il consiglio comunale fra polemiche e contestazioni. Ieri [illegible] profittando [illegible] larghi vuoti nelle file della maggioranza pentapartitica, l'opposizione comunista a un certo punto ha abbandonato l'aula consi[illegible] facendo [illegible] mancare il numero legale [illegible] la prosecuzione della seduta. L'ultimo consiglio dell'86 è stato quindi sospeso [illegible] prima [illegible] 23 ed è [illegible] chiusura dell'anno tutt'altro che gloriosa [illegible] amministrativa.

Amareggiato il sindaco [illegible] cialista Armando Riviera [illegible] dopo [illegible] conclusa la seduta, ha criticato aspramente la [illegible] assunta [illegible] comunisti: «Si sono impuntati [illegible] una questione di relativa importanza, e cioè quando [illegible] a parlare della società mista destinata a sostituire quella privata nella gestione del depuratore [illegible] acque. [illegible] c'era nessun vero [illegible] per abbandonare l'aula ma i [illegible] munisti [illegible] hanno fatto ugualmente, dimostrando così [illegible] responsabilità».

Il sindaco non lo [illegible] ma all'origine del «fattaccio» di ieri [illegible] senza [illegible] di dubbio l'alta tensione venuta [illegible] a creare fra [illegible] e comunisti dopo gli accordi appena conclusi per il governo delle Usl provinciali. [illegible] Novara a Domodossola, da Verbania [illegible] Arona, in tutte le sette unità sanitarie [illegible] i comunisti.

I vari [illegible] di gestione [illegible] andati tutti a maggioranze a quattro (dc, [illegible] psdi e pli) e questo i comunisti non lo hanno perdonato a nessuno e in particolare ai socialisti con i q[illegible] avevano governato la salute pubblica in alcuni grossi centri [illegible] ad esempio Domodossola.

Ieri sera su 32 consiglieri della maggioranza, al comune di Novara i presenti erano solo 21. L'occasione era ghiotta [illegible] per mettere [illegible] difficoltà il pentapartito e i [illegible] non se [illegible] sono lasciata [illegible]. Sono usciti in [illegible] mandando in crisi la seduta. «Non abbiamo potuto appro[illegible] tutte le delibere che figuravano all'ordine del giorno», dice sempre Riviera, «ma [illegible] faremo il 30 dicembre, data in cui è stata convocata la giunta. In quella occasione, grazie ai poteri conferiti dal consiglio e in base [illegible] ticolo 140, approveremo tutto ciò che è rimasto [illegible].

Giunta, quindi, convo[illegible] quasi all'ultimo dell'anno. Gli [illegible] che [illegible] pro[illegible] trascorrere le feste natalizie fuori Novara hanno dovuto [illegible]. Per loro [illegible] saranno feste... di lavoro.

[illegible] Sanzo

Si teme che la donna sia caduta nel Bormida

VEDOVA OTTANTENNE DI CAIRO DISPERSA DA 3 GIORNI NELL'ENTROTERRA SAVONESE

BRAGNO — *Da martedì sera [illegible] si hanno più notizie [illegible] una anziana vedova, residente in [illegible] Curiel [illegible] a Bragno, quartiere di Cairo, nell'entroterra di Savona. La donna, Rosa Ferrando di [illegible] anni, è scomparsa [illegible] sua abitazione senza lasciare traccia.*

Poco dopo le [illegible] il nipote Roberto Berretta, anche lui domiciliato a Bragno, dopo aver invano [illegible] il suo rientro, ha provveduto a [illegible] l'allarme. Le ricerche si sono mostrate subito difficili, in quanto la zona da perlustrare è molto estesa e [illegible] momento è stato in grado di dare indicazioni su Rosa Ferrando, che i vicini di casa non hanno più visto dal [illegible] pomeriggio di martedì.

Oltre [illegible] carabinieri sono entrati in azione anche i vigili urbani di Cairo e la guardia di finanza, mentre [illegible] Savona [illegible] giunte squadre specia[illegible] della polizia e dei carabinieri dotate di unità cinofile. Anche i vigili del fuoco [illegible] stati [illegible] e partecipano alle ricerche.

[illegible] tutta la notte fra martedì e mercoledì l'opera degli [illegible] impegnati è [illegible] continua sia nei boschi che circondano molto fitti l'abitato [illegible] Bragno, [illegible] nelle [illegible] limitrofe [illegible] grandi complessi [illegible] che sorgono in prossimità dell'abitato. Dalla prima mattina si sono aggiunte anche numerose squadre [illegible] volontari [illegible] posto, ma [illegible] Rosa Ferrando non [illegible] riesce a trovare il minimo [illegible]. L'area delle indagini viene estesa di [illegible] in ora, dopo l'assegnazione delle diverse zone da perlustrare alle varie forze di polizia in azione. Infatti [illegible] Rosa Ferrando [illegible] fosse sentita male e fosse caduta, il suo fisico ben difficilmente sarebbe stato in grado di sopportare il disagio provocato dal freddo e dal lungo digiuno.

Una delle ipotesi più temute, ma che a questo punto [illegible] delle indagini sembrano purtroppo più plausibili, è che la donna, recatasi in prossimità del fiume Bormida, sia scivolata nell'acqua e poi trascinata via dalla corrente. Comunque non si lasciano intentate anche altre strade. Da ieri le indagini sono [illegible] focalizzate nella verifica delle diverse segnalazioni che giungono da molti centri dell'entroterra savonese e anche da centri della riviera. Per il momento non vi sono ancora indicazioni che lasciano spazio alla possibilità di ri[illegible] la donna, la cui scomparsa dopo oltre 72 ore dal primo allarme sta diventando un vero giallo.

Enrico Marchisio

Nell'ordine di cattura non erano spiegati gli indizi di responsabilità

SCARCERATO DAL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' L'ALLEVATORE DI BUSCA ACCUSATO DI AVER PERCOSSO A MORTE LA MOGLIE

CUNEO — Il Tribunale della Libertà ha ordinato ieri la scarcerazione dell'allevatore Silvio Eandi, 46 anni, residente a Bicocca di Busca, arrestato il 10 dicembre con l'accusa di avere percosso a morte la moglie Angela Bonelli, 45 anni. I giudici dopo breve [illegible] di consiglio hanno così accolto il ricorso dell'avvocato Walter Perano, di Dronero, difensore dell'allevatore, riconoscendo che nell'ordine di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica gli indizi di responsabilità non erano sufficientemente spiegati.

Angela Bonelli era morta all'ospedale di Cuneo il 6 novembre scorso dopo una decina di giorni di ricovero. La donna quando era giunta al «Santa Croce» presentava un vasto ematoma alla guancia sinistra in conseguenza di un violento schiaffo che il marito le aveva inferto la sera del 26 ottobre. La salma della d[illegible] deceduta era stata sottoposta ad autopsia e secondo i primi accertamenti del perito professor Savino Roà vi era un nesso causale fra le botte ricevute dal marito e la morte di Angela Bonelli per emorragia cerebrale.

Il procuratore della Repubblica di Cuneo Sebastiano Campisi aveva quindi ordinato l'arresto di [illegible] Eandi, un provvedimento restrittivo per altro obbligatorio. L'avvocato Walter Perano nel ricorso contro l'ordine di cattura perché non sufficientemente motivato ha anche trasmesso al Tribunale della Libertà una consulenza del dottor Mario Del Pont secondo il quale Angela Bonelli non è morta per lo schiaffo del marito, ma per un precedente ematoma cranico in conseguenza di una probabile caduta. La scarcerazione dell'allevatore di Busca non annulla comunque l'imputazione di omicidio preterintenzionale. L'indagine medica dovrà però essere ora approfondita.

Gianni De Matteis

Silvio Eandi

Ad Alessandria

4 EVASORI FISCALI A GIUDIZIO

ALESSANDRIA — (s. c.) Per evasione fiscale quattro persone sono state rinviate a giudizio dal tribunale a seguito di controlli dell'Iva e della Guardia di Finanza. Incriminati sono Gabriella Coggiola, 46 anni, Alessandria (viale XX Settembre), Luciano Trevisan, 48, Felizzano (strada dei Boschi), Ezio e Giuseppe Sorone, padre e figlio di Mandrogne. Gabriella Coggiola, titolare di una ditta di abbigliamento, nell'83 e 84 non annotò sui registri Iva corrispettivi per circa 320 milioni.

Luciano Trevisan, titolare di una ditta di costruzioni di edilizia residenziale, dall'83 all'84, secondo l'accusa tenne scritture contabili irregolari e inoltre per due anni, dall'84 ad oggi, non presentò la dichiarazione Iva pur avendo incassato, secondo l'accusa, oltre 38 milioni e negli anni dall'83 all'85 non annotò incassi per 188 milioni. Giuseppe Sorone, che presta macchine agricole, avrebbe omesso fatture per oltre 110 milioni e mezzo mentre il padre Ezio, titolare di una azienda agricola, nel 1983 non fatturò vendite per 33 milioni.

AUTOFIORI COLONNINE D'ALLARME

IMPERIA — Una buona notizia per gli automobilisti diretti [illegible] Rivi[illegible] di Ponente per le festività natalizie: dalla mezzanotte di [illegible] sono entrate in funzione sull'Autostrada dei Fiori le colonnine per la chiamata di soccorso.

Collegate via cavo alla cen[illegible] operativa, e contraddistinte dal cartello di [illegible] in [illegible] sono distribuite lungo i 113 chilometri del percorso ogni [illegible] metri nei tratti all'aperto e ogni [illegible] in quelli in galleria, dove sono installate in nicchie.

Nei pannelli, con scritte in quattro lingue (italiano, francese, [illegible] e inglese), si trovano i pulsanti per le chiamate di soccorso medico, soccorso meccanico e soccorso antincendio. Un [illegible]pliant con le relative [illegible]oni per l'uso delle colonnine è in distribuzione ai caselli dell'Autofiori. Le modalità di chiamata, comunque, sono semplificate al massimo: due appositi pulsanti di riscontro, uno a luce bianca, l'altro a luce verde daranno conferma all'utente dell'avvenuta ricezione.

st. d.

Gli abitanti di Trincheri e Bellissimi senz'acqua

A DOLCEDO DUE FRAZIONI RIFORNITE CON AUTOBOTTI

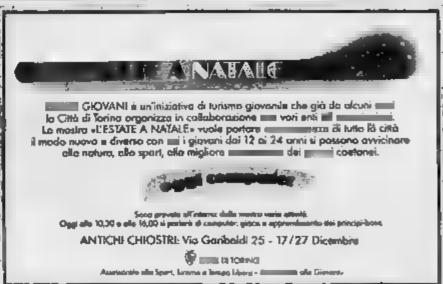
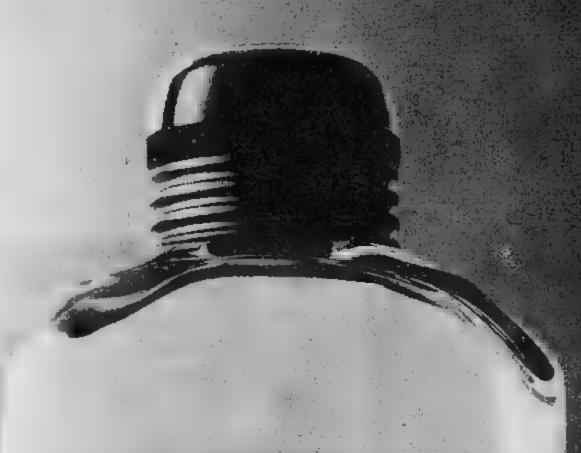
DOLCEDO — Si sperava di non dovere più vederle ed invece sono nuovamente [illegible] servizio. Si tratta delle autobotti per rifornire d'acqua [illegible]lle la popolazione. Per ora questo inconveniente ha toccato soltanto due frazioni del Comune di Dolcedo — Bellissimi e Trincheri — nell'entroterra di Imperia, [illegible] parte giungono segnali di preoccupazione per la [illegible] ha colpito l'intera fascia rivierasca. [illegible] lamentano d[illegible] in agricoltura, con particolare riguardo per la olivicoltura il cui raccolto è stato, in molte zone, falcidiato.

Se non dovesse piovere nei prossimi due mesi la situazione diventerebbe realmente seria per tutti. Se, finora, i centri costieri continuano ad avere rifornimenti idrici normali, ciò è dovuto al grande acquedotto parzialmente sottomarino che partendo da Ventimiglia e passando per Sanremo porta l'acqua del fiume Roja fino ad Imperia, Diano Marina, Cervo. Commenta Bino Bini direttore dell'Osservatorio meteorologico del capoluogo: *«Praticamente non piove dallo scorso mese di aprile. Novembre e dicembre, statisticamente fra i più piovosi dell'anno, sono rimasti quasi all'asciutto».* Secondo Bini sarebbe iniziato un periodo di deciso mutamento e generalizzato che potrebbe essere causato dall'inquinamento della superficie marina con sostanze oleose: *«E' diminuita l'evaporazione e da ciò la scarsità di piogge lamentata su scala mondiale».*

Per quel che riguarda la situazione di Dolcedo va registrata una reazione del sindaco Paolo Gandolfo: *«Il ricorso alle autobotti per alimentare gli acquedotti avrebbe potuto essere evitato se non ci si trovasse di fronte ad una paradossale conseguenza della ormai famosa legge Galasso. Il Comune ha disponibili 400 milioni per potenziare non soltanto gli acquedotti delle due frazioni in crisi, ma di tutti [illegible] altri centri abitati: altri 150 milioni sono pronti per riparare la strada [illegible] Faudo danneggiata dalle alluvioni del gennaio scorso. Tutti questi lavori sono però fermi perché la legge Galasso proibisce gli appalti anche se essi non implicherebbero [illegible] modifica del paesaggio o dell'ambiente».*

[illegible] Viano

MALTEMPO GRAVI DANNI A VERBANIA

VERBANIA — I notevoli danni sono stati provocati dalla bufera di vento gelido che ieri, in due riprese e poi ancora stanotte, ha investito il Verbano e l'Ossola: tetti scoperchiati, comignoli grondaie, antenne televisive divelti. Il danno più consistente lo ha patito, nella piana tra Fondotoce e Gravellona, l'azienda agricola «Verbania Fiori». Sono andati distrutti quattro tunnel di plastica e mille metri quadrati di una grande serra. Si parla di oltre cento milioni. I vigili del fuoco hanno effettuato una trentina di uscite. Si è anche sviluppato un grande incendio boschivo tra le alture sovrastanti Bracchio e le pendici di monte Ompio che ancora stamattina impegnava vigili del fuoco, guardie forestali, carabinieri e volontari. Ieri sera e la scorsa notte, le fiamme spinte dal vento e alimentate dal sottobosco secco e foltissimo, si erano avvicinate minacciosamente alle prime case della frazione di Bracchio. A fatica le squadre antincendio sono riuscite a contenerle e poi a circoscriverle e ad estinguerle.

La decisione nella notte a Ginevra

ACCORDO ALL'OPEC PETROLIO PIU' CARO

GINEVRA — Il prezzo dei prodotti [illegible] è destinato ad aumentare. I ministri dell'Opec (Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) riuniti a Ginevra hanno raggiunto questa notte un accordo per la riduzione della produzione di petrolio a 15,8 milioni di [illegible] al giorno nel primo [illegible] del 1987 e per alzare il prezzo a 18 dollari al barile.

Lo ha annunciato, al termine di una riunione plenaria di sei ore, il presidente dell'Opec, il nigeriano Rilwanu Lukman, il quale ha precisato che l'Iraq si è rifiutato di firmare l'accordo perché la sua quota [illegible] è uguale a quella dell'Iran. Lukman ha detto che il prezzo al [illegible] «raggiungerà i 18 dollari [illegible] tre o quattro settimane».

Che la conferenza Opec questa volta sarebbe riuscita a sbloccare la situazione era nell'aria, tanto che [illegible] ieri [illegible] mercato di Londra, i prezzi del petrolio [illegible] saliti fino a 17 [illegible] il barile. [illegible] prezzo [illegible] alto non si registrava dallo [illegible] febbraio e rappresenta [illegible] guadagno di oltre un [illegible] rispetto alle quotazioni di chiusura di ieri quando il volume degli [illegible] si è stato molto elevato.

[illegible] New York [illegible] Exchange, il numero [illegible] tratti per consegne a termine ha supe[illegible] ieri le 100.000 unità, il che costituisce il nuovo record assoluto contro i [illegible] contratti firmati lunedì scorso. Dopo aver toccato la punta massima di 17 dollari, i prezzi sono scesi leggermente e quotano attualmente intorno al [illegible] dollari [illegible] contratti per consegne a [illegible].

[illegible] analisti americani i rincari [illegible] rapidi [illegible] contenuti. In [illegible] alle esperienze passate del mercato americano, si calcola che ad [illegible] rincaro di un dollaro del prezzo del barile di greggio corrisponde un rincaro di 2,5 cent [illegible] gallone di benzina alla [illegible] anno [illegible] quando il greggio dell'Opec [illegible] giunto all'apice e veniva venduto a [illegible] 30 dollari, la [illegible] negli Usa costava in [illegible] 1,20 [illegible] il gallone. Attualmente, [illegible] il [illegible] Opec a 14 dollari la [illegible] viene pagata in media 80 cent il gallone.

Il futuro si decide il 28 febbraio '87

FISSATA L'ASTA PER L'EINAUDI

[illegible] — Il futuro dell'Einaudi, la prestigiosa Casa editrice torinese in amministrazione straordinaria dal 1983, si deciderà all'asta, secondo quanto prescritto dalla procedura commissariale ai sensi della legge Prodi. La decisione in tal senso è stata assunta ieri dal ministero dell'Industria, d'intesa con il commissario straordinario della Società editrice, l'avvocato Giuseppe Rossotto, e con la commissione di vigilanza al termine di un'apposita riunione.

La [illegible] inte[illegible] l'acquisto dell'Einaudi è stata fissata per il 28 febbraio. In questo [illegible] viene accolta la convocazione d'asta avanzata dalla cordata [illegible] dall'avvocato Bin, [illegible] quella dei tempi più lunghi [illegible] gruppo guidato dall'avvocato Guerra. Le offerte definitive dei pretendenti partono da una valutazione base dell'asta di 27,4 miliardi di lire.

Rossotto, al termine dell'incontro di ieri col ministro Zanone, ha precisato che la data del 28 febbraio '87 è stata fissata «anche nella considerazione di poter constatare se si verifichino condizioni tali, mediante un'eventuale restituzione in bonis dell'impresa, da rendere non più proseguibile la procedura di gara».

Il ministro ed il commissario in sostanza hanno adottato la linea della correttezza procedurale, senza tuttavia scartare a priori il tentativo condotto dall'avvocato romano Pietro Guerra, rappresentante della cordata «Alliata-Cini - De Agostini - Rocca», proprietaria del settanta per cento del pacchetto [illegible] della [illegible] editrice, di sanare l'azienda.

Il gruppo più forte che può contrastare questa cordata è quello [illegible] dall'accordo di due raggruppamenti che avevano partecipato alla prequalificazione (Electa-Messaggerie-Bruno Mondadori e quello guidato dal commercialista torinese Guido Accornero) con l'Unipol.

[illegible] positiva in Borsa

FIAT E GENERALI GUIDANO LA RISCOSSA

Si è conclusa in netta ripresa e in un clima certamente più disteso la prima [illegible] nuovo [illegible]. L'indice generale Comit è salito a quota 702,2 con la media dei [illegible] azionari che rispetto ai [illegible] precedente ha fatto [illegible] un progresso del 3,6 per cento. Il [illegible] ha fatto certamente leva sui titoli guida per risollevarsi e precisamente [illegible] e Generali [illegible] sono [illegible] in netta [illegible].

Il titolo della [illegible] torinese [illegible] aver chiuso a 13.500 lire si è portato nell'immediato dopo listino fino a [illegible] con numerosi contratti stipulati. Questa ondata di [illegible] Fiat alimenta le voci che il vertice aziendale stia preparando [illegible] nuova operazione sul capitale per garantire sod[illegible] alle società che hanno concorso al collocamento dell'ingente quota in mano ai libici.

Del rialzo della Fiat hanno beneficiato tutti i titoli del gruppo Agnelli con la Ifi a 28 mila e con migliorie anche per la Fidis, la Ifil e la Rina[illegible].

Analogo il comportamento delle Generali che dopo [illegible] chiusura a listino di 131.050 si portavano attraverso scambi decisamente attivi fino a 132.300 lire. Sulle Generali le attenzioni dei compratori sono dovute a notizie [illegible] pacchetti [illegible] notevoli entità che sarebbero pronti a fluire, [illegible] indiscrezioni, ad un potente gruppo finanziario.

Quasi invariata la Monte[illegible] a 2950 lire con la controllata Meta in evidenza a 16.500. Poco brillanti, [illegible] se con [illegible] miglioramenti, i valori del gruppo De Benedetti con l'Olivetti a 12.500, che comunque ha recuperato più del 2 per cento rispetto ai valori [illegible] della precedente settimana. A sorpresa [illegible] riammessa a quotazione l'Ausonia e [illegible] bito [illegible] alla compagnia di assicurazione si è scatenato il caos. Il titolo, nuovamente sospeso nel durante, è [illegible] rinviato per eccesso di rialzo il listino per ben [illegible] volte e finalmente ha concluso a 3890 lire con un rialzo del 23 per cento [illegible] giorno precedente.

m. c.

Sottoscrizione pubblica dal 22 al 29 dicembre, il rimborso fra 7 [illegible]

SAN PAOLO E BANCO DI NAPOLI OBBLIGAZIONI FS PER 1000 MILIARDI

TORINO — Un consorzio guidato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino e dal Banco di Napoli offrirà in pubblica [illegible] dal 22 al 29 dicembre prossimi [illegible] gazioni delle Ferrovie dello [illegible] per un importo nominale complessivo di 1000 [illegible] di lire ed un controvalore di sottoscrizione di 535,5 miliardi [illegible].

Lo annuncia [illegible] del [illegible] Paolo [illegible] quale si precisa che il prodotto offerto è costituito da [illegible] che, non prevedendo il pagamento di interessi sotto forma di cedole, vengono offerte ad un prezzo scontato (535,5 lire) rispetto al valore nominale di rimborso (1000 [illegible] lorde) che avverrà dopo 7 anni dalla [illegible] emissione. Il rendimento effettivo lordo è [illegible] (netto 8,87%).

In sostanza il prestito prevede un rimborso alla [illegible] denza di 10 milioni di [illegible] per ogni 5.355.000 lire investite. Lo zero coupon offerto — aggiunge la nota — consente praticamente di raddoppiare il [illegible] investito nell'arco dei 7 anni corrispondenti alla durata del prestito. Esso è destinato ad incontrare il favore [illegible] risparmiatori, in quanto pe[illegible] di conseguire una forte rivalutazione [illegible] capitale attraverso il reimpiego automatico [illegible] integrale degli interessi.

Infatti, rispetto ad un titolo obbligazionario classico, il risparmiatore [illegible] l'inconveniente di dover procedere il reinvestimento [illegible]. Dal punto di vista del trattamento fiscale [illegible] coupon presenta il considerevole vantaggio di ritardare la [illegible] sazione del provento (cioè la differenza tra il valore nominale incassato alla [illegible] e il [illegible] emissione) alla data [illegible] mentre in un [illegible] provvisto di cedole [illegible] e [illegible] semestralmente o annualmente contestualmente [illegible] delle medesime.

CONDONO MODIFICHE

ROMA — Ancora [illegible] al decreto sul [illegible] edilizio. la [illegible] Pubblici della Camera ha [illegible] l'esame [illegible] del [illegible] conversione rinviando all'aula un testo [illegible] soprattutto [illegible] — ha detto il presidente [illegible] commissione Giuseppe Botta —, ma [illegible] (alle [illegible] alcune integrazioni, quali l'inclusione, tra i nulla osta necessari, di quelli relativi all'osservanza [illegible] vincoli idrogeologici e degli usi civici. [illegible] febbraio anche il Senato dovrebbe approvarlo.

Il denaro fresco è passato dai 4 mila miliardi ai 14 mila miliardi dell'86

CONSOB: IL BOOM BORSISTICO IN CIFRE IN DUE ANNI QUOTAZIONI TRIPLICATE

[illegible]A — L'anno borsistico '86 si è chiuso [illegible] rialzo delle quotazioni di circa il 50%, contro quello del 100% realizzato [illegible]. E' però aumentata, e di molto, la raccolta di [illegible] naro fresco realizzata dalle società quotate, che è passata dai 4000 miliardi ai 14.000 di quest'anno. Tramite i collocamenti [illegible] stati inoltre [illegible] sul mercato [illegible] (erano 1368 nel 1985). Sono questi alcuni dati contenuti in un documento [illegible] Consob che tira le somme dell'anno borsistico.

Nel giro di due anni, rispetto cioè al 31 dicembre dell'84, le quotazioni sono pressappoco triplicate, raggiungendo delle «performances» non riscontrabili in nessuna delle principali Borse mondiali. Secondo il documento messo a punto dal servizio borsa della Consob questi buoni risultati sono da attribuire innanzitutto «al ritorno al profitto delle imprese quotate». Gli utili negli ultimi sei anni si sono infatti più che sestuplicati passando dai 700 miliardi del 1980 ai 4500 del 1986. «Un altro fattore di stimolo è stato il successo dei fondi d'investimento il cui patrimonio è ormai attestato allo stesso livello di Gran Bretagna e Stati Uniti».

La Consob sottolinea, [illegible] le novità dell'anno, il netto incremento del numero di società entrate in Borsa (30 e, cioè, tre volte il numero di aziende quotate per la prima volta nel [illegible]5). Tramite i collocamenti — ricorda lo studio — sono stati raccolti sul mercato 3 [illegible] [illegible] contro i 1.356 [illegible] 1985. Ancora maggiore è stato l'incremento della raccolta di [illegible] fresco da parte delle società quotate: si è passati infatti [illegible] 4.000 miliardi dell'anno scorso a 14.485 miliardi, dei quali soltanto [illegible] più di [illegible] miliardi sono costituiti dal valore nominale delle azioni. Lo studio [illegible] commissione sottolinea a questo proposito «il notevolissimo incremento [illegible] quota raccolta dal settore privato, pari a quasi l'80% del totale, mentre negli anni precedenti questa non [illegible] mai superato il 50%».

Lo studio [illegible] Consob contiene anche alcune valutazioni interessanti sul «boom» [illegible] italiana. Le ragioni [illegible], se[illegible] [illegible], nel ritorno al profitto delle imprese quotate [illegible] degli ultimi 6 anni sono [illegible] quasi [illegible] volte [illegible] sando dai [illegible] miliardi [illegible] 1980 ai [illegible] miliardi del [illegible] preconsuntivi per il 1986 e previsioni per il [illegible] «estremamente positivi» e il [illegible] superiore ad ogni previsione» [illegible] comuni d'investimento. Le due «facce» [illegible] (forte aumento fino a maggio e successiva flessione) viene così spiegato: «il rapporto prezzi-utili aveva raggiunto livelli più elevati rispetto agli standards internazionali».

«SCAVARE» L'AREA DEL PO? GLI AGRICOLTORI SI RIBELLANO

TORINO — Il [illegible] presentato dall'assessore regionale alle Cave e torbiere, Riccardo Sartoris, per l'escavazione pianificata sull'area fluviale del Po, e cioè nella zona compresa tra Moncalieri e Pancalieri, ha suscitato le critiche più o meno vivaci delle organizzazioni professionali agricole.

Il piano che dovrebbe interessare 180 ettari di ampliamenti ha destato la «netta opposizione all'apertura di nuove cave su un terreno particolarmente fertile e su quelli la cui configurazione possa recare danni alle falde irrigue» da parte della Coldiretti regionale, anche perché, stando alle dichiarazioni del funzionario Walter Bertolotto, «per tale area esso individua una evidente contraddizione tra la prevista destinazione a parco e l'ampliamento delle cave» così come vorrebbe l'assessorato.

A indurre la Coldiretti ad esprimere questa posizione è stato soprattutto il dubbio che [illegible] progettati lavori [illegible] turbare uno squilibrio ecologico a tutto danno non soltanto degli agricoltori, interessati sul piano economico, ma più in generale della popolazione che [illegible] in [illegible] del fiume.

Più netto e «fortemente critico» il giudizio della Confcoltivatori regionale, la quale, nel [illegible] il proprio parere sul piano [illegible] rilevato incongruenze e [illegible] tali da suscitare viva preoccupazione, se venisse approvato così come è stato proposto. «La caratteristica pre[illegible] del piano — dichiarano alla Confcoltivatori — è quella di rispondere agli interessi delle aziende escavatrici, i quali, seppure legittimi, restano una parte soltanto di quelli più generali che riguardano un determinato territorio».

Fra le «incongruenze» citate si fa rilevare il contrasto tra la proposta di piano, così come l'ha formulato l'assessorato, e «l'individuazione da parte della Regione di questa area fra quelle da destinare a parco».

Nel sostenere che «la protezione e la salvaguardia del fiume, come risorsa di tutta la collettività, deve rimanere l'obiettivo da perseguire da parte della Regione» l'organizzazione cita al proposito la normativa di legge regionale che nel dettare le norme per l'istituzione [illegible] parchi «vieta [illegible] individuato le attività di: aprire cave; effettuare opere di movimento terra tali da modificare la morfologia del territorio».

Nel concludere, la Confcoltivatori cita, come punto di riferimento corretto per ogni iniziativa territoriale, la legge Galasso e teme, nel caso in cui il piano dovesse applicarsi, «il rischio di inquinamento dovuto alle possibili interferenze della [illegible] con le falde acquifere dalle quali i pozzi dell'acquedotto torinese traggono le acque».

Positiva, anche se «perplessa», invece la posizione espressa [illegible] Filippo Bianchi, funzionario della Confagricoltura, il quale «pur consapevole degli in[illegible] generali dell'economia piemontese non intende settorializzare le sue preoccupazioni limitandole all'agricoltura».

E avanza come principi da rispettare [illegible] condizioni: [illegible] limite alle autoriz[illegible] di cave [illegible] prima e [illegible] conda [illegible] capolungo; la progett[illegible] di [illegible] le [illegible] idrauliche [illegible] ocesarie alla salvaguardia dei terreni dalle tracimazioni del Po; la tutela e l'adeguamento della viabilità rurale esistente al transito degli automezzi pesanti in servizio presso le cave; un piano per il recupero ambientale di tutto il comprensorio di escavazione per preservarlo alle successive attività agricole.

Tenuto conto quindi delle opposizioni, sia pure espresse con linguaggi diversi e ponendo condizioni obbiettivamente giuste, ci si può chiedere se il piano proposto può essere fattibile o dovrà essere rimandato alle classiche calende.

Gianni Stornello

UNA GUIDA PER CONOSCERE MEGLIO PREGI E VIRTU' DEL MONFERRATO

[illegible] chi vuole conoscere in modo approfondito [illegible] zona interessante del Piemonte c'è [illegible] la [illegible] del Monferrato», [illegible] di stampa, che [illegible] sottotitolo «turismo, vini, gastronomia», cioè le materie trattate. Si comincia con una serie di itinerari delineati da Anna Eccettuato, intesi come «occasioni di una vacanza». Si va dalle antiche strade delle fonti a un percorso [illegible]to dalle cascine dell'agriturismo (le tappe [illegible] a Rosignano, Cellamonte, Vignale, Serralunga di Crea, Cicengo di Odalengo Grande, Villadeati), dalle strade della devozione alle strade dei castelli al posto delle «trifole» e così via.

Luigi Angelino e Paolo Zavattaro parlano di ristoranti e ricette (come la torta di pere al Ristorante del castello di Uviglie in comune di Rosignano Monferrato o come il fritto misto del Ristorante Dubini di Mombello), mentre ad andare «per vini e per grappe in Monferrato» è Carlo Beltrame.

Sono illustrate tre «strade del vino» (una da Casale arriva a Zanco di Villadeati, pas[illegible] per la Valle Ghenza, Ottiglio e Moncalvo); tutte le Doc (denominazioni di origine controllata) del Monferrato [illegible] anche il Barbesino (padre spirituale Paolo Desana) e alcuni vini singolari (come uno Chardonnay di Ozzano, di Paola Francia, o come il Cornalo di Livio Pavese, di Treville.

Non manca, nella guida edita dal bisettimanale casalese «Il Monferrato», una mini-geografia della grappa, centrata su Casale e Altavilla, Rosignano Monferrato e Cunico. Luigi Angelino e Laura Rossi hanno poi «schedato» e disegnato tutti i cinquanta comuni che compongono il Monferrato Casalese, per ciascuno raccontando, in breve, storia e arte, e fornendo ogni notizia utile al turista (comprese le notizie di gastronomia, i nomi dei produttori di vino e dei ristoranti).

Di ciascuna località è raccontata la storia, in breve e con efficacia. Ecco, ad esempio, la storia di Rosignano. «Del Monferrato passò ai Savoia. Fu infeudato ai Bobba e ai Guasco. Assedio dei Francesi del De Brissac nel 1555. Un secolo dopo tocca agli Spagnoli (1640), le donne del paese, era il 21 aprile, portarono sulle mura l'effigie della Madonna del Rosario e il paese scampò al saccheggio che invece toccò a quelli vicini. Da allora la Madonna è stata ribattezzata dell'Assalto».

c.b.

METALMECCANICI ALTRI SCIOPERI

ROMA — Otto ore di sciopero da effettuare nel periodo dal 7 al 23 gennaio e la convocazione di una manifestazione nazionale dei quadri e delegati sindacali per il 23 gennaio 1987. Queste le decisioni assunte dalle tre segreterie Fiom-Fim-Uilm al termine dell'incontro con la Federmeccanica, che riprenderà l'8 gennaio.

«Nonostante le difficoltà le tre segreterie hanno deciso — si legge in una nota — di definire una fase conclusiva della trattativa con una dichiarazione congiunta, con la Federmeccanica si è concordato di riprendere dall'8 gennaio. Tale decisione conferma una comune volontà di ripresa del negoziato».

Nella nota si sottolineano i punti dove si sono fatti passi in avanti, come l'inquadramento ed il nuovo sistema d'informazione. «Sugli altri punti però permangono notevoli difficoltà», dicono le parti. Sulla riduzione dell'orario le quantità offerte sono «insufficienti» e comunque «non godibili» da tutti i lavoratori, ne sono esclusi infatti i siderurgici. Sulla parte salariale la Federmeccanica ha chiesto «un blocco temporaneo della contrattazione aziendale ed un incremento scaglionato, mentre la decorrenza [illegible] sarebbe dal [illegible] gennaio 1987». Proposta «inaccettabile», per Fiom-Fim-Uilm.

Quando nacque il Salvatore? Nell'antichità Dionigi il Piccolo calcolò l'anno, ma confuse alcuni dati e sbagliò di oltre un lustro: il Duemila è più vicino di quanto pensiamo. Incerto anche il mese

A sinistra: «Adorazione dei Magi», dipinto del Maestro Del Bambino Vispo (Museo Municipale di Douai, Francia)

In basso [illegible] il titolo: «Natività», incisione [illegible] presso il Gabinetto Disegni e Stampe [illegible] Uffizi

Dubbi storici sulla data della nascita di Gesù

NATALE E' UN ALTRO GIORNO

(QUELLO «VERO» NON SI CONOSCERA' MAI)

A leggere i Vangeli, l'unica cosa sicura circa la nascita di Gesù Cristo è che venne alla [illegible] di notte. Questo non deve meravigliare perché l'anagrafe è un'istituzione piuttosto moderna, e noi [illegible] personaggi antichi che la storia [illegible] abbiamo mai i [illegible] precisi se non dopo il Mille.

Ma oltre al fattore notte, circa il primo vagito di Gesù Bambino, tutto è stato messo in dubbio dagli esegeti e dagli studiosi della Storia Sacra: il luogo, se in una grotta presso Betlemme, o in una capanna fuori mano, o in una [illegible] nello [illegible] abitato della città di David; il mese, se in marzo o in di[illegible]bre, oppure anche in [illegible] l'anno, se il 754 dalla [illegible] secondo l'uso tradizionale, o sei anni prima e, secondo alcuni, addirittura otto [illegible] antecedenti; il giorno, se il 6 ge[illegible] (come si celebra sul [illegible] Athos) o il 21 aprile, o 23 novembre, invece del nostro 25 dicembre...

E' vero che [illegible] degli evangelisti, confermati da profezie avverate e da avvenimenti storici contemporanei (attinti da [illegible] fonti) possono indirettamente illu[illegible] intorno a qualche punto [illegible] — il [illegible] governatore romano della Siria, Quirino, il regno di Erode il Grande, il periodo della [illegible] di [illegible] a Gerusalemme, l'affermazione [illegible] Farisei che [illegible] non aveva [illegible] e pretendeva d'aver visto Abramo (Gv 8,57), l'asserzione di Giovanni [illegible] che il Tempio di Gerusalemme era stato ricostruito 46 anni prima (cioè nel 19 a. C. e quindi Gesù doveva andare verso i 30 anni). Tuttavia siamo ben lontani dalla certezza documentata con minimo scarto d'errore che si richiede [illegible] in [illegible] di [illegible] e della [illegible] d'un giornale.

Bisogna riconoscere [illegible] i primi cristiani, imperniando tutta la loro catechesi sulla Risurrezione del Signore, non si sono preoccupati di [illegible]lebrare [illegible] momenti della sua [illegible] e [illegible] hanno pensato a fornire altri dati circa gli altri avvenimenti della sua esistenza; basti pensare al silenzio su tutti gli anni che [illegible] ritrovamento di Gesù nel Tempio fino all'ini[illegible] p[illegible], [illegible] battesimo nel Giordano.

[illegible] dopo alcuni secoli i Padri della Chiesa segnalano altri dati più precisi, giunti a loro per tradizione orale: si arriva così al terzo [illegible] d. C. quando, nell'intento di fissare le feste liturgiche principali in modo uniforme, si stabiliscono i tempi per la datazione della Pasqua e quindi il giorno dell'Annunciazione (25 marzo) e, nove [illegible] dopo, quello [illegible] Natale, [illegible] senza [illegible] prot[illegible] già in uso altre ricorrenze. Può sorprendere che ancor oggi i greci-ortodossi celebrino la Natività in coincidenza con l'Epifania, il 6 gennaio, lasciando al 25 dicembre la semplice «memoria» del tale [illegible] giorno feriale?

L'anno controverso. E' fallito miseramente il tentativo di celebrare nel 1986 il «bimillenario della nascita di Maria Vergine», proprio perché la base cronologica su cui s'appoggiava l'iniziativa era tutt'altro che sicura: si supponeva che la Madonna avesse 14 anni — età normale in Oriente antico per sposarsi — quando diede alla luce il Salvatore. Sarebbe nata dunque nell'86 a. C., cioè duemila anni or sono. Ma tale supposizione si scontra con l'errato conteggio dell'anno zero della [illegible].

Sull'anno della nascita di Cristo, oggi non v'è più alcuno che accetti il computo [illegible] Dionigi, [illegible] il Piccolo, secondo cui il Natale di [illegible] doveva considerarsi avvenuto nell'anno 754 ab urbe condita, ossia dalla fondazione di Roma. Il calcolo, fatto sulla lista dei consoli romani, non ha tenuto conto di due ripetizioni in quella carica da parte di due stessi consoli, ne ha equivocato altri due e non ha considerato l'anno [illegible]. Si deve quindi ri[illegible] che [illegible] nacque nel 748 o nel [illegible] dalla fondazione di Roma, il che si adatta [illegible] vers[illegible] Vangeli che parlano di [illegible] il Grande e della strage degli Innocenti [illegible] ordinata entro il bien[illegible] prima della sua morte (da [illegible] documenti sappiamo che questo sovrano morì [illegible] 750 ab. U. C. [illegible] nel 4 a. C.). Gli esegeti moderni, avvalendosi di altri argomenti interni [illegible] Vangeli stessi, fissano la morte del Signore [illegible] e il 30 d. C. deducendo quindi che la nascita deve datarsi a sei o [illegible] anni prima dell'èra cristiana, nel 748 o nel 746 [illegible] fondazione di Roma, appunto. [illegible] essere precisi, si dovrebbe [illegible] che il [illegible] di Dio si è fatto uomo [illegible] anni or sono. Il Duemila è più vicino ancora di quanto si creda.

Il mese e il gi[illegible]. I liturgisti studiarono l'origine delle festività celebrate nei primi tre secoli del Cristianesimo e non vi trovarono il Natale per il semplice fatto [illegible] Chiesa primitiva [illegible]va tale evento in occasione della [illegible] della «Manifestazione» o Epifania, il 6 gennaio di ogni anno. Le diverse [illegible] nità d'Oriente, Antiochia, Alessandria d'Egitto, Costantinopoli, [illegible] Gerusalemme e Cipro, vedevano nell'adora[illegible] solo il riconoscimento universale della divinità del neonato di Betlem, ma anche l'apparire della [illegible] veniva a dira[illegible] le tenebre [illegible] mondo. Perciò si erano disinteressate del momento preciso in cui l'astro era sorto: festeggiavano la sua «rivelazione», il suo «apparire» glorioso, al momento della sua solenne adorazione da parte dei saggi e potenti del mondo.

A Roma invece si trova che nel 353 Papa Liberio istitui[illegible] festa speciale «per ricordare la natività di nostro Signore Gesù Cristo», il 25 dicembre, secondo l'uso già ri[illegible] nella Chiesa occidentale nel 336 e forse anche prima. [illegible] motivazione di tale solennità per esaltare un evento così importante v'è [illegible] una letteratura, con polemiche e documentazioni opposte [illegible] archeologhi e paleologhi antichi e teologi e liturgisti moderni. Si tenga [illegible] che lo stesso culto alla Madonna si fa [illegible] solo dopo il secondo secolo, poiché le prime generazioni di cristiani incentravano tutto il calendario [illegible] punto culmi[illegible] della Redenzione, [illegible] la Pasqua, commemorandola tutte le settimane dell'anno nel [illegible] del Signore» che è la domenica, e aggiungendovi solo il ricordo [illegible] martiri delle persecuzioni avvenute fino ai primi decenni del IV Secolo.

La festa [illegible] Natività (che secondo Clemente [illegible]drino sarebbe avvenuta il 25 marzo, mentre il commentario di Ippolito Romano su Daniele poneva la nascita del Signore al «mercoledì 2 aprile dell'anno 5500 dalla creazione [illegible] mondo») entrò dunque nel calendario romano sia in base a nuovi computi fondati su profezie bibliche, sia per sostituire con una celebrazione liturgica [illegible] le festività pagane che [illegible] si celebravano tra il popolo, malgrado la conversione dell'Impero alla religione del Vangelo.

A questo proposito abbiamo pure un intervento illuminante nell'omelia del vescovo di Torino, San Massimo, circa il «calendario dei gentili», là dove dice: *«Qual è quel saggio che, mentre si festeggia il sacramento (sic) del giorno natalizio del Signore, non condanni l'ebbrietà dei Saturnali?»* (*Patrologia Latina*, [illegible] LVII, [illegible]. 491).

Se in Italia si festeggiavano ancora i [illegible] al [illegible]to dell'equinozio d'inverno, a Roma più specialmente [illegible] in auge la festa del *Sole Invitto*, appunto tra il 21 e il 23 dicembre. Ora questo culto solare derivava [illegible] altri [illegible] tratti [illegible] culti di [illegible] in Oriente. Il Natale [illegible] Invicti, ricordato a Roma, corrispondeva al genetliaco di Elios, il 25 dicembre, [illegible] l'antica Ella[illegible]. Ma [illegible] nella Siria del Nord e in Egitto il [illegible] d'inverno si [illegible]lebrava [illegible] una festa solare il 25 di dicembre. Macrobio scrive che in quel giorno «s'a[illegible] *far uscire dal santuario un idolo del Sole, raffigurato come un bambino neonato: Sol ut parvulus*».

La notizia è interessante [illegible] perché il termine Natale, [illegible] in tutta la [illegible] deriva proprio dalla denominazione «natalis Invicti (Solis)». [illegible] Invitto, cioè che non muore mai; e questo Sole Invitto sarebbe il dio [illegible], il [illegible] fu introdotto in [illegible] dall'imperatore Eliogabalo nel 218 [illegible] al quale Aureliano [illegible] un tempio — si noti la data — proprio il 25 dicembre del [illegible].

Forse non sapremo [illegible] certezza la data dell'Incarnazione [illegible] Figlio di Dio. Del resto, ciò non ha molta importanza: la nostra Fede, in questo che è uno dei «misteri principali» del Cristianesimo, non s'appoggia certo su epigrafi antiche o su papiri e ricordi di storici vissuti nei primi secoli della Chiesa.

Reginaldo Frascisco

Scacchi

[illegible] CON MASSIMO DI DONNA E' CAMPIONE PROVINCIALE

Un Massimo Di Donna in ottime condizioni di forma ha guidato la formazione del Dopolavoro Ferroviario di Torino, al primo tentativo, alla conquista del titolo di campione provinciale a squadre [illegible] Master. Si [illegible] di un'affermazione di grande rilievo se si considera che il Memorial Stein mai come in quest'edizione ha schierato ai via giocatori altrettanto validi.

Due maestri Fide, due [illegible] nazionali e poi 12 candidati e 12 1ª categoria hanno creato le condizioni per incontri combattuti.

Le squadre in gara [illegible] state 37. La partecipazione più [illegible] la si deve al Fiat ed al circolo Alfieri con cinque formazioni.

Elemento di novità il ritorno ed Orbassano con 3 squadre [illegible] Società Scacchistica Torinese cui andavano alla vigilia le maggiori chance di vittoria.

L'impresa tuttavia non è riuscita ai giocatori selezionati dal d.t. Michele Cordara. Nel Master è toccato loro il posto [illegible]; nella [illegible] Club sono terminati terzi e addirittura quart'ultimi nell'Open.

La cronaca del Master registra subito l'incontro tra Dil Secchi e Sat [illegible] Sarno-Di Donna è il secondo [illegible] avere la meglio in [illegible] iniziale si distinguono la formazione del Pbi capeggiata da Grana e Di Giugno ed il Fiat che schiera sulle prime scacchiere Macoagno e Capraghe.

[illegible] una [illegible] seconda parte di torneo, la Scacchistica Torinese riesce a portarsi al vertice e potrebbe sopravanzare il Dlf, autore di una gara regolare, sfruttando il pareggio siglato tra le due squadre dopolavoristiche (da [illegible], [illegible] Dlf Rossetti, guidata [illegible] e Rovito). Ma la [illegible] proprio in [illegible], un risultato pieno. Come già in passato, la quarta scacchiera risulta determinante per la vittoria. La gara finisce così con lo spareggio tecnico che decreta d'un soffio il primo posto del Dlf.

[illegible] *finale*: 1. [illegible] Secchi punti 6; 2. Società Scacchistica Torinese 6; 3. Dlf Rossetti 4,5; 4.-5. P.b.i. e Fiat 4; 6. Zona 34 di Orbassano 2; 7. [illegible] 1; 8. Aurora [illegible]

Migliori punteggi di scacchiera: 1ª scacch. Di Donna [illegible] 6/7; 2ª scacch. Grinza 6/7; 3ª scacch. Bertino (Aurora) 5,5/7; 4ª sc[illegible]. Lo Faro (Dlf Secchi) 6,5/7.

Serie Open

Pur con una formazione totalmente rinnovata rispetto all'a[illegible] nel 1985, Cinè è riuscita, in una gara molto equilibrata, ad ottenere il bis. Gubbone, Tonini, Alegnano e Casone hanno dovuto guardarsi soprattutto dalle selezioni A del Circolo Alfieri e del Fiat.

La squadra della Sat non è stata invece mai in gara per il successo.

Classifica finale: 1. Cinè punti 5; 2. [illegible] A 4,5; 3.-4. Fiat A e Cochisama 4; 5. Mezzaluna 3,5; 6-12. [illegible], [illegible]sano, Vecchi Amici, Alfieri, Zona 34, Fiat C e Fiat B 3; 13. Sat 2,5; 14.-15. Aurora e Young Boys C.C. 1,5; 16. Old Foxes 0,5.

Migliori punteggi di scacchiera: 1ª scacch. Alamanni (Vecchi Amici) 5,5/6; 2ª scacch. Siracusa (Fata) 5,5/6; 3ª [illegible] 6/6; 4ª scacch. Bosusco (Alfieri A) 5,5/6.

[illegible] Nichelino domina

Non vi sono stati dubbi fin dall'inizio sul nome del vincitore della Serie Club. [illegible] da un veterano del Memorial Stein, Marangoni, già vincitore nell'84 nell'Open, Nichelino ha dominato il campo conquistando la sicurezza matematica del successo con largo anticipo.

Classifica finale: 1. Nichelino [illegible]; [illegible], Fata Brothers e Sat 4; 4.-7. Bar Sport B ed A, [illegible] e Bruno; 9. Anonima Spacchiaca; [illegible] 2,5; 10.-13. [illegible] 8, Blue Team, Orbassano e Noi 2; 14. [illegible] Passerino 1.

Migliori punteggi di scacchiera: 1ª scacchiera Marangoni 5; 2ª scacch. Fama (Bar Sport A) 5; 3ª scacch. Forlu (Nichelino) 6; 4ª Noja (Alfieri B) 6.

Dal Torneo proponiamo due incontri. **Benko-Museo** (Sat-Alfieri) Gambetto Benko: 1. d4, Cf6 2. c4, c5 3. d5, b5 4. cxb5, a6 5. b3, g6 6. Cc3, Ag7 7. Cf3, [illegible] 8. e4, 0-0 9. e4, [illegible] 10. Axb5, Aa6 11. [illegible], [illegible] 12. axb5, Cbd7 13. 0-0, Cg4 14. [illegible] 15. Cg5, Cge5 16. Txa6, Txa8 17. f4, Cd3 18. e5, c4+ 19. [illegible], C7c5 20. e6, f5 21. g4, [illegible] 22. Cf7, fxg4 23. Dxg4, Cxb2 24. f5, Axc3 25. fxg6, hxg6 [illegible]. Dxg6+, Ag7 27. Ch6+, il Nero abbandona

Di Donna-Diana (Dlf Secchi-Pbi) Partita d'Alfiere: 1. e4, e5 2. Ac4, C[illegible] 3. d3, Ac5 4. Cf3, d6 5. [illegible] 6. Cbd2, Cc6 7. [illegible], 0-0 8. 0-0, h6 9. Te1, Ae6 10. Cf1, [illegible] 11. Ag3, [illegible] 12. Axb6, axb6 13. d4, [illegible] 14. d5, [illegible] Cg3, g5 16. e4, Cbd7 17. [illegible], Dxe5 18. Txa6, Ch7 19. Dc1, Cg5 [illegible]. Ad1, [illegible] Cxg5, Dxg5 22. Dxg5, hxg5 23. b4, Cd3 24. Te3, Cf4 25. c4, f5 26. f3, [illegible] 27. Ce2, Tdf8 28. Cc3, g4 29. Cb4, fxe4 30. Txe4, gxf3 31. Axf3, g5 32. h3, Cxh3+ 33. Rh2, Cf2 34. Te2, [illegible] Cxc7, g4 36. Ae4, Cf4 37. Te3, Tdf7 38. Cb5, Ch5 39. Ta8, Tf8 40. [illegible], g3+ 41. Rg1, Cf4 42. Af3, Ch3+ 43. gxh3, Txf3 44. Cxd6, Axh3 45. Txf8+, Rxf8 46. C[illegible], [illegible] 47. [illegible], Td3 48. [illegible], [illegible]. Cf2, il Nero abbandona.

Il torneo al Centro culturale ha avuto come appendice alla sede Fiat di Orbassano le gare riservate ai giocatori juniores ed allievi.

Il settore giovanile [illegible] seguito con crescente interesse ed il numero dei partecipanti a questo «mini-Memorial» aumenta ad ogni edizione. Scherandi, Barletta, Recioppo e Pose [illegible] fin dall'inizio il successo in mano. Già sulla carta il divario tra questi tre juniores [illegible] rivali appariva notevole. Alle [illegible] squadre non è rimasto [illegible] d'onore.

Classifica finale: 1. Sat 8 punti; 2. Fiat 5; 3. Orbassano 4. L'unico successo del Fiat è giunto nella serie Allievi. *Classifica finale*. 1. [illegible] punti 7; 2. Scacchistica Eporediese A 6; 3. Scacch. Eporediese B 4,5; 4. Castel Passerino 3,5.

La partita

Danese, quarantaduenne, Enk Bang è il più forte giocatore al mondo per corrispondenza. La sua specializzazione [illegible] noto al grande pubblico.

Ecco [illegible] sue partite tratte dal Memorial Asaison '84-85. **Bang-Engel** (Inglese): 1. [illegible], c5 2. c4, Cf6 3. Cc3, Cc6 4. [illegible], [illegible] cxd5, C[illegible] 6. [illegible], Cc7 7. 0-0, e5 8. [illegible], Ae7 9. Cd2, Ad7 10. Cc4, [illegible] 11. [illegible], d6 12. Ce3, [illegible] 13. [illegible], Cxd5 14. Cxd5, 0-0 15. fxe5, Cxe5 16. Af4, Cc6 17. Tc1, Ae6 [illegible] e4, Ad6 19. [illegible], Cd4 20. b4, Axd5 21. exd5, Te8 22. Ae4, De7 [illegible] Te1, Df8 24. [illegible], cxd4 25. Txc8, Txc8 26. Dh5, g6 (vedere diagramma).

Il sacrificio è nell'aria ma pochi se la sentirebbero di sostenere che la fine per il Nero è vicinissima. 27. Axg6, hxg6 28. Dxg6+, Dg7 29. Df5, Td8? Un errore decisivo. Ma è difficile consigliare al Nero mosse [illegible]. [illegible] Te4, d [illegible].

A cura di **Ferruccio Pezzato**

VECCHIA SUPER ADDIO.

BENVENUTA FINA SUPER MF.

ARRIVA DALLA FINA LA NUOVA, GRANDE SUPER.
L'unica con il rivoluzionario additivo MF: per dare alla tua auto iniettori e carburatori sempre puliti e un sicuro anticorrosivo nel circuito d'alimentazione.
In più MF dà maggior sicurezza perché protegge meglio, e più a lungo, il motore.

E PER CHI VA A DIESEL: FINA SUPER DIESEL.
Iniettori e pompe pulite, motore più protetto, immediate partenze a freddo, gas di scarico meno inquinanti.

GASOLIO O BENZINA
LA FINA È VICINA.

Il regalo di Natale consigliato da

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

DIMENTICARE IL DERBY CONDANNANDO I VIOLA

Radice vuole risolvere ogni problema contro la Fiorentina, anche se sa che Bersellini ha bisogno assoluto di fare punti

Nobili decadute a [illegible]rotto? Non esageriamo, almeno secondo Radice non è il caso di appioppare a Torino e Fiorentina etichette troppo mortificanti. Semplicemente, si tratta di squadre che interpretano una determinata politica societaria, impostata sui [illegible] e quindi rischiosa per sua stessa [illegible]. «Questa — sostiene l'allenatore del Torino — è *l'affinità più evidente che ci accomuna ai nostri avversari di domani*».

Domenica scorsa, la ripresa del campionato ha proposto i [illegible] vecchi tormenti. Costituiti dalle solite distrazioni nelle quali incorre il suo Toro e dalle ingenuità che, ad onta di rimproveri e consigli, continua imperterrito a esibire. Poniamoci allora alla ricerca dei motivi: distrazione, scarsa concentrazione? Va a sapere. Trovare una spiegazione non è facile neppure per il tecnico che allarga le braccia sconsolato: «*Molto difficile interpretare* [illegible] *situazioni. Domenica* abbiamo disputato un [illegible] *primo tempo*, ma *nel secondo non siamo andati altrettanto bene*. [illegible] *errori* [illegible] *fioccati e, come sempre, li abbiamo pagati molto salati*».

La Fiorentina, a Torino, si batterà [illegible] la spinta del desiderio di riscossa: la delusione, in riva all'Arno, è molto forte e la [illegible] vive momenti di tensione. Radice non si nasconde la realtà: «*Noi non ci troviamo proprio allo stesso punto, però è indispensabile che* [illegible] *si svegli. Dobbiamo riprenderci, è* [illegible] *necessità inderogabile*».

Contrariamente ai viola, i granata hanno [illegible] certe drammatizzazioni riparando[illegible] [illegible] l'... ombrello [illegible] Coppa. Ma fino a quando durerà? «*Provo consolazione* — [illegible] [illegible] — *nel constatare che certe affermazioni sono* [illegible] *in virtù di* [illegible] *stazioni positive e non si spiegano sicuramente con il* [illegible]. *Questo vuol* [illegible] *che* [illegible] *stessa c'è e che soltanto* [illegible] *fine si potranno tirare le* [illegible] *clusioni. Per altro, quando si lavora con serietà, i risultati non possono mancare*».

Forse ci sarà Antognoni sul vostro [illegible]. «*E io* — re[illegible] [illegible] Radice — [illegible] *rivedrò* [illegible] *molto piacere. L'ho* [illegible] *in squadra, so* [illegible] *valga, conosco la sua serietà*».

Complimenti a parte, la sua presenza potrebbe proporre temi tattici più complicati. «*Non particolarmente perché la Fiorentina dispone comunque di una buona rosa. A sentire Bersellini, c'è da* [illegible]*tarsi una squadra molto attenta in difesa, chiaramente ispirata dall'obiettivo di limitare i danni*».

E che [illegible] ulteriori [illegible]plicazioni ad avversari come [illegible], per i quali il gol è [illegible] [illegible] di immense fatiche. «*Ma questo* — si consola [illegible] dice — *è un problema comune a tante formazioni. Straniere comprese*».

L'anno [illegible] chiudeste il girone d'andata a 16 punti, una [illegible]ta che [illegible]bra irraggiungibile. Radice fa il filosofo: sa perfettamente che l'obiettivo [illegible] difficilmente raggiungibile, ma gioca a tarsi il possibilità a tutti i costi. «*Non ci faremo condizionare dai confronti*.

Piercarlo Alfonsetti

Radice, un [illegible] realista, che non s'illude sull'arrendevolezza dell'avversario

ANTOGNONI E' TORNATA LA VOGLIA MATTA

Bersellini [illegible] il desiderio di riscatto dei granata

Antognoni

FIRENZE — Galbiati ritrova Radice, [illegible] incrocia Lorieri, Antognoni saluta (dalla panchina o dal campo?) Dossena, Diaz abbraccia Junior. Bersellini rivede il Torino mentre Radice ritrova la Fiorentina. Ecco allora di fronte le [illegible] deluse del campionato. Il Torino, almeno, ha la Coppa davanti. Alla Fiorentina, invece, non resta altro che conquistare [illegible] [illegible] senza angosce.

Cominciamo da Galbiati che, una volta chiuso un vecchio conto con Radice, ha [illegible] [illegible] il posto da «libero» [illegible] Fiorentina, [illegible] [illegible] eredità a Passarella qualche [illegible] fa. «*Considero Radice un bravissimo preparatore atletico, e* [illegible] *allenatore che sa* [illegible] *fondere il gruppo*». Tutto qui? «*Con lui ho avuto dei problemi perché le nostre idee non collimavano. Ma è acqua passata, ora penso soltanto alla Fiorentina*».

Passiamo a Landucci, il portiere più giovane della serie A, che ritrova un suo [illegible]. Per [illegible], Lorieri ha avuto [illegible] fortuna di lui. A [illegible] i gol (il portiere granata ne ha subiti 4 in più di quello viola) Lorieri è il titolare della Under 21 di Maldini ed è ancora in corsa in Coppa Uefa. «*L'ho* [illegible] *quando giocavamo nel campionato Primavera: lui nell'Inter, io nella Fiorentina. L'ho incontrato* [illegible] [illegible] *quando è passato al Piacenza, mentre io sono rimasto a Firenze, ma alla Rondinella. Lo rivedrò volentieri*», ha raccontato Landucci, l'erede di Galli.

Ed eccoci all'eterno «capitano». [illegible] tempo, quando la [illegible] non si era rotta, la [illegible] non si era spezzata e il ginocchio non si era sfasciato, Antognoni aveva il posto di titolare nella Nazionale e Dossena doveva mordere il freno. I tempi, e le fortune, cambiano. Ora il regista azzurro è Dossena. «*Io, intanto, sono pronto al rientro definitivo. Se Bersellini vuole, eccomi qua*». Antognoni [illegible] [illegible] [illegible] fare il calciatore anche il prossimo [illegible]. A vederlo in allenamento giovedì [illegible] si può [illegible] [illegible] tenti [illegible]lla sua [illegible]: si vedono [illegible] altri (o presunti tali) [illegible] a vent'anni non hanno la grinta e la voglia di lottare che Antognoni ha sempre avuto. Il suo impiego dall'inizio dipende [illegible] [illegible] di Oriali e da quelle di Onorati.

Si termina con [illegible]. Domenica [illegible] ha trovato l'Inter sulla [illegible] strada, ora tocca al Torino. Sette anni in [illegible] giorni. «*Ricordo tutto con piacere* — dice il tecnico viola parlando del Toro — *è stata un'esperienza bellissima. Conoscendolo, temo la sua rabbia. Dopo aver perso il derby, vorrà rifarsi contro la Fiorentina*».

Alessandro [illegible]

E' il piano per superare un Milan molto lento

LA ROMA CAMBIA MARCIA

Boniek: «[illegible] [illegible] di anticipo»

ROMA — Roma-Milan è [illegible] il [illegible] fra due tipi di [illegible]. Quella lenta e compassata [illegible] [illegible] barone [illegible] e quella dinamica e nevrile del giovane svedese Eriksson. «*Mai cambiare il proprio atteggiamento tattico qualunque* [illegible] *l'avversario*», è il motto più volte ripetuto dal tecnico romanista. Crediamo, tuttavia, [illegible] [illegible] questa occasione qualche novità ci sarà. La particolare ragnatela [illegible] di Liedholm lo impone.

«*L'arma migliore sarà la* [illegible] — sostiene [illegible] Boniek. [illegible] qualche tempo di[illegible] difensore centrale aggiunto — *dovremmo cercare di giocare d'anticipo, magari rubare qualche palla e fiondarci verso la rete* [illegible]*versaria. Personalmente* [illegible] *trei anche* [illegible] *favorito, se* [illegible] *sembra il Milan giocherà con il* [illegible] *Virdis all'attacco. Partendo da lontano posso sfruttare l'elemento sorpresa, infilandomi nei varchi che creeranno Pruzzo e Agostini*».

Più cauto capitan Ancelotti. «*Il barone è capace di sorprendere tutti, escogitan*[illegible] *qualche trabocchetto all'ultimo* [illegible]. *Comunque credo anch'io che dovremo cercare di sfruttare il maggior dinamismo*».

«*Sì, è* [illegible] [illegible] *dobbiamo farli ragionare. Pressing a tutto campo, questa la ricetta giusta. I rossoneri sono ottimi palleggiatori guai a dar loro il tempo d'impostare l'azione*». C'è chi parla anche di aggiramento sulle fasce. «*Affondare con metodo per vie esterne* — è la tesi di Sebino Nela — *potrebbe essere la strada giusta. Conosco abbastanza Liedholm, per sapere che costruirà una diga a centrocampo difficilmente superabile. I casi sono due: o si attacca sulle fasce, oppure si scavalca il centrocampo* [illegible] *lanci lunghi. A me* [illegible] [illegible] *che la Roma sia preparata a* [illegible] [illegible] *seconda soluzione*».

[illegible] [illegible] interessa poco la [illegible]. «*L'unica cosa importante per il sottoscritto è che arrivino palloni da poter sfruttare adeguatamente.* [illegible] *voglio più i cross effettuati* [illegible] *trequarti campo, avvantaggiano solo i difensori. Però il segreto lo conosco: l'uno-due. Non mi* [illegible] *che i milanesi siano dei fulmini di guerra, con lo scambio ravvicinato perciò potremmo metterli in crisi*».

Anche il «baby» Desideri ha la sua teoria. «*Anche io credo che la soluzione migliore sia la velocità. E' importante non lasciarsi irretire dalla ragnatela di passaggi che effettueranno gli uomini di Liedholm. Accettare il loro ritmo sarebbe un suicidio. Infine i tiri da lontano, sono sempre una valida alternativa contro le squadre chiuse a riccio*».

Insomma pur con tante varianti, la costante più gettonata è la velocità. La maggior parte dei giallorossi conosce talmente bene Liedholm e il suo gioco da capire che esiste il rischio di [illegible] intrappolati nell'ormai famosa ragnatela e di andare fuori misura. Sarà quindi una [illegible] [illegible]

[illegible] Cerboni

Bianchi aspetta con prudenza l'arrivo del Como

E ANCHE «RAMBO» DE NAPOLI DIVENTA UN FREDDO RAGIONIERE

Aggiunge il giocatore: «Abbiamo capito che per vincere lo scudetto occorre badare più alla sostanza che alla forma»

NAPOLI — [illegible] coraggio ne [illegible] [illegible] vendere. Non per niente lo chiamano Rambo. [illegible] De Napoli ha deciso [illegible] il [illegible] Napoli dovrà raggiungere il traguardo senza effettuare... curve pericolose. Ventitré anni, irpino purosangue, calciatore d'oro 1986, Fernando [illegible] la sua ricetta: «*Il calcio è anche un calcolo. Non sempre puoi fare il... Rambo. Il Napoli ha perfettamente capito la lezione. Il maestro Bianchi è eccezionale e poi esistono numerosi esempi di altre squadre. La* [illegible] *partita di* [illegible] *dimostra che siamo a buon punto: come classifica e come mentalità. La nostra maturità ci permetterà di reggere fino in fondo in questo campionato che forse è* [illegible] *i più difficili tra quelli disputati negli ultimi anni*».

Ragazzo acqua e [illegible] preferisce non commentare quanto [illegible] avvenendo attorno al [illegible]: voci, pettegolezzi, minacce e furti.

«[illegible] *penso a giocare, a dare il massimo. Sia chiaro, non* [illegible] *copro gli occhi, ma preferi*[illegible] *non pensarci. La società se* [illegible] *adoprerà per proteggere la squadra. Ferlaino è stato chiaro. Alla polizia ed agli inquirenti federali il compito di indagare se c'è qualcuno che trama contro di* [illegible]».

— Domani Napoli-Como.

«*Partita difficile.* [illegible] *e* [illegible] *i lariani hanno perso l'imbattibilità solo domenica scorsa su calcio di rigore. Mondonico ha un organico collaudato, giovani talenti*».

— Sarà un [illegible] [illegible] a presentarsi al San Paolo.

«*Sempre 11 contro 11 sarà. Anche noi non sappiamo ancora se potremo disporre di* [illegible] *Bruno* [illegible] *attraversando un* [illegible] [illegible] *zionale di forma.* [illegible] *che si sia ritirato.* [illegible] *auguro a gli* [illegible] *che rientri quanto prima in squadra*».

— Ora siete gli [illegible] [illegible] campionato [illegible] [illegible] [illegible] tutti.

«*E' un bel record. Speriamo che duri. Certo che disponendo di una difesa composta di giocatori come Bruscolotti, Garella, Ferrario e Renica, un complesso è avvantaggiato*».

— Quale squadra teme maggiormente tra le inseguitrici?

«*L'Inter è la squadra meglio attrezzata e più in forma. Ora ha cominciato a vincere anche in trasferta, ha acquistato fiducia nei suoi mezzi che sono notevoli. Compagine equilibrata, ha in Altobelli e Rummenigge due punte che tornano spesso e sotto rete sono micidiali. Poi si avverte l'effetto-Trapattoni: il tecnico ha dato alla squadra il suo carattere, la sua spiccata personalità*».

— E la Juventus?

«*Il risultato del derby dice chiaramente che la Juve è in ripresa. E' sempre fortissima. Ha Marchesi che è un ottimo allenatore. Solo che i bianconeri dovranno venire al San Paolo nel girone di ritorno e l'Inter ci attenderà al Meazza. Se i nostri punti di vantaggio dovessero essere ancora due, immaginate che tipo di gara sarà*».

— Il Napoli è accusato di concedere poco allo spettacolo.

«*Il Napoli ha acquistato più* [illegible]. [illegible] *capito che per* [illegible] *lo* [illegible] *occorre* [illegible] [illegible] *che* [illegible] *gioco. Alla fine si ricorderà chi ha vinto il titolo, non chi ha incantato gli stadi ma poi è uscito sconfitto o è arrivato secondo o terzo in classifica*».

— Avete paura di esser raggiunti?

«*C'è voglia di acchiapparci. Noi proseguiamo per la nostra strada senza esaltarci o deprimerci se le distanze dovessero diminuire. Il campionato è ancora lungo. Gli altri hanno fiducia e fanno bene. Noi lo sappiamo e siamo attrezzati per tenerli a debita distanza*».

Vittorio Raio

I fans chiedono il dono natalizio

NOVARA COL DOVERE DI BATTERE L'ENTELLA

NOVARA — Per festeggiare degnamente il Natale e [illegible] brindare all'anno [illegible] in tutta allegria il [illegible] «deve» [illegible] l'Entella. Lo sanno tutti, [illegible] tecnici, dirigenti e [illegible], ma guai a sottovalutare l'antagonista dell'ultimo match dell'86. Dice Cesare Morselli, d. s. [illegible]: «[illegible] [illegible] chiamo che la squadra di Chiavari ha la stessa nostra classifica. E' vero che gran parte dei punti li ha guadagnati in casa, ma questo non deve assolutamente indurci a considerare di avere già vinto la partita».

Morselli è un [illegible] di [illegible]. Chiamato quest'anno al capezzale di un Novara che da anni tentava inutilmente di [illegible] in C1, [illegible] [illegible] operare una campagna di potenziamento [illegible] che ha [illegible] l'allenatore Danova nelle condizioni di effettuare molti avvicendamenti senza mettersi le mani ai capelli.

«*Sì* — ammette il direttore sportivo — *abbiamo lavorato bene, ma il merito non è solo mio. Ma adesso continuare a parlare dell'estate scorsa è inutile. Il Novara è una realtà del campionato e se il diavolo non ci mette la coda in C1 dovremmo andarci*».

Il match con l'Entella?

«*Importante. Sarebbe stupido sottovalutarlo. Dobbiamo vincere sfruttando il fattore campo. Finalmente l'infermeria è vuota e Danova potrà disp*[illegible] *di tutti i titolari, ovviamente esclusi Vecchietti e Di Marzio. Le premesse sono buone. Domenica scorsa sul terreno della capolista Derthona il Novara ha giocato una partita di* [illegible], *dando prova di carattere. Credo che siamo sulla strada giusta*».

Per il match contro l'Entella, Giancarlo D[illegible] [illegible] utilizzare il bomber Fabio Sciensa, che si è rimesso da un infortunio. E' chiaro che la disponibilità dell'attaccante moltiplica il potenziale offensivo della squadra ed è importante che ciò avvenga proprio in occasione di un match casalingo, con gli [illegible] presumibilmente [illegible] in difesa ad [illegible].

L'Entella, in verità, non ha dimostrato fino ad ora di essere irresistibile in casa d'altri. Le ultime due trasferte le ha concluse con altrettante sconfitte. Il suo attacco ha segnato tanti gol (14, 2 in più del Novara), ma quasi tutti in casa sua a conferma della scarsa propensione per le partite esterne.

Potrebbe essere pertanto una gara facile per Balacich e compagni, ma c'è la classifica a mettere sul chi vive! Dopo tutto l'Entella è al secondo posto della classifica, proprio come il Novara. Non è quindi una squadra di «pellegrini», ma una seria antagonista nella corsa alla C1. I tifosi del club «Forza Azzurri», durante la festa organizzata dall'associazione degli sportivi, hanno chiesto ai giocatori il regalo di una vittoria.

«*E' un incentivo in più per vincere* — conclude Morselli — *come si fa a deludere una tifoseria così fedele come quella di Novara?*».

Marcello Sanso

Il Palazzo di Città a Torino

Il Palazzo Civico è, per ogni città, un polo di convergenza di interessi comuni, un cuore pulsante, scrigno di memorie del passato e protagonista della vita presente. Ha dunque un senso studiarne la storia: e ha [illegible] senso proporre, attraverso letture differenziate e pazienti ricostruzioni filologiche, la storia di un Palazzo, connotato da importanti valenze estetiche e culturali [illegible] da una forte pregnanza di significati simbolici, come quello di Torino, ancora oggi importante punto di riferimento per i torinesi che per antica consuetudine portano i loro problemi al «Palazzo».

La ricostruzione degli antichi quadri urbanistici, come degli impegni finanziari connessi con le ristrutturazioni, delle finalità politiche perseguite dalla classe dirigente, dell'*humus* culturale di cui si nutrirono artisti [illegible] decoratori, progettisti [illegible] costruttori del palazzo comunale torinese, è l'oggetto di quest'opera, il cui sguardo si allarga fino a indagare sull'uso dei locali in rapporto alla gerarchia delle funzioni dell'amministrazione e della burocrazia comunale, sulle feste che nel municipio o nella piazza antistante venivano celebrate, sulle diverse interpretazioni iconografiche del Palazzo stesso.

Questo lavoro collettivo, in cui convergono competenze disciplinari diverse, è stato realizzato grazie all'impegno [illegible] alla passione di un gruppo di studiosi ai quali va il grato riconoscimento della Civica Amministrazione: Stefano A. Benedetto, Maria Teresa Bonardi, Giuseppe Bracco, Rinaldo Comba, Vera Comoli Mandracci, Andreina Griseri, Ada Peyrot, Rosanna Roccia, Gianni Carlo Sciolla, Mercedes Viale Ferrero, ed [illegible] per i tipi della Arti Grafiche Vincenzo Bona di Torino.

Lo studio della storia del Palazzo civico, rivolto per la prima volta anche ai secoli più antichi della sua esistenza, è stato l'occasione per una ricerca a vasto raggio, di prima mano, criticamente sorvegliata e basata sulla compulsazione integrale delle fonti conservate soprattutto nell'Archivio Storico della Città.

La speranza [illegible] che il volume possa risultare prezioso a chi si interessa di Torino ed [illegible] sensibile al problema della conoscenza [illegible] della tutela dei beni culturali della Città.

Torino, dicembre 1986

GIORGIO CARDETTI, *Sindaco di Torino*

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ANDALUZAS

Un omaggio a García Lorca

Cinema

Movie Club. Organizza domani al King Kong di via Po 21 il *Peplum Day*. Si tratta di una giornata interamente dedicata al cinema storico-mitologico, che tanta fortuna ebbe, in Italia a cavallo fra gli Anni 50 e gli Anni 60. Inizio delle proiezioni previsto per le ore 14. Ultimo spettacolo alle 23,30 con un film raro di Riccardo Freda: «Maciste alla corte del Gran Khan». Il prezzo d'ingresso per tutte le proiezioni previste è fissato in lire 4 mila.

Teatro

Il Teatro di Mezzanotte. Al Matesus stasera alle ore 24, domani alle ore 16, la compagnia Bergamasco-Alesjärvi propone «Karol», di Slawomir Mrozek, con Ulla Alesjärvi, Beppe Bergamasco, Antonello Mendolia. Prezzi: interi, lire 15 mila; ridotti, lire 12 mila.

Unitre. Oggi alle 15,30, nella [illegible] dell'Educatorio della Provvidenza, in corso Trento 13, la Compagnia del Corso di Improvvi[illegible] Teatrale dell'Unitre [illegible] «La nascita di Cristo», sacra rappresentazione di Lope De Vega [illegible] di Eda Callari.

[illegible] **Regio.** [illegible] alle ore 15, [illegible]», di Luigi Dallapiccola. Direttore, Mi[illegible] Horvat. Poltrona, lire [illegible] mila; posto palco, lire 30 mila (turno F).

Teatro Araldo. Domani alle ore 16, per le Domeniche teatrali per ragazzi, il [illegible] dell'Angolo [illegible] un Buon Natale con [illegible] spettacoli: «La storia di Gesù di [illegible] dro Gindro, con Giovanni Moretti e Nino D'Introna, e «Storie di Natale» di e con Vanni Zinola. Musiche dal vivo eseguite da Franco Olivero.

Teatro Carignano. Stasera, alle ore 21, domani alle ore 15,30, la Compagnia del Teatro de Gli Incamminati presenta Franco Branciaroli in «Peer Gynt», di Henrik [illegible]. La regia dello spettacolo è di Franco Branciaroli.

Andaluzas. Alle ore 21,15, nella sala Ori del Teatro Nuovo, da [illegible] il [illegible] dicembre l'Inventagiochi presenta Lenna Gariglio Conturso in «Andaluzas», s[illegible]colo di ispirazione flamenca sui temi gitani di Federico Garcia Lorca di cui ricorre quest'anno il 50° anniversario della morte. Alla chitarra, Francesco Duende. — *Federico Garcia Lorca — primo fra i grandi poeti e drammaturghi andalusi — si è profondamente ispirato alla sorgente della cultura gitana, scrivendo versi per il canto flamenco. Gli interpreti dello spettacolo hanno effettuato una scelta di versi del poeta da «Poema del Cante Jondo», «Canciones», «Romancero gitano» e «Llanto por Ignacio Sánchez Mejías», proponendone un'interpretazione drammatica attraverso la voce e il gesto e la contemporanea esecuzione musicale. Con la farsa per burattini «Il teatrino di Don Cristobal» (Cristóbal è maschera guignolesca andalusa) Garcia Lorca diventa, con gli amici teatranti, nella «Tarumba» — il suo teatrino ambulante — la gente andalusa raccolta per lo spettacolo «sotto le grigie rame degli olivi e miriare scura delle stelle abbandonate».*

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 21, alla Sala Valentino, va in scena «L'inferno di Strindberg», [illegible]mento di Dario Della Porta; regia di Antonio Salines, novità italiana. Interpreti: Antonio Salines, Francesca Bianco, Umberto Conte. Domani spettacolo alle ore [illegible]. [illegible] mila; ridotti, lire 12 mila.

[illegible] **Voltaire.** Johnny Melville, uno dei comici più travolgenti d'Europa a Torino nello spettacolo organizzato dal Cabaret Voltaire. Ultima esibizione stasera al Teatro Centralino, in via delle Rosine 16/a, con inizio alle ore 21 nello spettacolo «Christmas Madness». Melville sarà accompagnato dal suo gruppo: [illegible] Internazionalista»: Luigi Ranchino alle tastiere, ClAudio Saveriano, batteria, Paolo Zucchetti, basso, Roberto Sbaratto chitarra.

Accade

[illegible] Stasera alle ore 22, al Big Club in corso Brescia 22, primo incontro con gli sport spettacolari; esibizioni e filmati presentati da Fun Promotion. Domani alle 15: Disco Rap Show, con Flash-system ed esibizioni e video di skateboard.

Concerti

Festa di Natale '86. Stasera alle ore 21, nella chiesa di San Michele Arcangelo, in corso Vercelli 390, esibizione della Corale «Domenico Bevilacqua» di Torino diretta da Cristina Sartana e del Complesso di Ottoni di Torino (8 trombe, 8 tromboni [illegible] tuba) diretti da [illegible] Pappagallo. Organizzazione a cura del Centro [illegible] ne [illegible]

[illegible] **Teatro** [illegible] **Torino.** Domani, alle ore 10,45, presso la sala del Teatro Regio, secondo appuntamento con i Concerti della Domenica. Massimo Marin, violino, e Vincenzo Balzani al pianoforte [illegible] eseguiranno brani di Chopin, e Liszt. Ingresso libero.

Balletto

Italiadanza. Stasera al Teatro Nuovo, alle ore 21, per la rassegna «Italiadanza» la Compagnia TeatroDanza Contemporanea di Roma diretta da [illegible] Piperno e Joseph Fontano, festeggia il suo quindicesimo anno di attività con lo spettacolo «Non [illegible] eco». Il secondo balletto [illegible] serata invece è un gioco dinamico di gruppi dal titolo «Sala B». Posto unico, lire 10 mila.

In poltrona davanti alla TV

SENZA IMPREVISTI

Il Baudo di Natale

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Fantastico, varietà. La cantautrice [illegible] renderà omaggio alla [illegible] città con una canzone degli Anni Trenta inserita nel suo ultimo 33 giri che non mancherà di reclamizzare. Sempre per la [illegible] leggera italiana, tornano a Fantastico Eros [illegible] e Ron. [illegible] zotti presenterà un collage di suoi successi accompagnandosi con la chitarra. [illegible] Ron canterà a Gubbio, in collegamento diretto con la [illegible] «Sotto l'albero più grande del mondo» condotta da Fabio Fortunato. Per la [illegible] internazionale l'ospite è invece Mike Francis, altro idolo dei giovanissimi che al sabato sera escono di casa, non guardano [illegible] e costringono i genitori a cambiare canale durante le esibizioni dei gruppi rock.

Nino Frassica questa settimana ha [illegible] i suoi «ingiurati» in tre paesini della Sicilia: Pace, Consolazione e Paradiso, mentre gli altri ospiti «comici» saranno Renato Pozzetto e Carlo Verdone (per pubblicizzare il loro ultimo film) e Pippo Franco che tornerà a cantare la sigla di «Odeon/Natale».

Raidue

Sabato — Ore 20,30: Il giorno della locusta. Usa drammatico 1975. Il romanzo «The day of the locust» fu scritto da Nathanael West nel 1934, quando l'autore era ancora poco noto agli ambienti della critica americana che lo considerava degno epigono del [illegible] miglior Francis Scott Fitzgerald. Logico dunque che il film diretto da John Schlesinger nel 1974 fosse accostato, quando apparve, alla trascrizione cinematografica del «Grande Gatsby» operata, nello stesso periodo, da Jack Clayton. E la critica non fu tenera con nessuno dei due film, [illegible] il prodotti in carta patinata in [illegible] si sacrificava l'inventiva del regista in nome della [illegible]. Dieci [illegible] dopo il giudizio si è modificato: il film di Clayton ha su[illegible] una [illegible] lutazione e forse ora accadrà lo stesso al «Giorno della locusta» in cui l'inglese Schlesinger descrive il fatuo mondo hollywoodiano. Gli interpreti principali [illegible] Sutherland e la [illegible] Karen Black. Al centro della [illegible] c'è una ragazzotta di provincia che giunge alla Mecca del cinema sognando di diventare una star. Otterrà [illegible] di [illegible] bionde, [illegible] di Marilyn Monroe, e si [illegible] metà di uno scenografo per [illegible] lusinghe di un grigio ragioniere.

Domenica — Ore 12: Orfeus, attualità. Nuova trasmissione che andrà in onda ogni [illegible] mattina su Raidue dalle 12 alle 13. Ne sono autori il sociologo milanese Francesco Alberoni e Lorenzo [illegible], programmista Rai faceto impegnato a seguire produzioni di *fiction* di particolare impegno culturale [illegible] film di Tarkovskij o gli sceneggiati di Luca Ronconi. La speranza è che non si tratti di una cosiddetta «pizza», la [illegible] — stando almeno ai comunicati Rai — è che si tratterà di «una trasmissione nuova per l'impegno e il linguaggio».

Incentrato sui [illegible] umani, il [illegible] all'ottica [illegible] richiama un discorso divulgativo e personale sul modo di intendere. In questa direzione la trasmissione si sviluppa [illegible] un lungo [illegible] di Alberoni attorno ad un tema monografico nel quale — torniamo a citare il comunicato — «alle parole via via si sostituiscono tutti i linguaggi e le suggestioni del mezzo televisivo».

Altro elemento del menù sarà la presenza, in ogni puntata, di due filmati che — secondo il comunicato — costituiscono un «tentativo di esprimere i diversi sentimenti umani attraverso due tipi di linguaggio adeguati al nostro tempo culturale».

Il primo [illegible] è quello della pubblicità: al fine di rappresentare situazioni psicologiche di particolare intensità usando i sistemi di ripresa tipici degli spot pubblicitari. Il secondo inserto [illegible] dovrebbe essere ancora peggio del primo: stando al comunicato, si [illegible] «rappresentazione [illegible] sentimento a livello di [illegible] popolare», e per ottenere ciò si è scelta, «come trama adatta al pubblico italiano», la sceneggiata napoletana, realizzata con la tecnica dei modellini scenografici. Infine ogni puntata si arricchirà di un altro elemento inconsueto: un quadro ed olio dedicato al [illegible], argomento della puntata, e realizzato [illegible] pittrice Antonella Cappuccio. Buon divertimento.

Raitre

Sabato — Ore 20,30: [illegible] in [illegible], lirica. Edizione dell'opera di Verdi [illegible] dalla [illegible] di Vienna il 16 ottobre [illegible] so con la direzione di Claudio [illegible]. La serata [illegible] cise con l'esordio del maestro Abbado come direttore musicale dell'Opera di Vienna [illegible] un lungo periodo trascorso al Teatro alla Scala di Milano. I critici [illegible] di [illegible] potuto avere espressioni più lusinghiere per il direttore d'orchestra italiano, mentre parecchi rilievi furono rivolti al regista Gianfranco De Bosio e allo scenografo Emanuele Luzzati. Grande successo ottennero, invece, gli interpreti, primo fra tutti Luciano Pavarotti, la cui presenza nel cast era stata voluta da Abbado che ravvisava in lui il protagonista ideale di questa opera del maestro di Busseto. Molti applausi dal pubblico che gremiva la Staatsoper anche a Piero Cappuccilli e Gabriele Lechner. La versione di «Un [illegible] in maschera» destinata [illegible] è [illegible] originale del libretto del giornalista Antonio Somma. Rappresentata per la prima volta all'Apollo di Roma il 17 febbraio del 1859, l'opera metteva infatti in scena l'assassinio del re Gustavo III di Svezia, ma la censura aveva costretto gli autori a cambiare data e luogo della vicenda facendo sì che re Gustavo diventasse il conte di Warwick, governatore del Massachusetts, nonostante le reiterate proteste di Verdi.

Stasera invece tutto tornerà al suo posto, e invece del conte ritroveremo, come sarebbe piaciuto al maestro, il re di Svezia.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14,10 **Prisma,** settimanale di spettacolo e attualità
FILM 14,30 **Annibale,** di Carlo Ludovico Bragaglia, con Victor Mature, Rita Gam, Gabriele Ferzetti. Italia storico 1960 — *Quinto Fabio* [illegible] *cerca di arginare l'avanzata di Annibale, ma* [illegible] *impossibile. Solo il dolore per la morte del fratello Asdrubale fermerà il condottiero cartaginese*
16 — **Coppa del mondo di sci: Slalom gigante femminile. Sintesi della prima e della seconda manche**
— **Coppa del mondo di sci: Slalom gigante maschile.** [illegible]
16,30 **Speciale** [illegible]
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il** [illegible] per i ragazzi. Dal Teatro Antoniano di Bologna
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni** [illegible] **speranza,** attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **I Gummi,** cartoni animati
19 — **Full Steam** — [illegible] **massimo,** attualità: Mel[illegible] e Abbas, due volontari della Croce Rossa libanese
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico,** varietà [illegible] Pippo Baudo. Con Lorella Cuccarini, Alessandra Martines, Antonio Frassica, il trio Marchesini-Solenghi-Lopez

Gabriele Ferzetti ore 14,30

— **Telegiornale**
FILM 23,10 **L'uomo, questo dominatore,** di Elliot Nugent, con Henry Fonda, Olivia De Havilland. Usa commedia 1942 — *Un professore di storia in un'università americana fa una lezione che* [illegible] *duramente contestata e difende i suoi diritti,* [illegible] *anche badare a una crisi familiare: la moglie ha* [illegible] *una vecchia fiamma tra i giocatori di* [illegible] *di baseball*

Raidue

Barbara Bouchet ore 17,35

13 — [illegible] **tredici**
13,25 **Tg2 Chip,** settimanale di informatica
13,30 **Tg2 Bella Italia,** città, paesi, uomini e cose da difendere
14 — **Scuola aperta,** attualità
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 [illegible] **del Lotto**
14,40 **Tandem,** varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja con la partecipazione di Jocelyn. Per giocare telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** cartoni animati
16,30 **Sabato sport**
— **Pallavolo: Cv-Nielsen**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **In forma con Barbara Bouchet,** appuntamento con la ginnastica e la bellezza
— **Tg2 sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: L'enciclopedia,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il giorno della locusta,** di John Schlesinger, con Donald Sutherland, Karen Black, Burgess Meredith. Usa drammatico 1974 — *A Hollywood verso la fine degli Anni Trenta un'attrice di secondo piano è contesa fra uno scenografo e un anziano professionista. La leggerezza di lei scatena la delusione del primo e la pazzia del secondo. La ragazza resta sola*
— **Tg2 stasera**
23 — **Lasciamoci così (Storie vere di coppie in crisi)**
0,15 **Tg2 stanotte**
0,35 **Notte sport**
— **Boxe:** cronaca dell'incontro Rottoli-Giordan, pesi massimi leggeri

Raitre

FILM 14 — **Eleanor e Franklin,** di Daniel Petrie, con Jane Alexander, Pamela Franklin, David Hoffmann. Usa film biografico per la tv 1982 — **Seconda parte** — *Franklin raggiunge il successo in politica, e la sua vita privata viene turbata dall'amore che lui comincia a provare per una giovane donna attraentissima. Roosevelt si ammala di poliomielite, ed è la moglie a sostenerlo e a dargli la forza di lottare*
15,26 **I robot italiani,** documenti
FILM 15,55 **Il principe coraggioso,** di Henry Hathaway, con Robert Wagner, Janet Leigh, James Mason, Debra Paget, Victor McLaglen. Usa avventuroso 1954
17,30 **Cronaca di un tempo di una partita di campionato di basket**
18,25 **L'altro suono,** documenti
19 — **Tg3**
19,35 **Archivio dell'arte,** documenti
20,05 **Scuola aperta sera,** documenti
20,30 **Raitre lirica: Un ballo in maschera. Opera in tre atti di Giuseppe Verdi. Con Luciano Pavarotti, Ludmila Schemtschuk. Orchestra di Stato dell'Opera di Vienna diretta da Claudio Abbado**
— **Tg3**
23,20 **Penultimi tabù:** L'aborto, documenti

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Cartoni animati**
14 — **Eurocalcio,** [illegible] Sandro Mazzola
15 — **Rombo tv,** sport
[illegible] — **Catch**
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Insiders,** telefilm
FILM 20,30 **L'ispettore Martin ha teso la trappola,** di Stuart Rosenberg, con Lou Gossett Jr., Bruce Dern, Walter Matthau. Usa poliziesco 1973 — *San Francisco: un uomo sale su un autobus colmo di gente e ammazza tutti i passeggeri a colpi di mitra. Si indaga. Dopo due anni salta fuori un vaghissimo indizio...*
FILM 22,20 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 0,30 **Un tranquillo posto di campagna,** di Elio Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave, George Geret. Italia drammatico 1968 — *Il posto in realtà (una splendida villa veneta) è tutt'altro che tranquillo: un pittore in crisi* [illegible] *ritirarsi per un po', incontra il* [illegible] *di una nobildonna e se ne innamora*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **La strana coppia,** telefilm
[illegible] **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **American ball**
15 — **La** [illegible], telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Holly e Benji,** [illegible] **fuoriclasse,** cartoni animati
— **Magica, magica Emy,** cartoni animati
— **Occhi di gatto,** cartoni animati
18 — **Musica è,** musicale
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **Alla scoperta di Babbo Natale,** cartoni animati
20,30 **Supercar: Attenti a quei tre,** telefilm — *Michael stavolta perde un amico che viene assassinato, indaga un po' e scopre il colpevole. Questo però è troppo abile e riesce a sfuggirgli. Allora Michael prende Kit, la superautomobile, e...*
21,25 **A-Team,** telefilm
22,20 **Italia 1 Sport**
23,30 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
0,45 [illegible] **Jay Television,** musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

FILM 14 — **Arriva Dorellik,** di Steno, con Johnny Dorelli, Margaret Lee, Rossella Como. Italia commedia 1968 — *Storia (comica) del supercriminale Dorellik, ricercato da tutte le polizie del mondo. A trovarlo è invece un tale Raphaël Dupont che gli propone un piano diabolico: uccidere tutte le migliaia di Dupont del mondo, facendo sì che lui erediti una fortuna*
16,25 **Big Bang,** documenti
17,10 **Cadillac,** il mondo dell'automobile
18 — **Record,** sport
19,30 **Studio 5,** varietà
20,30 **Premiatissima 86,** spettacolo di varietà presentato da Johnny Dorelli. Con Enrico Montesano, Zeudi Araya, Serena Grandi, Paul Y[illegible]
23 — **Première,** settimanale di [illegible] cinematografica
[illegible] **Fifty Fifty,** telefilm
0,15 [illegible] a [illegible] **York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 15,30 **I guai di papà,** di Jack Arnold, con Bob H[illegible], Lilo Pulver, [illegible] Mercier. Usa film commedia per la tv 1963
17,20 **Detective per amore,** telefilm
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
[illegible] **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 20,30 **Meteor,** di Ronald Neame, con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden, Henry Fonda, Trevor Howard, Martin Landau, Brian Keith. Usa avventuroso 1979 — *La Terra è minacciata dall'arrivo di un meteorite gigante. Uno scienziato americano, nominato dal Presidente responsabile della difesa della Terra, chiede aiuto ai russi. Questi rispondono positivamente, ma un generale americano si oppone all'alleanza. Disastri da varie parti del mondo spingono però il generale a desistere. Lo scienziato ha via libera*
22,30 **Parlamento in...,** attualità
FILM 23,30 **A noi piace Flint,** di Gordon Douglas, con James Coburn. Usa spionaggio 1967 — *Tre miliardarie si associano a un generale maniaco del potere e tentano la conquista del mondo. Ma arriva l'agente Flint...*
1,40 **Vegas,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi storia. Federigo Tozzi, contadino furioso e appassionato. Radioscenegglato
14 — Paolo Modugno presenta Voci e immagini 1986
15 — Varietà varietà (replica)
16,30 Doppiogioco. Conduce Antonio Bottiglieri
17,30 Autoradio di Lino Matti
18 — Obiettivo Europa
19,20 Uno studio per voi
19,55 Black-out (replica)
20,35 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte: Musica del nostro tempo
Teatrino: GR di Liszt a Roma. Radiodramma e regia di Carlo Relele

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome

(FM 95,6)

15 — I racconti europei dell'800. «Volodja» di Anton Cecov
15,30 GR 2 Europa
16,37 Speciale GR 2 Agricoltura
17,02 Improvvisamente cinquant'anni fa
17,30 Invito a Teatro: Grado zero di Siro Angeli
19,50 Occhiali rosa. Programma di Stefania Bertola presentato da Anna Radici, con interventi di Felice Andreasi (I parte)
21 — Festival di Salisburgo 1986. Direttore Riccardo Muti

RAISTEREODUE

15 — Studiodue
18,05 I magnifici dieci
19,50 F. Musica
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

12 — Una Stagione alla Scala
15 — Un di Anton Senza titolo
16,30 di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. e attualità culturali presentate da Rita Guarnicchio
21,10 Felix Bartholdy
23 — Radiosoftware. Appuntamento il computer

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

12,30 Oggi News
13 — Natura amica, documenti
14 — Sport Show
— Coppa del mondo di sci: slalom speciale maschile
16,55 Ancora tu, telefilm
17,30 Pop shop, filmati musicali
18,30 Società a irresponsabilità, telefilm
19,15 Beatles. canzoni dei cartoni animati
19,30 TMC
FILM 19,45 I quattro Chicago, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Sammy Davis jr., Crosby. commedia 1964
FILM 22 — canaglia pace. Akira Toshiro Mifune, Takashi Shimura. Giappone giallo — *Siamo a Tokyo sul del economico giapponese. Si sposa la figlia sidente di una grande società finanziaria, ma la cerimonia viene ritardata e dopo turbata strani contrattempi. Lo sposo è il figlio un alto funzionario morto suicida*
0,30 Tmc Sport
1,15 FBI oggi, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,05 Winchester per El Diablo, di Gianfranco Baldanello, Monhner, Panaro, Ivano Staccioli. western
15 — The Bold telefilm
16 — Pussycat, cartoni animati
18,30 Catalogo tv, promozionale
19,40 Videocar, promozionale
20 — Grp monitor
FILM 20,30 Vado, l'ammazzo e torno
22,15 Motor rubrica sportiva
23 — Grp monitor
24 — The Bold Ones, telefilm
FILM 1 — stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Edgard Wallace,
14 — Maria, telenovela
15 — Le settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — I cercatori d'oro, telefilm
17,30 Videonotizie
18,05 Mazzarino, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Edgard Wallace, telefilm
FILM 20,25 Giovani avvocati, con Jason Evers, Judy Pace. Usa drammatico 1969
22,15 Richelieu, sceneggiato
23,15 Le auto della settimana, promozionale
23,45 Videonotizie
0,10 Mazzarino, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mamma Linda, telenovela
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
Andrea Celeste, telenovela
19,30 Rosa... di lontano, telenovela
FILM chiede aiuto, di Jack Smight, con De Havilland, Loraine Stephens, Joseph Cotten, Walter Pidgeon. Usa film drammatico per la 1972 — *Appena dimessa clinica per malattie mentali, una donna torna a casa e sostiene di udire la di uomo sepolto vivo giardino di sua. Naturalmente nessuno le, sulle prime*
23 — Cinema!!, sceneggiato. Di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane
FILM 24 — Stanotte sorgerà il sole, di John Huston, John, Jennifer Jones. Usa avventura — *sullo della rivoluzione cubana del 1933*

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Tom, Dick e Harriet,
17,30 Musicmag
18,30 Il vangelo domani
18,45 Telegiornale
19 — Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Remake, varietà
22,15 Telegiornale
22,25 Sabato sport
23,35 Telegiornale
24 — Videocar, promozionale
0,30 Musicmag, replica

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., nale
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Grandi Frontiere, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Arcoa, telefilm
22,30 Speciale Piemonte
23 — Suspense, Telefilm
FILM 24 — Inferno, di Roy Ward Baker, Ryan. Stati Uniti drammatico 1953

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 Hanna follies, cartoni animati
FILM 16,30 responsabilità molto
18,30 Lucy, telefilm
19 — Victoria Hospital,
20 — qui sceneggiato
FILM 21 — W Django!
FILM 22,30 Kung Fu l'ombra serpente
0,30 La dottoressa ci sta col colonnello, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980 — *Il Anacleto Punzone e recluta Arturo Mazzancolla è poco dotato sce la bellissima medichessa na Eva Russell, esperta in trapianti, un'idea. Commedia la dottoressa protagonista, interpretata passato dalla Fenech. Qui suo posto c'è la simpatica*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 La ricetta del giorno
12,30 Primomercato, promozionale
14,30 Le auto settimana, promozionale
— TG4 Speciale
15 — Le auto della settimana, promozionale
16,15 Okaymotori
17,15 Conan, cartoni animati
18 — Skipass, rubrica di sci
19 — Le settimana, promozionale
TG4 Speciale
20,30 morte in, telefilm
FILM 21,30 glia, Angelo Alessandro Penn, con Margareth Chaplin, Francesca Romana Coluzzi, Renzo Montagnani. Italia commedia 1
FILM 1 — Film non stop
2,30 Le auto settimana, promozionale

Capodistria

18 — I cento giorni Andrea, telenovela. Andrea Del
19 — Automania,
19,30 Tg
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
— Tg
FILM 20,30 La famiglia Caravelo, di Mel Freni, Turi Ferro, Ida Carrara
22 — Start, muoversi perché
23,05 Charley,
23,30 Montagna e avventura

Tele Subalpina Canale 46

19,10 Il giorno Signore, attualità
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 killer, di Jerry Thorpe, Ray Milland, Johnson. poliziesco 1970
23 — Il regionale - Notiziario
FILM 23,30 La taverna d, di Tay Garnett, Marlene Dietrich, John Wayne, Mischa Auer. Usa avventuroso 1940

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Mariana, il diritto di nascere, telenovela
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 contro tutti, cartoni animati
19 — sio sport, in diretta
19,30 Tg4
19,40 Sabato sport, in diretta
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
FILM 21 — Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Hope Lange. Usa drammatico 1974 — *Il capostipite una sterminata serie di film: un gruppo di teppisti uccide la moglie un architetto e ne violenta la nuora provocandole shock irreparabile. L'uomo decide di dichiarare guerra alla malavita e nottetempo gira le strade dole delinquenti e rapinatori. La polizia riesce a identificarlo, può fargli nulla perché la città intera è dalla sua*
23 — TG 4
23,15 Videocar, promozionale
FILM 23,30 La liceale nella classe dei ripetenti

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Mondo Music
18 — il castoro, cartoni animati
18,50 Reporter, documenti
19,30 Canavese
20 — Sky Ways, telefilm
FILM il fuoco, di Crump, con attori non professionisti, guerra 1
22,30 Canavese
22,45 Reporter, documenti
23,45 Alazzone, promozionale

Canale 68 Canali 68, 57

12,40 Torino
14 — campagnola, musicale
16 — presenta, promozionale
18 — Le auto della settimana, promozionale
19 — Incontro con Lena
Film, titolo non pervenuto in tempo
22 — Le auto della settimana, promozionale
22,40 Incontro con
23,45

Quinta Rete Canale 47

Mork e Mindy, telefilm
17,30 Cartoni animati
19 — Delphy Bureau, telefilm
20 — I ragazzi telefilm
FILM 20,30 Il coniugale, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia commedia 1970 — *Un privo interessi assillato dalla moglie, proprietaria di una stazione di servizio. Un giorno incontra vecchio che espedienti e inizia a girare il mondo insieme a lui. Una ragazza si unisce a loro*
22,30 Goll La domenica è calcio, rubrica sportiva
FILM 23,30 Il guardone, con Jim McMullan, Kate Woodville. drammatico 1972 — *Giornalista tv svolge un'inchiesta a puntate, ma stesso gioco, incomincia a spiare la «privacy» altrui*
2 — I nuovi Rookies, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19,15 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 La famiglia Caravelo, Mel Freni, Turi Ferro, Ida Carrara
22,35 Start, come muoversi e perché
23 — Charley, telefilm
23,30 Montagna e avventura, documenti
0,05 Notizie

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,30 Il racconto della giungla, lungometraggio a cartoni animati
18,30 Batman, telefilm
19 — Videocar, promozionale
20,30 12, telefilm
21 — 9 alle 13, telefilm
21,30 settimanale di informazione
FILM 22 — è la mia, di Lewis Allen, Ray Milland, Martita Hunt. Gran Bretagna drammatico 1948
FILM 24 —

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) e improvvise novità in mattinata che galvanizza e la di vivere. Al non strafare, perché pomeriggio sarete il rischio di innervosire il prossimo con indiscriminata, vitalità che vi crea ostilità.

(21 aprile - 21 maggio) sentimentali al risveglio di gelosia che si fanno sentire in maniera più prepotente del solito. Dopo mezzogiorno sarete assorbiti da un impegno con persone di prestigio che rimarranno affascinate dalla vostra personalità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Manca la vostra consueta presenza di spirito ed emerge la tendenza a parlare troppo e ad agire senza discriminazione. Probabilità di cacciarsi in un brutto pasticcio, di farsi criticare e di non trovare persone disposte a togliervi dai guai.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) di un desiderio e felicità in di la fortuna giornata domenicale con inammissibili umore e atteggiamenti, che vi inviati agli altri me

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Mattinata positiva belle novità e con gratificazioni per l'orgoglio. Nel pomeriggio riemerge la crisi sentimentale in atto e delle preoccupazioni, perché il partner rivela molto diverso da come appariva all'inizio del rapporto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Le difficoltà di un ambiente che dovete frequentare teoriche reali e dopo mattinata di preoccupazioni e di dubbi, trascorrerete pomeriggio e una sera piacevoli, dimenticando i problemi che vi affliggono.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non sopporterete, istintivamente, l'intrusione nella vostra vita privata: questa bene a diffidare delle sue proposte e ad allontanarlo con diplomazia e garbo. Dopo di che, la domenica si rivelerà piacevole e animata.

SCO (23 ott. - 22 nov.) Alla passionalità in aumento si accompagnano doti di intuizione permettono di accontentare anche esigenze del. Fortuna in amore, dunque, ma anche possibilità di successi sociali gratificanti per merito di un magnetismo d'eccezione.

(23 nov. - 21 dic.) Mattinata, con notizie in arrivo e con buone occasioni da sfruttare nel pomeriggio vi da soli per la mania di salire in cattedra e di sottomettere gli scrupolosi vi manderanno a quel paese!

(22 dic. - 20 genn.) che migliora con il trascorrere delle ore: oltre agli impegni prestabiliti che può captare qualcosa di nuovo che vi attrae moltissimo e che vi fa immaginabili dalla vostra serietà.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Non domandatevi se il diavolo esiste oppure no: il vostro partner vi ci manderà di sicuro e così farà ogni rappresentante del sesso opposto al vostro. Dimenticate il lato sentimentale della vostra vita e dedicatevi alle relazioni sociali che vi gratificano.

(19 febbraio - 20 marzo) Risveglio caratterizzato da romanticismo e da passionalità. La fortuna non vi abbandonerà per il giorno, ma possono sorgere dei problemi campo sociale dalle incomprensioni amico, oppure con una persona anziana.

domani programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,00 **Santa Messa**
10,20 **Varietà varietà**. Spettacolo della domenica con P[illegible] Panelli
[illegible] — Aura D'Angelo e Sergio [illegible] cantano La [illegible] la radio?
14,30 Raistereouno e Radiouno presentano **Carta bianca stereo**. Dagli studi musica e giochi, dagli stadi notizie e commenti
16,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
16,30 **Carta bianca stereo**
18,20 **GR 1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
19,25 **Punto d'incontro**. Coordinato da Adriano Mazzoletti
20,30 **Stagione lirica di Radiouno. Adriana Lecouvreur**. Musica di Francesco Cilea

RAISTEREOUNO

14,30 [illegible]
15,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Stereobig domenica**

DUE (FM 95,6)

9,35 **Radiodue magazine**. Testi di Ciarlotti, Domina, Rodari, Starace
11 — **L'uomo della domenica: Italo Alighiero Chiusano**
12 — **Gr 2 Anteprima** [illegible]
14,30 **Domenica sport**
15,25 **Stereosport**
16,30 **Domenica sport**
17,15 **Stereosport**
20 — **Di parer contrario**. Due critici a confronto sulle novità musicali
21 — **Cappello a cilindro**. Programma di Alvise Sapori a cura di Maria Grazia Cavagnino
21,30 Lo [illegible] to
22,50 **Buonanotte Europa**. Un sociologo e la sua terra

[illegible]

14,30 **Domenica sport**
15,25 **Stereosport**
[illegible] — **F. [illegible] Musica**, Notizie e dischi di successo
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del mattino**
12,30 **I Trii di Haydn**
13,15 Viaggio di ritorno a [illegible] Grandia Levi. Fatti per [illegible] Antologia [illegible] grottesco italiano
14 — **Antologia** [illegible] **Radiotre**
17,30 **Stagione Sinfonica 1986-87 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**
20 — **Concerto barocco**
21,10 **Franz Schubert**
22,30 **America coast to coast**
23 — **Radiooeuvre**

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] **per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

9,55 **Coppa del mondo di sci. Slalom speciale maschile**
11,15 **Concerto della domenica**
12 — **Angelus**, attualità
12,55 **C[illegible] del mondo di sci. Slalom gigante maschile**
13,15 [illegible] **famiglia**, prosa. [illegible] Giuliana Lojodice
FILM 14,15 **Obiettivo tibra**, di Dave Thomas, [illegible] Thomas, Rick Moranis. Usa commedia 1983
FILM 16 — **E' sbarcato un marinaio**, con Andy Griffith, Walter Matthau, Felicia Farr. [illegible] commedia 1958
18,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Sportissimo**, le situazioni più comiche e stravaganti [illegible] si verificano nei campi durante lo svolgimento delle gare
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **La notte dei sette assassini**, di Paul Harrison, [illegible] John Carradine. Usa giallo 1973 — *Una troupe cinematografica va in un castello a girare un film. Tutti morti di alcuni fra i [illegible]. Chi sarà l'assassino?*
21,35 **Esploratori**, [illegible]

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

15,30 **Catalogo tv**, promozionale
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
19,40 **Videocar**, promozionale
20,30 **C'era una volta il pomeriggio...**, spettacolo di varietà
22,30 [illegible] **Ones**, telefilm
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
FILM 0,30 [illegible], **lo squalo della** [illegible], di William Grefé, [illegible]rd Jaeckel. Usa drammatico [illegible] — *Un giovane [illegible] riceve in dono da [illegible] stregone un amuleto che lo rende capace di comandare gli squali e se ne serve per spedirli ad uccidere i tanti nemici che ha accumulato*
FILM 2 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
FILM [illegible] **La febbre dell'oro**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Georgia Hale. Usa commedia 1925 — *Il cer[illegible] d'oro Charlie, [illegible] Klondike alla fine del secolo scorso, [illegible] della bella Georgia, la ragazza del saloon. Georgia lo prende in giro, almeno inizialmente. Indiscusso [illegible] polavoro*
FILM 17,30 **Le avventure di** [illegible]
19 — [illegible] **diretta**, attualità
19,30 **Edgard** [illegible]**ipe**, tel[illegible]
FILM 20,25 **Il marinaio**, di David Lowell Rich, con DOnald Pleasence, Richard [illegible]. [illegible] drammatico 1978 — *Nel 1970 l'impresa disperata di un marinaio russo che progetta di scappare in Occidente saltando [illegible] nave su un'imbarcazione della guardia [illegible] ricana*
22,15 **Richelieu**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Richelieu**, telefilm
— **Le auto** [illegible] promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — **Sherlock Holmes**, telefilm
14 — **Hagen**, telefilm
FILM 16,30 **Il nipote picchiatello**, con Jerry Lewis, Diana Lynn, Nina Foch. Usa commedia 1955 — *Wilbert, apprendista barbiere in un grande albergo, si trova in possesso [illegible] un preziosissimo gioiello che un ladro in fuga gli [illegible] in tasca a [illegible] insaputa. Wilbert parte per il [illegible] nello travestito da quattordicenne per non pagare il biglietto del treno. Il ladro lo insegue e lui si rifugia nella cabina letto di una miliardaria bellissima*
18,30 **Patrol Boat**, telefilm
19,30 **Sesto senso**, telefilm
FILM 20,30 **Cleopatra**, di Joseph Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Pamela Brown. Usa storico 1963
23 — **Cinema!!**, sceneggiato Di Pupi Avati. Con Carlo Delle Piane
FILM 24 — **Morte sui binari**

Svizzera R1 tv

11 — **Coppa del mondo di sci. Slalom gigante maschile**
12 — **Coppa del mondo di sci. Slalom gigante femminile**
FILM 14,05 [illegible] **donna più** [illegible] **mondo**, di R. Z. Leonard
16 — [illegible] **domenica**, varietà
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,15 **Telegiornale - Sport Notte**
22,30 **Videocar**
1 — **Speciali**, promozionale

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
10,45 [illegible] **propone**, promo[illegible]
12,30 **Bazar non stop**, promozionale
20 — **Telecalcio sportivo** [illegible] **domenica**, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Proposta** [illegible] promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16,30 **Hanna & Barbera follies**, cartoni animati
FILM 16,30 **W Django**
18,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
19 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20 — **Da qui all'eternità**, sceneggiato
FILM 21 — **G[illegible] e Oloferne**, con Massimo Girotti. Italia drammatico 1958
FILM 22,30 **Gli eroi sono stanchi**, di Yves Ciampi, con Yves Montand, Maria Felix. Francia drammatico
FILM 0,30 **Pierino medico della Saub**, di Giuliano Carnimeo, [illegible] Vitali, Mario Carotenuto. Italia commedia 1981 — *Pierino diventa medico ad Addis Abeba, viene assunto in un ospedale italiano causa una [illegible] mandazione e cerca di far carriera. Il titolo era completamente diverso e pure la trama. Visto il successo di Pierino, i produttori decisero di [illegible]re [illegible] pellicola completamente diversa dando più rilievo al personaggio originaria[illegible] secondario di Alvaro Vitali*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Doc Elliot**, telefilm
17 — **Conan**, cartoni animati
19 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Edgar** [illegible] **Poe**, [illegible]
FILM 21,30 **Una violenta dolce estate**, di Robert Butler, [illegible] Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery. Usa drammatico 1979. — *La giovane proprietaria di una stazione televisiva è affetta da un male incurabile e non lo sa. Toccherà all'uomo che ama rivelarle il triste destino*
23,30 **Tg4 Speciale**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Le auto della settimana**, promozionale
3 — **Le follie di Offenbach**, sceneggiato

Capodistria

12 — **Sport Studio**
[illegible] — **I cento giorni dell'Arno**, documenti
20 — **Le due facce della Costa Adriatica**, documenti
20,30 [illegible] **giorni**, [illegible] settimanale [illegible] politica estera
FILM 21 — **Il conquistatore di Atlantide**
22,30 **Charley**, telefilm
23,20 **Delta**, documentario

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,05 **Scritto sul vento**, di Irving Pichel, con Joan Fontaine, Henry Fonda. Usa [illegible]dia 1947
FILM 17 — **La settima compagnia** [illegible] **perso la** [illegible], di Robert Lamoureux
19,10 **Un santo alla settimana**, attualità
19,30 **L'udienza del Papa di mercoledì**, attualità
FILM 20,30 **Ossessione**, di Luchino Visconti, [illegible] Clara Calamai. Italia drammatico [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16 — **Arrivano** [illegible] telefilm
17 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18 — **Motori non stop**, automobilismo
18,40 **Obiettivo agricoltura**
19,30 **Sport flash**, rubrica settimanale in diretta
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
FILM 21,30 **Quel nostro grande amore**, di T. De Micheli, con Massimo Serato, Sara Montiel. Italia commedia brillante 1987
23,45 **Videocar**, promozionale
FILM 24 — **Due magnifiche canaglie**, con Jack Carson. Usa commedia 1955

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 21 — **Giovanna d'Arco**, di Victor Fleming, [illegible] Ingrid Bergman, José Ferrer, [illegible] Bond. Usa drammatico 1948
23 — **Mondo Music**, filmati musicali da tutto il mondo, condotto in studio da Renzo Costi
24 — **Fuori gioco**
0,30 **Settegiorni**, attualità
0,45 **Sky Ways**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

11,50 [illegible] **tv**, promozionale
[illegible] **Almanacco piemontese**, attualità
13 — **Casa tv**, promozionale
14 — **Sport Studio**
[illegible] — **Casa tv**, promozionale
20 — [illegible] **auto** [illegible] promozionale
20,30 **Sette giorni**, [illegible] di politica estera
FILM 21 — **Il conquistatore di** [illegible]de
22,45 **Charley**, telefilm
23,20 [illegible] promozionale

Canale 68 Canali 68, 57

11,30 **Totopronostico**
12,15 **Casaffari**, promozionale
18 — **Le auto della settimana**, promozionale
19 — **Jimmy Swaggart**, telefilm
FILM 20,15 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
22,45 **Documentario**
FILM 23,40 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 12, 60, 37

14,30 **Videocar**, promozionale
16,30 **Batman**, telefilm
18,30 **Batman**, telefilm
20,25 **Una modella per l'onorevole**, telefilm
21 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
21,30 **Basket campionato serie A1**
FILM 23,15 **I ragazzi del camper**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Delphy Bureau**, telefilm
FILM 14 — **La sfinge del male**, di Sam Wood, [illegible] Joan Fontaine, Herbert Marshall. Stati Uniti giallo 1948
19 — **Laredo**
20 — **I ragazzi del sabato**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **41° distretto di polizia**, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Rachel Ticotin, Ken Whal. Usa poliziesco 1981 — *Tristi avventure di un poliziotto newyorkese in forza ad un distretto [illegible] quartiere più malfamato della metropoli. Un nuovo comandante, deciso ad usare le maniere forti, [illegible] tensioni [illegible] nella zona ma anche fra i suoi uomini*
22,30 [illegible] **e Mindy**, telefilm
FILM 23,30 **Poveramore**
2 — **I nuovi Rookies**, [illegible]

Hartland

Stasera alle 23 alla discoteca [illegible] Club di piazza Guala, concerto live di «Giordy», torinese, emergente [illegible] star del [illegible] italiano. [illegible] gru[illegible] (ex [illegible] media.) [illegible] Ar[illegible] Pozzo, chitarra e voce, [illegible] Dondi tastiere, Adriano Schirripa basso, Roberto [illegible] batteria. Prossimo appuntamento il veglione di [illegible] Silvestro all'Harry's Pub di via Bursio 9 a Torino.

Temperatura a Torino ore 8	+6
TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli da nord. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo senza notevoli variazioni	

Regioni ore 8	
Aosta	np
Alessandria	+ 2
Asti	0
Cuneo	+ 8
Novara	— 1
Vercelli	+ 4
Genova	+ 6
Imperia	+ 8
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18	
Venezia	np
Milano	+ 2
Bologna	+ 4
Ancona	+ 8
Roma	+ 3
Napoli	+ 7
Bari	+ 4
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+ 5	+13
Berlino	+ 4	+ 5
Bruxelles	0	+ 5
Buenos Aires	+18	+25
Ginevra	+ 1	+ 6
Lisbona	+ 7	+13
Londra	+ 4	+ 7
Mosca	— 8	— 5
New York	+ 6	+ 7
Parigi	+ 4	+13
Tokyo	+ 5	+18

Da domani all'Epifania il cinema attende i bambini

TENERI ORSETTI E ARISTOGATTI

RITORNA E.T., ARRIVANO MOMO E HOWARD THE DUCK

Con *Gli orsetti del cuore II* di Dale Schott giunti dolcemente [illegible] costume alla seconda generazione e con *Il baby Puffo* di origine belga ma di salda produzione americana (Hanna & Barbera) si apre la piccola stagione di fine [illegible] rivolta ai bambini. Sono tutti a casa dall'asilo e [illegible] scuola, perché [illegible] premiarli con un [illegible] sul grande schermo?

Si ha tuttavia l'impressione che [illegible] due riedizioni [illegible] delle platee minorenni, quelle che l'esercizio ha imparato a non trascurare. Si calcola infatti che [illegible] sala ogni tre proietti tra [illegible] e l'Epifania un film destinato all'infanzia o quanto [illegible] Un calcolo corretto che presumibilmente ripaga chi [illegible] in questo [illegible] di ringiovanire.

Le due riedizioni, entrambe presentate [illegible] Uip, [illegible] *Gli aristogatti*, cioè il magistero di Walt Disney ed *E. T.*, cioè l'acume di Steven Spielberg. Sono entrambe operazioni di cassetta, con squarci di letizia visiva nella prima e di tenera indulgenza nella seconda.

Gli aristogatti, uscito nel 1970, fu il primo lungometraggio d'animazione prodotto [illegible] Walt Disney Co. dopo la morte del papà di Topolino. Nessuno si sentì di variare la formula vincente da un trentennio almeno, pertanto il soggetto non [illegible] per prudenza la [illegible] originalità. Al contrario [illegible] storia d'amore tra [illegible] con due piccolini e [illegible] domestico risentiva [illegible] precedenti: *Lilli e il vagabondo* appunto [illegible] la vicenda sentimentale [illegible] un "signor nessuno" e [illegible] nobildonna; *La carica dei 101* che offriva [illegible] successore il brivido del rapimento tricordate i graziosi e infelici cani dalmata che rischiano di diventare una pelliccia per Crudelia!) poiché qui un maggiordomo cerca di eliminare i felini per una questione d'eredità.

Il consueto antropomorfismo dei film disneyani [illegible] sente ai piccoli spettatori d'ogni generazione d'identificarsi nei cuccioli dei vari animali presentati. Stavolta i gattini [illegible] corrono [illegible] pericoli e attendono la [illegible] d'una famiglia, s'insinueranno nel cuore di centinaia di migliaia [illegible] loro fratellini in veste umana.

Per [illegible] più l'apparato tecnico si conferma di primordine. Regista [illegible] *aristogatti* è il collaudato Wolfgang Reitherman, che nel '73 coglierà con [illegible] *Hood* l'ultimo guizzo di fantasia [illegible] pregiata fabbrica: la musica [illegible] George Bruns contamina stili ed epoche sullo [illegible] della vecchia Parigi: [illegible] animatori — [illegible] Kahl, Johnston, Thomas e Lounsbery alla testa — [illegible] commettono un errore che è uno.

Di *E. T.* l'eco [illegible] tissima. Abbiamo [illegible] negli occhi [illegible] della moda imposta da Spielberg attraverso il [illegible] simpatico e pacifico extraterrestre e [illegible] soprattutto [illegible] to per le migliori [illegible] sorpresa umida e imbarazzante delle lacrime che fior di critici versarono a Cannes, quando il futuro campione [illegible] venne presentato l'ultima mattina fuori [illegible] corso.

La grazia di E.T. costruito [illegible] nostro Rambaldi e la forza del montaggio che alla fine prende indistintamente tutti in platea, [illegible] confermeranno [illegible]. Difficile però che a distanza di tre stagioni gli adulti se la sentano di rivedere la [illegible] simpatica [illegible] tura.

«Momo» di Ende

[illegible] e figli possono invece [illegible] vedere insieme sia *Howard* e *il destino del mondo* sia *Momo*. [illegible] tratta [illegible] produzioni accurate, che interessano soprattutto i ragazzi che hanno già esperienze [illegible] e magari qualche dimestichezza [illegible] i problemi della cultura contemporanea.

In *Howard* una [illegible] pero alieno, il quale diventa il suo impresario. C'è una tenue satira contro il consumismo e soprattutto contro la degenerazioni [illegible] spettacolo. [illegible] America [illegible] esempio *Howard the Duck* non ha sfondato al cento per cento eppure c'è [illegible] credere alla sua protagonista Lea Thompson quando afferma con sicumera: «*Proverete [illegible] me [illegible] grande sensazione di tenerezza perché quel piccolo e intelligente papero uscito [illegible] un fumetto della Marvel ha [illegible] prontezza [illegible] riflessi d'un robot ma sbatte le ciglia [illegible] un'autentico superstar!*».

Quanto all'eventuale [illegible] carriera commerciale di *Howard the* [illegible] oltre [illegible] Lea Thompson che esordì [illegible] una parte insignificante in *Squalo 3*, [illegible] giovanissima una [illegible] disinvoltura: «*Non mi preoccupo. Ho alle spalle il boom di* Ritorno al futuro *e in ogni modo la mia cantante che innamora i paperi è stata molto apprezzata. Piuttosto perché non venirmi prossimamente a vedere in* Qualcosa di meraviglioso, [illegible] *film di John Huston?*».

Ed ecco [illegible] e cosa John Huston, con una scrittura [illegible] attore per *Momo* [illegible] Johnannes Schaff. In questo film, tratto dal romanzo di Michael Ende e comprodotto da Italia e Germania Federale, Huston tacita di persona [illegible] jettatori [illegible] solo [illegible] principio d'anno parlavano d'una sua crisi irreversibile. Ha interpretato Mastro Hora, il custode del tempo [illegible] piccola [illegible] salvare l'umanità dall'arida frettolosità e quindi dalla rovina totale. Non solo [illegible] agl'italiani che in fondo [illegible] follia, [illegible] più [illegible] battute della sua conferenza-stampa.

Sapendo di rivolgersi a [illegible] platea [illegible] figli, ha parlato dei suoi, [illegible] Anjelica che [illegible] perfetta in *L'onore dei Prizzi* e di Sam che troveremo [illegible] primo piano benché esordiente nel prossimo lungometraggio. L'incontro ha registrato il culmine della simpatia nell'abbinamento tra i concetti di figli e di italiani.

«*A Cannes mi chiesero quanti film avessi fatto, e dissi trenta-quaranta. Poi [illegible] chiesero quanti figli avessi e risposi qualcosa che [illegible] ricordo. Risultato: in Italia usci che avevo quaranta figli*».

Tuttora John Huston, ottantenne di ferro, [illegible] se ne dichiara irritato: «*Sono così grato alla stampa italiana perché ho realizzato quello che sarebbe stato [illegible] sogno*».

p. per.

Attrice, cantante, ha lavorato molto anche in televisione

MORTA LA COMO

E' morta l'attrice [illegible]sella Como [illegible] di questa mattina nella sua abitazione romana di via Tor di Fiorenza 34. Aveva [illegible] anni e da qualche [illegible] soffriva di un tumore [illegible] fegato.

Ha detto [illegible] la cugina Luciana Como: «*Era rientrata a maggio dall'Australia, ultima tappa di una tournée di uno spettacolo che intendeva far conoscere la canzone [illegible] nel mondo. Aveva allora accusato i primi malesseri. Ultimamente la [illegible] era precipitata. Un'équipe di medici l'aveva in cura, ma.* [illegible]».

Rossella Como girò giovanissima alcuni film, ma interruppe presto la carriera [illegible] sposare un farmacista. L'unione si rivelò sfortunata, nonostante la nascita di una bambina e dopo [illegible] tre [illegible] avvenne la separazione. Riprese a recitare in compagnie di prosa, ma il maggior successo le venne dalla tv e dalla rivista, soprattutto da «*Scanzonatissima*» di [illegible] Verde.

Un regista americano [illegible] a Broadway per uno spettacolo musicale e Rascel la impose nella [illegible] «Canzonissima» alla tv dopo averla av[illegible] compagnia in «*Arrivederci Roma*».

[illegible] periodo travagliato circa [illegible] anni fa quando una malformazione [illegible] nella figlia la gettò in uno [illegible] grave esaurimento. Si riprese e infatti le cronache dell'e[illegible] la descrivono ancora «*sorridente e piena di voglia di fare*».

Ricordiamo alcuni suoi film: *Poveri ma belli*, *Nonna Sabella*, *Gambe d'oro*, *Arrivederci Roma*, *Perfido ma bello*.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	BUONO	●●●●
★★★	CONSIGLIABILE	●●●
★★	DISCORDE	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai [illegible] dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e miliardi. N.V. — Commedia
15,30, 18,30, 20,30, 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, [illegible] Russinova, Licinia Lentini (Italia-Color) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto — Giallorosa
16, 17,35; 19,15, 20,50, 22,30 — ★/●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Luna di miele stregata, di e con Gene Wilder, Gilda Radner, [illegible] De Luise (Usa-Color) — Remake de «Il fantasma di mezzanotte», «terapia del terrore» con spettri veri e finti per guarire la turbe nervose di un conduttore radiofonico — Commedia
15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30 — ★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse — Drammatico
15,40; 17,55, 20,10, 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
[illegible] del cuore II, di Dale Schott (Usa-Color). Disegni animati
16, 18,35, 17,50 — [illegible]/●●●●
Otto milioni di modi di morire, di H. Hashby, con J. Bridges (Usa-Col.) — Ex poliziotto alcolizzato contro [illegible] di droga. V. 14 20,20; 22,30 — Poliziesco ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diana Scarwid (Usa-Col.) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella. Viet. 18. — Drammatico
16,25, 17,10; 19, 20,45; 22,35 — ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese [illegible] e nella Firenze di inizio secolo. Un bacio [illegible] di Firenze segna per sempre Lucy. Non viet. — Commedia
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.365
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse — Drammatico
15,50; 18,10; 20,30, 22,45 Ultimi 3 giorni — ★★[illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.365
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, [illegible] Hugues Anglade (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 — Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 Ultimi 3 giorni — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. 650.71.00
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, [illegible] Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè. Non viet. [illegible]
[illegible], 17,50, 20,05; 22,30 L. 7000 — ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti dal cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, bullo di [illegible] alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. — Disegno animato
14,40; 16,45, 18,35; 20,35; 22,35 L. 7000 — Riedizione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Ger.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di serie misteriose omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
A distanza ravvicinata, di James Foley, con [illegible] Penn e Christopher Walken (Usa-Color) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad accanirsi contro di lui. — Drammatico
15,30, 17,50, 20,10; 22,30 — ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. — Commedia erotica
15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Color) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 18. — Commedia
15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. 505.720
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30, 20,30; 22,30 — [illegible]/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.18
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Color) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Mantengono le promesse? — Comico
14,30, 16,20, 18,10, 20,30, 22,30 — ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
Round midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'era leggendaria del bebop a Parigi. N.V. — Commedia
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●
Ore 24 Piccolo Cesare, di Mervyn Le Roy

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis, Tel. 537.100
A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi [illegible], Jim Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici cercano [illegible] in ogni modo di separarli. Viet. 14. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, [illegible] Irons (Usa-Color) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. — Avventuroso
15,40, 17,45; 20,05; 22,25 — ★★★/●●●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 519.280
Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Color) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto. — Giallorosa
16, 16,45; 18,40, 20,30; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Top Gun, di Tony Scott, con Tom [illegible], Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
15,45, 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti dal cattivo maggiordomo. Romeo, un [illegible] gattone, bullo di quartiere, si [illegible] loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici. — Disegno [illegible]
14,40; 16,45; [illegible],35; 20,35; 22,35 L. 7000 — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Sogno americano, di Albert Magnoli, con Mitch Gaylord, Janet Jones (Usa-Color) — Steve e Silvia affrontano i campionati nazionali di ginnastica. Amore fra loro, e dubbi sulle proprie riuscita. Ci vuole grinta... — Commedia
14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30 — Prima visione

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 516.145
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di serie misteriose omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17,30; 20, 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.581
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza [illegible] per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.750
Sinigagli, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei sta per [illegible]. Rinuncerà al matrimonio? Non viet. [illegible]
15,10; 16,30; 18,30; 20,20, 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colombo 11, Tel. 749.5667
La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren (It.-Col.) V. 18 — Commedia dramm.
20,45; 22,35 — ★/●●●●
ZETA RAGAZZI: Il baby Puffo, di Hanna & Barbera. 14,30; 16 Prima visione Disegno animato

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Balbis 77, Tel. 397.197
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Color) — Una ventina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non viet. — Comico
16,30; 18,30; 20,30, 22,30 — ★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 838.314
Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Michel Blanc ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14 — Commedia
20,50, 22,30 — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Color) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non viet. — Avventuroso
20,10; 22,20 — ★★/●●●●

[illegible] — piazza [illegible], Tel. [illegible]
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Venaria [illegible], Tel. [illegible]
[illegible] blues brothers, [illegible], con John Belushi, [illegible] Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers Band (Usa-Col.) — Due travestiti scombinati organizzano un concerto per aiutare il loro ex orfanotrofio — Commedia
20; 22,20 — Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Rosa L., di M. von Trotta (Germ.-Col.) — La vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo. N.V. 20, 22,30 — ★★★/●● Biografico
SELENE RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man She-ra finalmente insieme). Ore 15; 17 — Disegno animato

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bettoni 10, tel. 511.280)
Fanciulle spericolate, con Veronica Hart, Annette Haven. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

[illegible] (c. P. Oddone 3*, tel. 464.821)
La dolcezza della tua bocca, con Brigitte Monet, **Erotic satisfaction**. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882)
Club ecstasy. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] ([illegible] Regina Margherita 108, t. 521.3440)
[illegible] e me (Animal [illegible]). Non stop [illegible] 10 alle 2 [illegible] 24) Ingr. [illegible]

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Police sexy story, con Harry Reems, Susan Hart. Ap. 14,30, ultim[illegible]

MARTE (largo G. Cesare 195, t. 767.274)
Vizi proibiti a Dallas. Ap. 16, ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70)
Sex college, con Brooke Fields. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] MOTOR SEXE (via Milano 8, tel. 530.256)
Supermacchie per signore raffinate; [illegible] golose. No stop dalle 14 alle 24 (ultimo [illegible] L. 3500, rid. 2500, 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8811)
Rhonda piratta di spade, con Samantha Fox. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
A. A. A. Club per intimi (Usa) con Deidre Cousteau; **Josephine n. 4**, con Eleonora Nelson. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA SEXE (v. S. Donato 40, t. [illegible])
Io una donna... e le mie bestie. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

[illegible] (via Nizza 170, tel. [illegible])
Corpo vizioso di una zia seducente. Novità. Ap. ore 15, ult. 22,30.

TORINO (via Bucci 8, tel. 530.393)
La viziosa signora di Manhattan, con Samantha Fox, Serena, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.649)
Sexual Heights e Virgin sex games. No stop dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

ARMSTELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft. Ore 20,35 [illegible]

AVALON (v. Chernomber 3, tel. 331.764)
La carica dei 101, di Walt Disney. [illegible] 15, 17. Ingresso L. 4000-3500 — Disegno animato

CINEMA' (via Nizza 56, tel. 667.680)
[illegible] uomini e una culla, di Coline Serreau, con R. Giraud. Ore 16, 18; 20; 22,15 — Commedia

[illegible] (via Tenaro 30, tel. 282.10.85)
[illegible]

LANTERNA (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
E' arrivato mio fratello, con Renato Pozzetto. Ore 14,30; ult. 21,30 — Commedia

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.67)
Pippo Pluto e Paperino alla riscossa, di Walt Disney. Ore 15, 16,45 — Disegno animato

FUORI [illegible]

CARMAGN[illegible]
MARGHERITA: Fantasia.
LUX: Sotto..., viet. 14.
CHIERI
NUOVO [illegible] che il [illegible]
CIRIE'
ITALIA: Oltre ogni limite. V. 18
NUOVO: Luna di miele stregata.
CHIVASSO
CINECITTA': Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico.
[illegible] Casa dolce casa
CU[illegible]
FERONA: Il cod[illegible]
MARGHERITA: Notte d'estate, con profilo greco ecc.
IVREA
POLITEAMA: Velluto blu.

STAMPA SERA

L. 700 — ANNO 118 - Numero 341

LOTTO A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 20 Dicembre 1986

GASOLIO SCENDE

ROMA — A partire da lunedì 22 dicembre il prezzo del gasolio per auto diminuisce di due lire al litro passando da 590 a 588 lire. Diminuiranno anche i prezzi, di 8 lire al litro, per gasolio e petrolio agevolato per la pesca e l'agricoltura e il prezzo dell'olio combustibile fluido (5 lire in meno al chilo). Restano invariati i prezzi del gasolio e petrolio da riscaldamento.

L'Irangate diventa sempre più giallo: il presidente sapeva delle armi?

REAGAN DISSE SI' SOTTO L'EFFETTO DI SEDATIVI...

E' quanto dice un deputato democratico. Si vuole dimostrare che non è più in grado di gestire gli affari della Casa Bianca?

WASHINGTON — Ronald Reagan potrebbe aver autorizzato la vendita di armi all'Iran sotto l'effetto dei sedativi somministratigli dai medici dopo l'operazione al colon del '85: è l'opinione avanzata dal deputato George Brown, membro della commissione d'inchiesta del Congresso, che interpreta in questo senso le dichiarazioni rese dal ministro della Giustizia Edwin Meese.

Rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano cosa Meese avesse ribattuto alle affermazioni di Robert McFarlane, secondo le quali Reagan avrebbe autorizzato preventivamente l'invio di armi a Teheran, Brown ha detto: «La spiegazione è usata che Reagan era in ospedale, oppure ne era appena uscito, e che il Presidente nel corso della conversazione con McFarlane fosse sotto l'effetto dei sedativi».

«Meese ha detto che Reagan era sotto l'effetto dei sedativi?» ha chiesto un giornalista.

«Beh, ha dato l'impressione che quello fosse un brutto momento per il Presidente», ha risposto Brown.

«E dopo Reagan non se ne sarebbe più ricordato?», ha incalzato un altro giornalista.

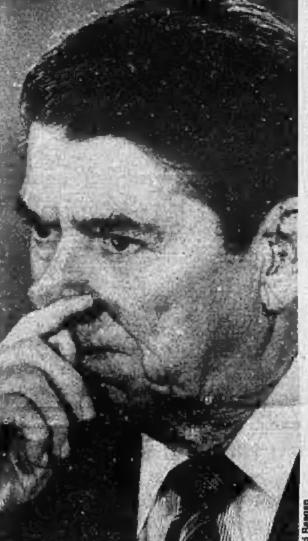
«Beh, potrebbe non essersene ricordato», ha risposto Brown —. «C'è uno scarto di memoria legittimo su questo».

Reagan fu ricoverato in ospedale dal 12 al 20 luglio dell'85, per l'asportazione di un polipo canceroso dall'intestino. Le rivelazioni di Brown hanno aperto un nuovo capitolo nell'«Irangate». Torna alla ribalta l'interrogativo: Reagan è in grado di gestire gli affari della Casa Bianca? O non è piuttosto preda della sua stessa malattia? Domande destinate a farsi ancor più pressanti in vista del nuovo intervento chirurgico alla prostata a cui il Presidente dovrà sottoporsi all'inizio di gennaio.

Le indagini sull'«Irangate» stanno accertando precise responsabilità del colonnello North. Il «Washington Post» ha rivelato oggi che il colonnello dei marines, figura chiave nella controversa vicenda della cessione di armi americane all'Iran, si recò a Beirut alla fine di ottobre, per quelle che riteneva essere le ultime battute della trattativa tesa alla liberazione degli ostaggi americani detenuti nel Libano.

Usando il nome in codice di «mister Good», North diresse dall'ambasciata americana le trattative con un contatto iraniano noto come «il dottore». Il 31 ottobre North si trasferì in elicottero a Cipro, nella speranza di accogliere gli ostaggi, ma rimase deluso perché solo David Jacobsen fu liberato, qualche giorno dopo.

Il ministro della Giustizia americano Edwin Meese, dal canto suo, ha detto ieri sera ai giornalisti che il col. Oliver North gli ha dichiarato che il presidente Reagan non sapeva nulla dello storno di fondi verso i «contras», mentre le tre sole persone al corrente erano lo stesso North, il suo ex capo al Consiglio per la Sicurezza Nazionale John Poindexter e il predecessore di Poindexter, Robert McFarlane.

Meese ha parlato alla stampa al termine della deposizione resa davanti alla commissione per i Servizi Segreti della Camera. Si tratta della prima affermazione da parte di un funzionario dell'amministrazione su un'ammissione di North che il presidente Reagan non aveva autorizzato l'operazione nei confronti dei «contras» nicaraguensi.

Ronald Reagan

Meese ha detto di aver parlato con North il 23 novembre, due giorni prima della notizia data ufficialmente dallo stesso Meese del dirottamento dei fondi, e che in quella occasione North gli disse che solo Poindexter e McFarlane erano al corrente dell'operazione verso i «contras». Meese ha sottolineato che North non ha menzionato, tra le persone al corrente dell'operazione, il capo della Cia William Casey.

La dichiarazione di Meese lascia credere che il presidente Reagan non ha infranto la legge, autorizzando nel 1985 invii di armi ai «contras», proibiti dal Congresso tra il 1984 ed il 1986. Reagan ha invece fatto uso dei propri privilegi come capo del potere esecutivo per autorizzare delle spedizioni di armi all'Iran, nei confronti del quale gli Usa hanno decretato un embargo, per prendere contatto con elementi moderati iraniani e per ottenere l'influenza dell'Iran nel rilascio degli ostaggi americani a Beirut.

Sulla vendita delle armi è stato ottenuto un surplus finanziario che, a quanto si sa, è stato dirottato ai ribelli «contras».

Mentre la prima parte della transazione rientra nei poteri legali del Presidente, un eventuale coinvolgimento di Reagan nella vendita delle armi ai «contras» significherebbe che il Presidente ha infranto la legge.

La dichiarazione di Meese è importante in quanto ribadisce con una precisa affermazione, attribuita questa volta al colonnello North, la tesi dell'amministrazione che il Presidente ed i suoi più stretti collaboratori non erano al corrente che fondi tratti dalle vendite di armi all'Iran andavano ai «contras».

Molti uomini politici americani, tra cui l'autorevole presidente uscente della Camera, Thomas O' Neill, hanno messo in dubbio nei giorni scorsi che un colonnello (North) ed un vice ammiraglio (Poindexter) possano aver condotto una simile operazione senza il consenso dei superiori, data anche, e soprattutto, la loro rigida formazione militare.

Un energico appello alla franchezza, perché si faccia luce sullo scandalo Iran-«contras», è giunto ieri dal vicepresidente degli Stati Uniti George Bush, il quale ha pubblicamente chiesto a John Poindexter, dimessosi da consigliere presidenziale per la sicurezza nazionale, ed al suo vice Oliver North, licenziato, di rivelare se avessero parlato o no al presidente Ronald Reagan dello storno di proventi dalle forniture segrete di armi all'Iran, a favore dei guerriglieri «contras» nicaraguensi. «Il Paese non può aspettare» che Poindexter e North rivelino la verità, ha detto Bush in un discorso da pronunciare nello Iowa, il cui testo è stato consegnato in anticipo ai giornalisti.

Intanto si è appreso che William Casey, l'attuale capo della Cia, in questo momento ricoverato in ospedale a seguito di un intervento al cervello, non sarà almeno per ora sostituito nel suo incarico. Lo ha detto ieri il portavoce della Casa Bianca Speakes affermando che il presidente Reagan «non ha alcun piano per nominare un sostituto del direttore della Cia». Speakes ha detto che sia il presidente che la «first lady» Nancy sono però personalmente preoccupati per le condizioni di Casey, considerato «un loro caro amico».

Dopo 115 settimane

USCITO IL 70 A TORINO

L'estrazione del lotto oggi ha portato una strenna per la ruota di Torino. E' infatti uscito dall'urna il 70, numero che mancava all'appuntamento settimanale da 115 settimane ed era il più «vecchio» dei ritardatari.

Non si può dire tuttavia che costituisse un primato ragguardevole e neppure che fosse riuscito a diventare celebre come il 34 partenopeo, il celebre *Capatosta*.

Soltanto da tre settimane, del resto, i torinesi avevano cominciato a giocarlo ma senza arrischiare forti somme. Sul 70 non c'erano state puntate di milioni.

Da un po' di tempo l'inseguimento dei ritardatari ha perso affezionati, come fosse un «sistema» di gioco un po' passato di moda.

Ora la classifica dei numeri più «tosti» è guidata dal 62 per Genova (non estratto da 99 settimane) che si prepara quindi a diventare centenario. Vedremo come cominceranno a puntare su di lui.

Va detto, per curiosità, che Torino è considerata una ruota «facile», dove in genere non vi è da attendere molto un numero che tarda. Genova invece è ritenuta più «difficile», secondo gli esperti.

IL CASO DELLA NAVE IRANIANA NON E' CHIUSO

«Liberi» ma ancora a Teheran i sei connazionali: li lasceranno partire? I portuali di Livorno lavoreranno alle operazioni di scarico per vari giorni. Le dichiarazioni di Scalfaro: «Dovevamo farlo, ma la verità è ferita»

ROMA — *«Dovevamo farlo, ma la verità è ferita»*: questo, in sintesi, il giudizio del ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, sulla vicenda del mercantile iraniano «Iran Jahd», fermo per due settimane nel porto di Genova con a bordo un ventiduenne clandestino iraniano, Amir Albogino (aveva chiesto asilo politico), ripartito l'altro ieri sera per Livorno.

Secondo il ministro dell'Interno, che è intervenuto ieri alla Camera in risposta alle interrogazioni sulla nave iraniana, il governo italiano ha agito dando testimonianza *«di quanto doverosamente noi convintamente si crede nei diritti delle persone e nel dovere di renderli attuali. Anche i sindacati hanno reso a questi valori una testimonianza viva, ferma, esemplare. Rimane un'ulteriore conferma al principio che vede la libertà conseguenza diretta della verità, e ciò vale anche in politica internazionale»*.

Scalfaro ha poi anche aggiunto: *«Ma il principio del diritto naturale della persona umana alla verità esce da questa avventura almeno incerto se non ferito. E' vero o no che il giovane chiedeva asilo politico o cercava soltanto un paese che gli desse possibilità di lavoro? La risposta manca di elementi di assoluta certezza, non tanto giuridico-formale, quanto umano»*.

Quanto alla decisione del governo iraniano di trattenere sei cittadini italiani in partenza da Teheran, poi rilasciati, Scalfaro ha detto che si trattava di «persone conosciute» dalle autorità iraniane, che più volte si erano recate nel Paese a causa del loro lavoro. Tutte erano in regola con le formalità di soggiorno *«e del resto nessun rilievo è venuto in questo senso dai dirigenti iraniani. Solo ufficiosamente e oralmente si è accennato a controlli circa il trasporto di droga»*.

Alle 10 di ieri mattina l'ambasciatore italiano a Teheran ha appreso che i sei erano stati rilasciati mezz'ora prima: l'ambasciata ha subito organizzato il loro rimpatrio.

«Compatibilmente con le circostanze — ha aggiunto il ministro dell'Interno — *risulta che i sei sono stati trattati correttamente»*.

Il ministro Scalfaro, avvalendosi anche di un rapporto del ministero degli Esteri, ha riepilogato i momenti salienti della vicenda del mercantile iraniano, dal 4 dicembre scorso, giorno in cui è giunto a Genova, a l'altro ieri sera quando, dopo l'intervento del presidente del Consiglio Craxi sulla base delle assicurazioni che il giovane sarebbe stato processato solo per «accesso illegale alla nave» è salpata per Livorno.

A LIVORNO

LIVORNO — La nave «Iran Jahad» attraccherà tra le 16 e le 17 di oggi all'accosto n° 47 della banchina «Altofondale» del porto di Livorno.

Lo ha detto il comandante della Capitaneria di porto, capitano di vascello Giuseppe Francese, precisando che le operazioni di carico richiederanno alcuni giorni e si concluderanno verso il 26-27 dicembre.

Il mercantile iraniano con a bordo il giovane Amir Belali Mackzari era giunto nella rada ieri mattina alle 5,15, a due miglia dalla costa, proveniente da Genova. Una burrasca di libeccio con raffiche di oltre cento chilometri orari ne aveva bloccato fino a metà pomeriggio qualsiasi movimento.

Il maltempo aveva impedito le operazioni anche alla «Bluffle», della Italian Line, che occupa fino al primo pomeriggio di oggi l' accosto n° 47 e che doveva partire ieri sera. «Una volta in porto — ha dichiarato il direttore dell'agenzia marittima «Fratelli Cosulich», Castelli, cui la nave è appoggiata a Livorno — *le operazioni di carico non inizieranno subito perché per la loro difficoltà e durata non possono essere effettuate di notte. Cominceranno quindi lunedì*».

Il carico, secondo Castelli, è composto da 1200 tonnellate di materiale di carpenteria metallica tra cui due grandi serbatoi che dovranno essere caricati in coperta.

Le operazioni richiederanno anche lo spostamento di un al-

Omero Marraccini

● SEGUE A PAGINA 17

A GENOVA

GENOVA — *Qualcuno aveva proposto di organizzare in tutta fretta un viaggio a Livorno per continuare l'azione di protesta contro la «Iran Jahad» dovuta interrompere a Genova, dopo sei giorni di blocco; ma fra i portuali genovesi ha prevalso il senso della misura. Sono invece già nel porto toscano una decina di universitari iraniani, che studiano a Genova, e che intendono continuare la protesta.*

«Seguiremo con attenzione — *dicono stamane i portuali* — quel che accadrà a Livorno, anche se ormai pare evidente che la battaglia è perduta: difficile che Amir Albogino Mackzari riesca a sottrarsi alla sua sorte».

Un senso di amarezza e soprattutto di frustrazione domina stamane Ponte Eritrea dove uno specchio di mare vuoto, fra una petroliera e una porta-containers, indica il punto dove la nave iraniana è stata fermata dall'azione dei portuali. Una prova della generosità della gente di mare: si era già formato un comitato, composto da una decina di persone, che si sarebbe occupato di trovare un posto ad Amir, se il giovane avesse potuto sbarcare. «Per i primi giorni gli avremmo dato noi i soldi necessari per vivere», *afferma Gino Lazerra addetto ai containers. Purtroppo tanta disponibilità è andata perduta.*

Dice Danilo Oliva, segretario della Cgil trasporti che ha gestito la protesta: «Ci siamo visti consegnare giovedì sera in

Guido Coppini

● SEGUE A PAGINA 17

«L'ITALIA E' UNA TIGRE DI CARTA...»

ROMA — Sono ancora a Teheran i sei italiani «liberati» ieri mattina dalle autorità iraniane dopo che la nave «Iran Jahad» ha avuto il permesso di partire da Genova. I nostri connazionali hanno lasciato l'aeroporto Mehrabad (erano stati trattenuti per 24 ore in una saletta) dopo la riconsegna dei passaporti e, fatta una breve tappa in ambasciata, sono rientrati nelle loro abitazioni per riorganizzare la partenza per l'Italia. Già entro oggi dovrebbero imbarcarsi su un aereo diretto in Europa. Sono notizie fornite a Roma dalla Farnesina.

Giuliano Cabrele, uno dei sei italiani, ha telefonato alla madre Giannina a Rieti per informarla che egli è libero assieme agli altri cinque italiani e si trova in un albergo. Cabrele non ha saputo dire quando potrà ripartire.

«Potrebbe essere domattina (oggi, ndr), come domenica o anche lunedì», ha detto la madre, riferendo le parole del figlio.

Giuliano Cabrele è ingegnere della Teletira, e lavora nel reparto commerciale con l'estero. Gli altri cinque «sequestrati» sono anche loro dirigenti di gruppi industriali e bancari italiani: Guido Cirone, direttore dell'Istituto per il Commercio estero, Mariano D'Arienzo, dirigente

● SEGUE A PAGINA 17

STAFFETTA E ALLEANZE, CRAXI NE RIPARLA

ROMA — *«Ciò che avrei fatto lo avevo preannunciato da tempo. Non ho cambiato opinione. Però l'esperienza mi insegna che in politica non si possono, anzi non si debbono mai fare piani troppo precisi. Basta un colpo di vento per far volare le carte dal tavolo»*.

Così dice il presidente del Consiglio Bettino Craxi, a proposito della «staffetta» a Palazzo Chigi a marzo, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Panorama». Craxi aggiunge che a metà gennaio il psi terrà la sua assemblea nazionale in vista del congresso: *«Vedremo che problemi saranno posti in quella sede»*. E sulla richiesta del ministro Visentini secondo il quale il partito di maggioranza relativa dovrebbe far conoscere il nome del proprio candidato alla presidenza del Consiglio, Craxi sostiene: *«E' una curiosità più che legittima. La dc adottò a luglio una decisione unanime, designando un candidato per un governo a guida dc. In quell'occasione si guardò bene dal consultare preventivamente gli alleati di governo. Fu così che il tentativo andò in fumo. Ora non saprei dire se ci sono delle novità»*.

Ribadisce che *«il patto della staffetta, almeno nell'accezione automatica che affiora e riaffiora, non è mai esistito e non ci sono state intese informali né riguardanti il ministro Andreotti né altri. Tuttavia, al di là delle persone, uno schema di intesa c'è stato entro determinati limiti, che sono da un lato politici e programmatici e dall'altro costituzionali. Per i socialisti contano le condizioni su cui fondare una collaborazione e su cui impostare un'ulteriore, piena assunzione di responsabilità»*.

Parlando di una eventuale riedizione del pentapartito per la prossima legislatura, Craxi dice di prevedere con difficoltà come si concluderà la legislatura in corso: *«Figuriamoci se mi azzardo a formulare previsioni sulla prossima. Potrei azzardare una previsione di equilibri politici, ma non anche di formule parlamentari. La stabilità continuerà ad essere un valore prezioso, ma la stabilità politica non coincide strettamente con la durata di un governo»*. E a questo punto Craxi fa rilevare che *«la stabilità politica ha reso possibile una grande mole di lavoro e di iniziative e il governo ha realizzato e messo in cantiere gran parte del suo programma originario»*.

Sui positivi risultati del governo, Craxi sottolinea soprattutto l'uscita del Paese da *«una situazione di emergenza, di inflazione galoppante e di crisi recessiva»*. I rapporti con i comunisti: *«Il pci non riesce più a influenzare il psi come accadde in altri tempi, ma il psi non riesce ancora a influenzare il pci come forse sarebbe utile. Né esiste un dialogo aperto tra i due partiti che possa risultare utile a tutti. Il pci, o una parte di esso, non vuole più essere quello che era, ma stenta a definire ciò che vuol diventare, rifiuta di diventare un partito socialista di tipo occidentale e riformista»*.

Anche la prospettiva di un'alternativa laica e di sinistra alla dc, secondo Craxi non ha fatto passi avanti. *«Non mi pare che i partiti laici e di sinistra siano all'opera per costruire un'alternativa di questo tipo»*.

Gli scioperi: *«Ciò che non trovo naturale sono gli scioperi preventivi, più o meno selvaggi, le minacce di sciopero generale. Quanto alle marce contro il fisco, se marciano gli evasori fiscali cercheremo di marciare meglio contro di loro»*.

Finanziaria, oggi al Senato
VOTO DI FIDUCIA

Contro i due articoli proposti dal pci per modificare le aliquote dell'Irpef. Stamattina Consiglio dei ministri

ROMA — Oggi il Senato vota la fiducia posta dal governo sui due articoli aggiuntivi al primo capitolo della legge finanziaria, proposti dai comunisti per modificare le aliquote Irpef. Il voto appare scontato: la maggioranza è apparsa decisa a respingere qualsiasi modifica che potrebbe aprire le porte all'esercizio provvisorio. Dato il rientro della dissociazione liberale, per l'impegno assunto da Craxi di «alleggerire» nel 1987 la tassa sulla salute, e una volta superato lo scoglio dell'Irpef, la strada della finanziaria appare tutta in discesa, anche se sono previsti alcuni voti a scrutinio segreto e, molto probabilmente, un possibile voto di fiducia.

Questo significa che se non interverranno novità clamorose la legge finanziaria sarà approvata in tempo e il governo non dovrà ricorrere all'esercizio provvisorio.

Almeno per Natale, dunque, il clima politico pare destinato a rasserenarsi. La Camera ha sospeso ieri i lavori. Li riprenderà a metà gennaio, mentre il Senato avrà una coda di lavoro fino a domani per approvare il testo della legge finanziaria e del bilancio. Siamo ormai agli auguri.

Craxi si è recato ieri alla sede del suo partito ed è stato accolto molto calorosamente con un grande mazzo di garofani rossi. Il presidente del Consiglio ha detto di sperare di tornare a lavorare nel partito durante l'87 e di aiutare i compagni in vista di una consultazione elettorale, che sarà molto importante. L'affermazione di Craxi viene così a confermare la sua volontà di lasciare Palazzo Chigi entro i tempi stabiliti, (la primavera dell'87), per riprendere la guida del partito.

I temi politici di carattere generale verranno affrontati invece più analiticamente dal presidente del Consiglio nella tradizionale conferenza di fine anno organizzata dall'ordine dei giornalisti, e che si terrà martedì mattina. Tuttavia non sarà questa l'ultima attività del governo poiché, a parte un Consiglio dei ministri previsto per oggi e che dovrebbe occuparsi di ordinaria amministrazione, prima della fine dell'anno vi dovrebbe essere un importante Consiglio dei ministri con l'approvazione del pacchetto sui problemi della giustizia.

A questo proposito c'è stato ieri un incontro tra una delegazione socialista e una radicale. Hanno affrontato il tema del referendum sulla giustizia e sembra che ci sia una certa intesa non solo fra i partiti referendari ma anche con l'intera maggioranza e con il ministro Rognoni. Se ciò è un fatto concreto si vedrà nei prossimi giorni.

Di certo questa intesa potrebbe scongiurare una volta per tutte la minaccia del referendum che pesa anche sugli equilibri dell'intero governo. Contrari al referendum restano infatti la dc e i repubblicani. Evitarli sembra ormai un obiettivo comune.

r. l.

APPELLO PER L'AFGHANISTAN «L'URSS NON LASCIA ENTRARE LA CROCE ROSSA»

MILANO — A sette anni dall'inizio dell'invasione dell'Afghanistan da parte delle Armate Rosse il Movimento Popolare chiede alle nazioni europee di attuare sanzioni economiche nei confronti dell'Urss per convincerla a rispettare, almeno, il «diritto di guerra». Questo riconoscimento consentirebbe alla Croce Rossa Internazionale — secondo quanto sostiene il deputato europeo Roberto Formigoni — di entrare nel Paese e portare aiuti alimentari e sanitari alla popolazione.

Roberto Formigoni

L'occasione per questo appello è venuta da una tavola rotonda organizzata a Milano per annunciare la costituzione di una «associazione di solidarietà» che accoglie tutti i comitati pro-Afghanistan sorti finora in tutta Italia. Gli obiettivi dell'associazione, ha spiegato Formigoni, sono il ritiro delle truppe di occupazione, il coinvolgimento di tutti i ministeri degli Esteri europei nell'assistenza sanitaria e alimentare attraverso la Croce Rossa europea e sotto la responsabilità dell'alto commissario dell'Onu, il riconoscimento della resistenza come portavoce ufficiale del popolo afghano che in essa si riconosce in più del 80 per cento (a favore del quale si è espressa una commissione di giuristi internazionali presieduti da Norberto Bobbio).

Formigoni ha concluso rivolgendosi con un appello a tutti gli organi di stampa.

QUASI UN RECORD nuove visite un programma di revisione

TROPPE PENSIONI DI INVALIDITA' L'INPS NE REVOCA OLTRE 3000 IN TUTTO IL PIEMONTE

TORINO — In Piemonte l'Inps ha revocato oltre 3.100 pensioni di invalidità, che erano state percepite da assicurati di età inferiore ai 60 anni. Che cosa è successo? Che le infermità riscontrate negli interessati, in seguito a nuova visita medica, non sono risultate di gravità tale da dare luogo ad una invalidità pensionabile.

Queste revoche fanno seguito al programma di revisione generalizzata delle pensioni di invalidità avviato dall'Inps già dallo scorso anno. Questo programma ha fatto registrare in Piemonte il più alto numero di revoche, che rappresentano il 18,6 per cento di tutte le pensioni sottoposte a revisione, di fronte ad una media nazionale del 14 per cento.

Il maggior numero di pensioni revocate si è avuto a Torino: la sede provinciale Inps ne ha revocate 898, a Torino Nord sono state 638 e a Torino Sud 158. Altre 313 pensioni sono state revocate a Novara e 254 a Cuneo. Soltanto 8 invece le revoche a Collegno, 12 a Pinerolo e 31 a Biella.

Buone notizie invece per la Lombardia. Negli ultimi tre mesi l'Inps ha liquidato con la nuova procedura delle «pensioni in tre mesi» 12.200 pensioni, di cui quasi 18.000 in via definitiva. Le altre 3.200 pensioni sono state, per ora, corrisposte in misura provvisoria, in quanto le domande presentate non erano corredate di tutta la documentazione necessaria.

Sono questi i risultati della nuova procedura avviata dal 1° settembre scorso dall'ente di previdenza per accelerare i tempi di liquidazione delle pensioni e che vede la Lombardia in testa quanto a numero di pratiche definite. In tutta Italia sono state infatti liquidate in tre mesi quasi 84.000 pensioni, mentre nella sola Lombardia quasi 20.000, con una percentuale del 20,8.

Il maggior numero di pensioni poste in pagamento si registra a Varese (2.413), a Milano-Seregno e Como (1.800) e a Mantova (1.500).

r. s.

SCIOPERI IN VACANZA (MA C'E' TREGUA SOLO FINO ALLA BEFANA)

ROMA — Durerà solo il tempo delle feste la tregua sindacale nei settori della sanità e della scuola. Il 7 gennaio riprenderanno le agitazioni dei medici di famiglia che faranno nuovamente pagare le visite fino al 31 gennaio. Dal 10 scattano gli scioperi articolati nelle scuole decisi dal sindacato autonomo dello Snals. L'agitazione proseguirà per tutto il mese di gennaio e parte di febbraio. Gli autonomi hanno confermato il blocco degli scrutini; il 19 gennaio, infine, si bloccheranno i medici autonomi con scioperi articolati in tutti gli ospedali.

Saranno dunque ancora i medici a tenere banco sul fronte sindacale. Il governo è seriamente preoccupato. Lo dimostra la nota diffusa ieri dal ministero della Sanità a proposito delle trattative per il contratto. «La delegazione della parte pubblica ha esposto per voce del ministro un'ipotesi complessiva di offerta sui punti fondamentali economico-normativi. Quell'offerta è stata redatta e formalmente consegnata ai dirigenti della Federazione italiana medici di medicina generale e dello Snami. Nell'ipotesi che la valutazione di quei sindacati dei medici di base sia di massima favorevole, potrà essere avviato il lavoro per la figura di una bozza di articolato e per la soluzione dei problemi residui».

Il ministro della Sanità ha rivolto «l'invito a revocare le agitazioni previste».

MILANO, SLITTA A DOMANI L'ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA NUOVA GIUNTA

MILANO — L'elezione di Paolo Pillitteri, sindaco designato dal psi, e della nuova giunta è slittata a domani pomeriggio (la seduta sarà valida anche con la maggioranza semplice dei presenti). In un'animata riunione, il consiglio comunale di Milano ha preso atto delle dimissioni della giunta presieduta da Carlo Tognoli e alle 1,30 di stamane ha deciso di aggiornare i lavori dell'assemblea.

Dopo l'approvazione all'unanimità delle dimissioni di Tognoli e della giunta, il deputato Elio Quercioli, del pci, ha assunto, come consigliere anziano, la presidenza dell'assemblea ed ha convocato la riunione dei capigruppo, che ha deciso l'aggiornamento. Tognoli ha deciso di far votare le dimissioni dell'esecutivo, dopo aver accertato la disponibilità dell'opposizione «ad *aggiornare a breve termine la seduta, per non lasciare a lungo la città senza un governo*».

Il rinvio è dovuto alle difficoltà tecniche emerse quando il pci e i demoproletari hanno annunciato la volontà di discutere a fondo, quindi con diversi interventi, le cause delle dimissioni della giunta guidata da Tognoli. Tale volontà è emersa nella discussione sulla rinuncia al mandato di consigliere comunale da parte di Mazzotta.

Due pause, una per la riunione dei capigruppo e l'altra dei consiglieri non hanno portato in un primo tempo ad alcuna intesa. Poi il rinvio a domenica pomeriggio.

Da lunedì sciopero degli autotrasportatori

PORTO GENOVA: PARALISI «FERMI» I CAMIONISTI

GENOVA — Il porto di Genova va verso la paralisi. Infatti, per protestare contro le agitazioni in atto allo scalo ligure, gli autotrasportatori genovesi hanno deciso di bloccare da lunedì prossimo la loro attività nel porto. I lavoratori degli autotrasporti hanno dichiarato che «*inizieranno azioni legali, se si riscontreranno responsabilità, per recuperare tutti i danni derivanti dagli scioperi in atto nello scalo genovese*». Ricordano anche «*alle forze politiche e sindacali che tutti i soggetti del mondo portuale hanno aderito alle linee programmatiche presentate dalla presidenza del Cap e che alla vigilia della fase operativa per difendere un piccolo feudo di 300-400 lavoratori si rischia di distruggere la maggiore industria genovese: il porto. Questo a danno non solo dei 40 mila lavoratori dell'indotto, ma a danno di tutti i genovesi della loro storia, tradizione e cultura*».

ESPLOSIONE DI GAS SVENTRA PALAZZINA UN MORTO E 8 FERITI

PADOVA — Un'esplosione, provocata quasi sicuramente da una bombola di gas, è avvenuta ieri sera in una palazzina a tre piani di Grantorto (Padova) e ha causato il crollo di una parte dell'edificio, abitato da più famiglie. Secondo i primi accertamenti, un uomo, Maurizio Mezzalira, 32 anni, è morto e altre sette persone sono rimaste ferite.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cittadella e i vigili del fuoco, che hanno cominciato a scavare tra le macerie, alla ricerca di altre persone che potrebbero essere state sepolte.

L'appartamento in cui è avvenuto lo scoppio — causato secondo i primi accertamenti dalla fuga del gas di una bombola — è situato al secondo piano della palazzina in via Solferino a Grantorto. Vi si trovavano l'inquilina, Nadir Bodo, con i suoi tre figli e alcuni ospiti per una festa in famiglia.

L'esplosione ha fatto crollare, tra l'altro, il muro che separava l'appartamento da quello adiacente, abitato dai Mezzalira, dalla moglie e dalla figlia Beatrice di due anni. L'uomo è morto, mentre le sue congiunte sono rimaste pressoché illese. Oltre i feriti, ricoverati all'ospedale con varie prognosi.

La più grave è una donna, Edda Bergamin, 31 anni, che mentre fuggiva in strada dall'edificio, in preda al panico, è stata investita da un'automobile. I medici del nosocomio si sono riservati la prognosi.

Al momento dello scoppio nella palazzina (piano terra, primo e secondo piano) si trovava una quindicina di persone, alcune delle quali si sono messe in salvo uscendo su un balcone. L'edificio, parzialmente distrutto, è stato evacuato.

Carabinieri e vigili del fuoco hanno scavato per alcune ore tra le macerie, ma non è stata trovata alcuna persona sepolta.

UNA TONNELLATA DI HASHISH SEQUESTRATA AL PASSO DEL BRENNERO

BOLZANO — Un duro colpo al contrabbando di droga è stato inferto ieri notte al valico italo-austriaco del Brennero ove la guardia di finanza ha sequestrato una tonnellata di hashish occultata a bordo di un autocarro olandese diretto in patria e proveniente da Porto Marghera. Il conducente, Jacques Antonie di 40 anni da Gravenhang, cittadino dei Paesi Bassi, è stato tratto in arresto.

E' stato un cane in servizio antidroga, il pastore tedesco Nat, a porre in allarme i militi per l'irrequietezza dimostrata nei confronti di un bilico in transito comunitario. Aperti i portelli del container, sono stati effettivamente ritrovati i lettini pieghevoli con relativi materassi denunciati nella bolletta di carico, spediti da una ditta veneta. Ma il container aveva un doppio fondo che, squarciato, ha rivelato la presenza di 936 pani di hashish ancora sigillati di marca «Canadas», per un peso complessivo di quasi una tonnellata. L'operazione ha avuto uno sviluppo a Porto Marghera ove sembra siano stati ritrovati ancora 600 kg di droga leggera.

Oltre tremila persone, con fiaccole e fischietti

AGENTI DI POLIZIA IN CORTEO A NOVARA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO

NOVARA — Più di tremila persone in corteo, fiaccole accese e fischietti in azione. Una manifestazione come tante? No. Questa volta a bloccare il traffico nei punti nevralgici della città erano proprio gli agenti di polizia che ieri nel tardo pomeriggio si sono riuniti a Novara per dare vita ad una manifestazione di protesta organizzata dal sindacato di polizia SAP per sollecitare il rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto ormai da quasi due anni.

Gli agenti, tutti in borghese, sono arrivati a Novara da ogni parte d'Italia.

Si sono radunati alla stazione, poi con striscioni e fiaccole e dando fiato ai fischietti hanno attraversato in corteo viale Manzoni, corso della Vittoria, il centralissimo corso Cavour, tutte strade che a quell'ora (le 17,30) erano già intasate dal traffico dell'ora di punta.

Numerose le proteste degli automobilisti rimasti bloccati a lungo. Inutile, però, chiedere l'intervento della polizia visto che... era proprio quella che scioperava. Quanto a carabinieri e vigili urbani, comprensibile il loro «imbarazzo».

Il lungo corteo si è poi fermato a piazza Duomo dove era stato approntato un palco. Ha preso la parola Carmine Fiorito, segretario nazionale del sindacato autonomo di polizia (SAP) il quale ha spiegato il perché della scelta di Novara per una manifestazione tanto inconsueta.

«Questa è la città dell'onorevole Scalfaro — ha detto Fiorito — ed è al ministro degli Interni che ci rivolgiamo. La nostra forse non è una visita gradita ma siamo stati costretti a farla perché siamo stanchi di non essere ascoltati».

Il massimo esponente del sindacato SAP ha poi parlato dell'indifferenza del governo ai numerosi e reiterati appelli della polizia ed ha illustrato tutta una serie di rivendicazioni legate al rinnovo dell'ormai vecchio contratto di lavoro.

m. s.

Punizione della mafia in una tranquilla zona di campagna della Bassa

TROVATO CADAVERE IN UN'AUTO NEL PAVESE TAPPO IN BOCCA, LEGATO CON FIL DI FERRO

PAVIA — *Giallo nelle tranquille campagne della bassa pavese. Il cadavere di un uomo legato mani e piedi con un fil di ferro e con un tappo in bocca è stato rinvenuto ieri poco dopo mezzogiorno da una pattuglia dei carabinieri durante una perlustrazione. Il corpo senza vita è stato scoperto dentro una Ford Taunus bianca lungo la strada provinciale Chignolo Po-Miradolo, ad una decina di chilometri da Pavia.*

Poche ore dopo gli inquirenti sono riusciti a dare un nome al cadavere. Si tratta di Attilio Sedini, 33 anni, residente a Magione, un paese umbro a circa 20 chilometri da Perugia. L'uomo risulta non aver mai avuto problemi con la giustizia; stringeva in mano una Colt 45 a tamburo. Secondo gli accertamenti dei carabinieri la vittima mancava da casa da un anno. Dal 1975 all'83 il Sedini aveva lavorato all'ufficio tecnico del Comune di residenza poi inspiegabilmente aveva lasciato il suo impiego e di lui si erano perse le tracce.

Due anni fa si era nuovamente fatto vivo ed aveva fatto sapere ai genitori, entrambi pensionati, di avere trovato lavoro presso una ditta di import-export di Foligno poi, abbandonata anche questa occupazione, aveva trovato lavoro come elettrotecnico in un'altra azienda, ma ben presto era nuovamente scomparso. Non aveva più dato notizie e da un anno su di lui c'era il mistero più fitto. Ora il macabro rinvenimento nelle campagne del Pavese.

Questura e carabinieri non hanno trovato nulla sul suo conto che possa far pensare ad una collusione con il mondo della malavita ma il modo con cui è stato rinvenuto il cadavere fa pensare ad una esecuzione di tipico stampo mafioso, un modo abbastanza chiaro con il quale «l'onorata società» è solita chiudere la bocca a chi ha parlato troppo.

All'interno dell'auto non è stato trovato alcun proiettile nè tanto meno sul corpo della vittima; solo un rivolo di sangue su un lato del volto.

Sarà comunque l'autopsia, disposta per oggi dal magistrato inquirente, il dottor Giuseppe Baccolo, ad accertare le esatte cause del decesso.

Per il momento non si possono che fare solo delle ipotesi e sono tante: è stato ucciso altrove e trasportato nel luogo del ritrovamento con la messinscena di stampo mafioso per sviare le indagini dal vero movente del delitto? L'insospettabile geometra faceva parte di un giro del grilletto facile? In questi dodici mesi di scomparsa dove era stato, soprattutto cosa aveva fatto? E ancora chi è veramente il personaggio trovato cadavere nella Ford bianca? Un giallo dai contorni ancora indecifrabili, che gli inquirenti pavesi stanno tentando in queste ore di decifrare.

Il posto dove è stata rinvenuta l'automobile è abitualmente usato dalle coppiette per cercare un po' d'intimità. Si tratta comunque di un posto alquanto strano per nascondere un'auto con un cadavere sul sedile a meno che non la si volesse far ritrovare, e al più presto. Secondo i rilievi necroscopici eseguiti dal medico legale la morte risalirebbe a 12-20 ore prima del ritrovamento.

Amedeo Lugaro

Temperatura a Torino	
ore 12 + 8	TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli da nord. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 4
Alessandria	+ 3
Asti	+ 9
Cuneo	+10
Novara	+ 2
Vercelli	+ 5
Genova	+ 8
Imperia	+14
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	np
Milano	+ 2
Bologna	+ 4
Ancona	+ 5
Roma	+ 3
Napoli	+ 7
Bari	+ 4
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+12

All'estero ieri		
Atene	+ 5	+13
Berlino	+ 4	+ 5
Bruxelles	0	+ 5
Buenos Aires	+18	+25
Ginevra	+ 1	+ 6
Lisbona	+ 7	+13
Londra	+ 4	+ 7
Mosca	— 6	— 6
New York	+ 6	+ 7
Parigi	+ 4	+13
Tokyo	+ 5	+18

Da domani all'Epifania il cinema attende i bambini

TENERI ORSETTI E ARISTOGATTI

RITORNA E.T., ARRIVANO MOMO E HOWARD THE DUCK

Con *Gli orsetti del cuore II* di Dale Schott giunti dolcemente come loro costume alla seconda generazione e con *Il baby Puffo* di origine belga ma di salda produzione americana (Hanna & Barbera) si apre la piccola stagione di fine anno rivolta ai bambini. Sono tutti a casa dall'asilo e dalla scuola, perché non premiarli con un film vero sul grande schermo?

Si ha tuttavia l'impressione che saranno due riedizioni i successi delle platee minorenni, quelle che l'esercizio ha imparato a non trascurare. Si calcola infatti che una sala ogni tre proietti tra domani e l'Epifania un film destinato all'infanzia e quanto meno ai ragazzi. Un calcolo corretto che presumibilmente ripaga chi cerca in questo modo di ringiovanire.

Le due riedizioni, entrambe presentate dalla Uip, si chiamano *Gli aristogatti*, cioè il magistero di Walt Disney ed *E. T.*, cioè l'acume di Steven Spielberg. Sono entrambe operazioni di cassetta, con squarci di letizia viva nella prima e di tenera indulgenza nella seconda.

Gli aristogatti, uscito nel 1970, fu il primo lungometraggio d'animazione prodotto dalla Walt Disney Co. dopo la morte del papà di Topolino. Nessuno si sentì di variare la formula vincente da un trentennio almeno, pertanto il soggetto non aveva per prudenza la minima originalità. Al contrario la storia d'amore fra una gatta con due piccolini e un gatto non domestico risentiva di due precedenti: *Lilli e il vagabondo* appunto non la vicenda sentimentale tra un "signor nessuno" e una nobildonna; *La carica dei 101* che offriva al suo successore il brivido del rapimento (ricordate i graziosi e infelici cani dalmata che rischiano di diventare una pelliccia per Crudelia?) poiché qui un maggiordomo cerca di eliminare i felini per una questione d'eredità.

Il consueto antropomorfismo dei film disneyani consente ai piccoli spettatori d'ogni generazione d'identificarsi nei cuccioli dei vari animali presentati. Stavolta i gattini che corrono svariati pericoli e attendono la gioia d'una famiglia, s'insinueranno nel cuore di centinaia di migliaia di loro fratellini in veste umana.

Per di più l'apparato tecnico si conferma di primordine. Regista de *Gli aristogatti* è il collaudato Wolfgang Reitherman, che nel '73 coglierà con *Robin Hood* l'ultima guizzo di fantasia della pregiata fabbrica; la musica di George Bruns contamina stili ed epoche sullo sfondo della vecchia Parigi; gli animatori — con Kahl, Johnston, Thomas e Lounsbery alla testa — non commettono un errore che è uno.

Di *E. T.* l'eco resta recentissima. Abbiamo ancora negli occhi la sensazione della moda imposta da Spielberg attraverso il suo simpatico e pacifico extraterrestre e abbiamo soprattutto conservato per le migliori occasioni la sorpresa tenera e imbarazzante delle lacrime che fior di critici versarono a Cannes, quando il futuro campione d'incassi venne presentato l'ultima mattina fuori concorso.

La grazia di E.T. costruito dal nostro Rambaldi e la forza del montaggio che alla fine prende indistintamente tutti in platea, si confermeranno ancora. Difficile però che a distanza di tre stagioni gli adulti se la sentano di rivedere la loro simpatica creatura.

«Momo» di Ende

Padri e figli possono invece decidere di vedere insieme sia *Howard e il destino del mondo* sia *Momo*. Si tratta di produzioni accurate, che interessano soprattutto i ragazzi che hanno già esperienze scolastiche e magari qualche dimestichezza con i problemi della cultura contemporanea.

In *Howard* una cantante fa innamorare un papero alieno, il quale diventa il suo impresario. C'è una tenue satira contro il consumismo e soprattutto contro le degenerazioni dello spettacolo. In America per esempio *Howard the Duck* non ha sfondato al cento per cento eppure c'è da credere alla sua protagonista Lea Thompson quando afferma con sicumera: *«Proverete con me una grande sensazione di tenerezza perché quel piccolo e intelligente papero uscito da un fumetto della Marvel ha la prontezza di riflessi d'un robot ma sbatte le ciglia come un'autentica superstar!»*.

Quanto all'eventuale modesta carriera commerciale di *Howard the Duck* oltre oceano, Lea Thompson che esordì con una parte insignificante in *Squalo 3*, offre ai giovanissimi una lezione di disinvoltura: *«Non mi preoccupa. Ha alle spalle il boom di Ritorno al futuro e in ogni modo la mia cantante che innamora i paperi è stata molto apprezzata. Piuttosto perché non venirmi prossimamente a vedere in Qualcosa di meraviglioso, un bel film di John Huston?»*.

Ed eccolo in carne e ossa John Huston, con una scrittura di attore per *Momo* di Johhannes Schaff. In questo film, tratto dal romanzo di Michael Ende e comprodotto da Italia e Germania Federale, Huston tacita di persona gli jettatori che solo in principio d'anno parlavano d'una sua crisi irreversibile. Ha interpretato Mastro Hora, il custode del tempo che mostra alla piccola Momo come salvare l'umanità dall'arida frettolosità e quindi dalla rovina totale. Non solo ma agli italiani che in fondo ama alla follia, ha indirizzato le più belle battute della sua conferenza-stampa.

Sapendo di rivolgersi a una platea di figli, ha parlato dei suoi, di Anjelica che fu perfetta in *L'onore dei Prizzi* e di Sam che troveremo in primo piano benché esordiente nel prossimo lungometraggio. L'incontro ha registrato il culmine della simpatia nell'abbinamento tra i concetti di figli e di italiani.

«A Cannes mi chiesero quanti film avessi fatto, e dissi trenta-quaranta. Poi mi chiesero quanti figli avessi e risposi qualcosa che non ricordo. Risultato: in Italia scrissero che avevo quaranta figli».

Tuttora John Huston, ottantenne di ferro, non se ne dichiara irritato: *«Sono anzi grato alla stampa italiana perché ha realizzato quello che sarebbe stato un sogno»*.

p. per.

Attrice, cantante, ha lavorato molto anche in televisione

MORTA LA COMO

E' morta l'attrice Rossella Como alle sei di questa mattina nella sua abitazione romana di via Tor di Fiorenza 34. Aveva 49 anni e da qualche mese soffriva di un tumore al fegato.

Ha detto stamane la cugina Luciana Como: *«Era rientrata a maggio dall'Australia, ultima tappa di una tournée di uno spettacolo che intendeva far conoscere la canzone romana nel mondo. Aveva allora accusato i primi malesseri. Ultimamente la situazione era precipitata. Un'équipe di medici l'aveva in cura, ma in casa»*.

Rossella Como girò giovanissima alcuni film, ma interruppe presto la carriera per sposare un farmacista. L'unione si rivelò sfortunata nonostante la nascita di una bambina e dopo soli tre anni avvenne la separazione. Riprese a recitare in compagnie di prosa, ma il maggior successo le venne dalla tv e dalla rivista, soprattutto da «*Scanzonatissimo*» di Dino Verde.

Un regista americano la volle a Broadway per uno spettacolo musicale e Rascel la impose nella sua «*Canzonissima*» alla tv dopo averla avuta in compagnia in «*Arrivederci Roma*».

Ebbe un periodo travagliato circa 13 anni fa quando una malformazione cardiaca nella figlia la gettò in uno stato di grave esaurimento. Si riprese e infatti le cronache dell'epoca la descrivono ancora «*sorridente e piena di voglia di fare*».

Ricordiamo alcuni suoi film: *Poveri ma belli, Nonno Sabella, Gambe d'oro, Arrivederci Roma, Perfide ma belle.*

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONVINCE	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 5500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/5500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 855.521

Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 855.521

Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Colori) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto... Giallorosa
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise (Usa-Colori) — Remake de «Il fantasma di mezzanotte»: «terapia del terrore» con spettri veri e finti per guarire le turbe nervose di un conduttore radiofonico. Commedia
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.100

Orsetti del cuore II, di Dale Schott (Usa-Colori). Disegni animati
15; 16,35; 17,50 ★/●●●●
Otto milioni di modi di morire, di H. Hashby, con J. Bridges (Usa-Col.) — Ex poliziotto alcolizzato contro trafficante di droga. V 14 20,20; 22,30 Poliziesco ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diana Scarwid (Usa-Col.) — Marjorie viene perseguitata da un bruto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella. Viet. 18. Drammatico
15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non viet. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.349

Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,50; 18,10; 20,30; 22,45 Ultimi 3 giorni ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.349

Betty Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 Ultimi 3 giorni ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 1 — Tel. 659.71.56

Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 L. 7000 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 543.822

Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, bullo di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divenienti amici. Disegno animato
14,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35 L. 7000 Riedizione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

A distanza ravvicinata, di James Foley, con Sean Penn e Christopher Walken (Usa-Color) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad accanirsi contro di lui. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 373.007

Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Color) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.780

L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.18

7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Leila Fabrizi (Italia-Color) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Mantengono la promessa? Comico
14,30; 16,30; 18,10; 20,30; 22,30 ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.73.82

Round midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'era leggendaria del bebop a Parigi. N.V. Commedia
17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●
Ore 24 **Piccolo Cesare**, di Mervyn Le Roy

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis — Tel. 537.100

A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari cercano in ogni modo di separarli. Viet. 14. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. Avventuroso
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 618.858

Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Color) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto... Giallorosa
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, bullo di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divenienti amici. Disegno animato
14,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35 L. 7000 Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Sogno americano, di Albert Magnoli, con Mitch Gaylord, Janet Jones (Usa-Color) — Steve e Silvia affrontano i campionati nazionali di ginnastica. Amore fra loro, e dubbi sulla propria riuscita. Ci vuole grinta... Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.148

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.881

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 611.789

Stregati, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei sta per sposarsi. Rinuncerà al matrimonio? Non viet. Commedia
15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 749.2697

La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren (It.-Col.) V. 18 Commedia dramm.
20,45; 22,35 ★/●●●●
ZETA RAGAZZI: **Il baby Puffo**, di Hanna & Barbera. 14,30; 16 Prima visione Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 — Tel. 397.187

Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Color) — Una ventina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non viet. Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Michel Blanc ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14 Commedia
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 452.500

Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Color) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non viet. Avventuroso
20,10; 22,20 ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 780.007

Vedi Teatri

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 — Tel. 749.2362

The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers Band (usa-Col) — Due irovesaili scombinati organizzano un concerto per aiutare il loro ex orfanotrofio Commedia
20; 22,20 Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 — Tel. 874.171

Rosa L., di M. von Trotta (Germ.-Col.) — La vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo. N.V. 20; 22,30 ★★★/●● Biografico
SELENE RAGAZZI: **Il segreto della spada (He-Man She-ra finalmente insieme)**. Ore 15; 17 Disegno animato

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.250)
Fanciulle scostumate, con Veronica Hart, Annette Haven. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.021)
La dolcezza della tua bocca, con Brigitte Monet. **Erotic satisfaction**. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.680)
Club ecstasy. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440)
Caldi tra e me (Animal climax). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ora 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 885.334)
Police sexy story, con Harry Reems, Susan Hart. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MARIVS (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Vizi proibiti a Dallas. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.94.70)
Sex college, con Brooke Fields. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 520.250)
Supermaschio per signore raffinate; **Femmine golose**. No stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, Ad. 2500; 2000.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 42, t. 749.8061)
Rhonda prurito di sposa, con Samantha Fox. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
A. A. A. Club per intimi (Usa) con Desirée Cousteau, Josephine s. 4, con Eleonora Neiser. Ap. 15 ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 457.780)
Io una donna... e la mia bestia. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 660.3617)
Corpo vizioso di una sia seducente. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353)
La viziosa signora di Manhattan, con Samantha Fox, Serena, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.847)
Sexual Heights e Viril sex games. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft. Ore 20,30 Drammatico

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
La carica dei 101, di Walt Disney. Ore 15; 17. Ingresso L. 4000-2500
Disegno animato

CHAPLIN (via Nizza 56, tel. 687.662)
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con R. Giraud. Ore 10; 18; 20; 22,15 Commedia

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. [illegible])
Chiuso.

LINTER (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
E' arrivato mio fratello, con Renato Pozzetto. Ore 14,30; ult. 21,30
Commedia

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62)
Pippo Pluto e Paperino alla riscossa, di Walt Disney. Ore 15; 16,45
Disegno animato

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Fantasia**.
LUX: **Senso**, viet. 14.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: **Giuro che ti amo**.

CIRIE'
ITALIA: **Oltre ogni limite**. V. 18.
NUOVO: **Luna di miele stregata**.

CHIVASSO
CINECITTA': **Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico**.
MODERNO: **Casa dolce casa**

CUORGNE'
PERONA: **Il caso Moro**
MARGHERITA: **Notte d'estate, con profilo greco ecc.**

IVREA
POLITEAMA: **Velluto blu**.